



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 66
- Consigli notarili » 66

Rettifiche » 67

Indice degli annunzi commerciali Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRE SISTEMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Sicilia, 50

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1910/94

C.C.I.A.A. n. 790099

Codice fiscale n. 00105090591

Partita IVA 04651781009

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede della Kpmg Fides Fiduciaria S.p.a., via Ettore Petrolini n. 2, 00197 Roma, il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della sede sociale e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Un co-liquidatore: Massimo Labonia.

S-25452 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede Pomezia (RM), via Ardeatina, 100

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1142/56

Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese 385, il 29 dicembre 1995, ore 10, (prima convocazione), il 30 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, (seconda convocazione)

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 C.C.

Deposito azioni presso sede sociale o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

Un amministratore: avv. Andrea G. Ligi.

S-25454 (A pagamento).

C.C. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Carmignano di Brenta (PD), viale Martiri n. 39
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova ai n.ri 25703/30975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 10 presso la casa in Padova, largo Europa n. 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Domenico Coldani.

S-25460 (A pagamento).

TECHNOSYNESIS-STR

Planning & Engineering Consultants - S.p.a.
Sede in Roma, piazza F. De Lucia, 60
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. 3412/68
Codice fiscale 01415410586

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società che si terrà il giorno 31 dicembre 1995 alle ore 11 presso gli uffici della S.IT.I. S.p.a. in Roma, via Paisiello, 27, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 2 gennaio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale prosecuzione dell'attività sociale ovvero scioglimento volontario della società, nomina del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arch. Giancarlo Renda

S-25476 (A pagamento).

CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE**Società per azioni***Artigiancassa*

Sede legale in Roma, lungotevere Michelangelo n. 5
Capitale sociale L. 1.808.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 5905/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 798801
Codice fiscale n. 01158450583
Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, lungotevere Michelangelo n. 5 il giorno 22 gennaio 1996, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 gennaio 1996, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto Artigiancassa S.p.a., artt. 1, 4, 7, 15, 17, 19, 22, 25, 26, 31, 35, 36 e conseguente rinumerazione.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 2), 3) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Paolo Ferro-Luzzi

S-25477 (A pagamento).

ALUMIX - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Marconi n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7546/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 08510820585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 15,30 in Roma, presso la sede sociale, piazza Marconi n. 25 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità nei confronti del dott. Gianfranco Simone, già presidente del Collegio sindacale, in relazione alla consulenza prestata dalla Moberis S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Gianlorenzo Saporiti.

S-25493 (A pagamento).

DODDI - S.p.a.

Sede Opera (MI), via S. Francesco d'Assisi, 31
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 giugno 1995 - composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa - Relazione sulla Gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratori previo aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuale.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della denominazione sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

S-25494 (A pagamento).

PORDELETTICA - S.p.a.

Cordenons (PN), via Chiavornico n. 86
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1999 reg. soc. Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071140933

I signori azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Chiavornico n. 86 - Cordenons - (PN), il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 19 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 1996.

Cordenons, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosso Bruno

S-25495 (A pagamento).

MOBILIFICIO S. LUCIA - S.p.a.

Prata di PORDENONE (PN), via Manini, 34
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1995 ore 10, presso lo studio del notaio Bevilacqua dott. Guido in Pordenone, via F.lli Bandiera n. 3, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 2.400.000.000 a L. 4.800.000.000.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Angelo Piccinin.

S-25496 (A pagamento).

AIR VALLEE - S.p.a.

Sede Saint Christophe (Aosta)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Aosta n. 5005/30
 Codice fiscale n. 00497790071

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Saint Christophe (Aosta) presso la sede sociale il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo dello statuto sociale;
 Emissione prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ufficio Borsa - sede di Torino.

Saint Christophe, 30 novembre 1995

Il presidente: ing. Gianfranco Marten Perolino.

S-25498 (A pagamento).

GE.RI.CO. - S.p.a.

Gestione Riscossione Tributi in Concessione
 Gruppo Bancario Casse Venete n. 20015 dell'albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Venezia, san marco n. 4216
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale Civile e Penale di Venezia ai nn. 33631 registro società e 39214 di volume
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 215052 del registro ditte
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 28 dicembre 1995, alle ore 16, in Venezia Mestre, piazzetta Giordano Bruno n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, per venerdì 29 dicembre 1995, alle ore 16, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1995;
3. Proposta di fusione per incorporazione nella Ge.Ri.Co. S.p.a. della Società «Serint S.p.a. - Servizi di Riscossione Interprovinciali» con sede in Venezia Mestre piazzetta G. Bruno 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato. Modalità relative;

4. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 per effetto della fusione di cui al punto 3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

5. Modificazione degli articoli 2 e 17 dello statuto sociale.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero la seguente Casa incaricata: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia, 24 novembre 1995

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-25545 (A pagamento).

SERINT - s.p.a.

Servizi di Riscossione Interprovinciali

Gruppo Bancario Casse Venete n. 20015 dell'Albo dei Gruppi bancari

Sede in Venezia Mestre, piazzetta G. Bruno n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale Civile e Penale di Venezia ai numeri 43978 del reg. soc. e 49674 vol.

C.C.I.A.A. di Venezia n. 243697 del registro ditte

Codice fiscale n. 02193780281

Partita I.V.A. n. 02846840276

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 28 dicembre 1995, alle ore 16,30, in Venezia Mestre, piazzetta Giordano Bruno n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, per venerdì 29 dicembre 1995, alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1995;

3. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Gestione Riscossione Tributi in Concessione - Ge.Ri.Co. Società per azioni con sede in Venezia San Marco 4216. Modalità relative.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero la seguente Casa incaricata: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia, 24 novembre 1995

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-25547 (A pagamento).

CONSULBROKERS - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, viale Marconi n. 90

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza, registro società n. 4028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 dicembre 1995, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 dicembre 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, servizio titoli, Roma.

Il presidente: Raffaele Bozzano.

S-25548 (A pagamento).

IMMOBILIARE IN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Giacomo Cusmano n. 28

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Palermo al n. 141815 registro società, vol. n. 80/99

Convocazione assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 27 dicembre alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

Il liquidatore: arch. Giuseppe Silvestri.

S-25550 (A pagamento).

ALVIS - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via Vincenzo Florio n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala n. 4974/D registro società

C.C.I.A.A. Trapani n. 87795

Partita I.V.A. n. 01518500812

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Eugenio Galfano, sito in Marsala, via Roma n. 81, per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 3.000.000.000 ed aumento dello stesso fino a L. 7.430.000.000.

Marsala, 29 novembre 1995

Alvis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Maurizio Wax

S-25551 (A pagamento).

GIOACHINO ZOPFI - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)
Sede in Ranica (BG), via G. Zopfi n. 11
Capitale sociale L. 5.600.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 11, presso lo studio Luzzana Dottori Commercialisti Associati, in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1996 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare di Lodi, sede centrale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 24 novembre 1995

Il liquidatore: ing. Paolo Corio.

S-25552 (A pagamento).

MARINA DI VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia Punta Sabbioni, via Montello n. 6
Capitale sociale L. 830.250.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia
al n. 30205 reg. soc. e al n. 35707 vol. docum.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, in Padova, via Martiri della Libertà n. 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
Compenso agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Canale Elisabetta.

S-25557 (A pagamento).

GTA CONSULTING - S.r.l.

Lecce, via 140° Rgt. Fanteria n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Trani n. 12416
Codice fiscale 04581390723
Partita I.V.A. 03007940756

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Antonio Novembre in Lecce, via M.R. Imbriani n. 30 il giorno 23 dicembre 1995 alle ore undici (11), in prima convocazione, e, ove occorra il giorno 24 dicembre 1995 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento per perdite del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale in misura non inferiore al minimo legale e non superiore a lire un miliardo, secondo le seguenti modalità:

2.a) immediata integrale sottoscrizione da parte dei soci, nei limiti dei rispettivi diritti di opzione, salve rinuncie, tenendo conto delle particolari necessità di autofinanziamento della società;

2.b) proporzionale versamento, contestualmente alla sottoscrizione, di tutte le somme necessarie al ripianamento delle perdite nonché di non meno dei tre decimi del capitale ricostituito;

2.c) decadenza dal diritto di opzione in caso di mancata contestuale sottoscrizione con versamento come sopra;

3. Modificazione dell'art. 21 dello statuto sociale, istituzione del Collegio sindacale e nomina dei suoi componenti;

4. Modificazione della denominazione sociale;

5. Trasferimento sede sociale;

6. Modificazione degli articoli 8 e 15, secondo comma dello statuto sociale;

7. Deliberazioni conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;

2. Nomina nuovo organo amministrativo;

3. Deliberazioni conseguenziali.

Gta Consulting S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Oronzo Elio Coppola

S-25615 (A pagamento).

FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale, via Giorgio La Pira, 21 - 50121 Firenze
Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 50419 registro società Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03980970481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°, il giorno 3 gennaio 1996 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della conformità delle designazioni e delle nomine ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione con durata fino all'assemblea che esaminerà il bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1997;

3. Determinazione del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo;

4. Determinazione degli emolumenti al Presidente ed ai due vice presidenti del Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Per intervento alla assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso gli uffici della società in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°.

Firenze, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Raimondo Portanova

F-1199 (A pagamento).

ALVERTO MAZZI E FIGLI**Società per azioni**

Sede sociale in Firenze, via Cassa n. 6

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 6005

Codice fiscale n. 00408250488

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 gennaio alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1996 alle ore 10,30 in seconda convocazione, in Capitale, via Barberinese n. 220 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1996-1997-1998, determinazione del nuovo emolumento da corrispondere al Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale per gli esercizi sociali 1996-1997-1998;
3. Locazione di una cabina elettrica inutilizzata ad una società che ne ha fatta richiesta.
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 27 novembre 1995

Alberto Mazzi e Figli S.p.a.
Il presidente: Roberto Gazulli

F-1200 (A pagamento).

MESA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Augusto Righi 72/74

Capitale sociale L. 1.109.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 8259

Codice fiscale n. 0049060480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 ore 9 presso la sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Righi 72 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. nomina Organo amministrativo a seguito scadenza del mandato dell'amministratore unico;
2. determinazione compensi all'organo amministrativo.

Sesto Fiorentino, 27 novembre 1995

L'amministratore unico: Stefano Polli.

F-1202 (A pagamento).

SAMMEZZANO - S.p.a.

Sede legale in Reggello - Località Leccio

Capitale sociale L. 1.868.040.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 18873

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, in Figline Valdarno, via Urbinese 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catalani Italo

F-1204 (A pagamento).

INCOPLAS ITALIA - S.p.a.

Con sede in Genova, via Ceccardi 4/42

Capitale sociale 2.750.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 27897

Codice fiscale 00265220103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Genova - Via C. R. Ceccardi, 4/42 per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Parte straordinaria:

Proposta riduzione capitale sociale a copertura perdite e sua ricostituzione sino all'odierno valore nominale, anche mediante eventuale emissione di prestito obbligazionario convertibile per L. 750.000.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia. Cassa incaricata: sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Carlo Della Riva

G-1038 (A pagamento).

MARIO VALLE - S.p.a.

Arenzano (GE) - Via Giuseppe Verdi Civ. n. 6/1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società 17783, fasc. 33320/282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264550104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 11 e per l'8 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 2 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali, nei termini di legge.

Arenzano, 27 novembre 1995

Il presidente: ing. Paolo Tessiere.

G-1039 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bellardi, 31
 Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 581/54 reg. soc.
 Codice fiscale n. 0047600016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 20 novembre 1995

L'amministratore delegato: Francesco Federico Cerruti.

T-2477 (A pagamento).

FISPAO - S.p.a.

Sede in Torino, via Monte di Pietà n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 417 registro società, n. 417/67 fascicolo
 presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00494190010
 Partita IVA n. 00494190010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 29 dicembre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione anticipata della società.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Comoglio.

T-2479 (A pagamento).

SOGERSEL - S.p.a.

Sede in Torino, via Roma n. 255
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 2477/83 reg. soc.
 Iscriz. C.C.I.A.A. n. 631925
 Codice fiscale e partita IVA n. 04428430013

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Roma n. 255 in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico a società di revisione per le certificazioni previste dall'art. 6 della legge n. 77 del 23 marzo 1983 e successive modificazioni, relative ai rendiconti degli istituendi fondi comuni di investimento denominati Fondersel Italia, Fondersel Marco e Fondersel Dollaro per gli esercizi 1996 e 1997.

Torino, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Giubergia

T-2482 (A pagamento).

BRUCATO DE.T.A. INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via E. Amari n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 38422 vol. 209/25

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 18 presso la sede della società, in Palermo, via E. Amari n. 8, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione per dimissioni;
 Approvazione ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale del trasferimento di n. 4.130 azioni.

L'amministratore delegato: Salvatore Brucato.

C-29350 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale in Taranto, S.S. 106 Jonica, km. 485.651
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Taranto reg. soc. 3267
 Codice fiscale n. 00091320739

L'assemblea degli azionisti della società Monsider Sud S.p.a. è convocata presso gli uffici della sede sociale in Taranto S.S. 106 Jonica in sessione ordinaria per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 11 gennaio 1996 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica patrimoniale al 31 ottobre 1995 deliberazioni conseguenti;
2. Integrazioni componenti Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede.

Taranto, 27 novembre 1995

Il presidente: Tommaso Quaranta.

C-29362 (A pagamento).

VERZOLETTO - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via Amendola n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella n. 7199 registro società
 Codice fiscale n. 00481380020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 15 del giorno 30 dicembre 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 16 gennaio 1996 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Verzoletto Tonino

C-29363 (A pagamento).

COLORGRAF - S.p.a.

Milano, via Bergognone n. 27
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 79978 reg. soc.

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lainate viale Italia n. 38 per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1995 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto utili portati a nuovo.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pellegrini

C-29386 (A pagamento).

MOTOMAR YACHTING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: Sesto Calende, via delle Ferriere, 15
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 1996 ore 7, in prima adunanza, in Lissone (MI), via C. Cattaneo n. 9 presso la sede della Fincover S.r.l. ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 25 gennaio 1996 ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: rag. Domenico Abba.

C-29387 (A pagamento).

CDS 80 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Monza, via Italia, 46
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51720

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in Milano, viale Tunisia 38 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1995 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: bilancio al 31 dicembre 1994: deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Cantù Luigi.

C-29390 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64
 Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 743/71
 Codice fiscale n. 99447390584

I signori soci, liquidatori e sindaci della Jacorosi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64, per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e qualora fosse necessario, per il giorno 14 gennaio 1996 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995; relazione dei liquidatori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Paolo Giampiccolo.

A-1069 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale: Sant'Agata Bolognese (BO), via Romita, 1
 Iscrizione Tribunale di Bologna n. 51318
 Partita IVA 00669511208
 Codice fiscale 03857160372

Rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione di assemblea ordinaria pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 282 del 2 dicembre 1995 i punti all'ordine del giorno si intendono così rettificati:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Settimio Arazzini

S-25601 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARICAL****Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Cariplo»

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia con il codice n. 6070.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale: Cosenza C.so Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. n. 8157/92

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 119526

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a. ai sensi della legge n. 154/92 comunica le seguenti variazioni generalizzate, con decorrenza 1° dicembre 1995, su rapporti gestiti ai sensi e nell'ambito della convocazione esistente con l'Associazione Commercianti ed Artigiani - Ascoa, di Locri:

l'aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi praticati sulle linee di credito;

l'aumento generalizzato da L. 1.000 a L. 1.500 del costo per singola scrittura in c/c.

Cosenza, 1° dicembre 1995

Il presidente: dott. Edoardo Fattorini.

S-25497 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Tortona (AL), piazza Duomo n. 13

Comunicato

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo 13 Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la sua clientela che, a decorrere dall'8 novembre 1995, vengono apportate le seguenti variazioni sui tassi debitori, fermo restando il Primo ed il Top Rate fissati rispettivamente all'11,50% e al 18,50%:

aumento di 0,50 punti percentuale dei tassi praticati ai rapporti di conto corrente convenzionati e non;

aumento di 0,25 punti percentuale dei restanti rapporti.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 23 novembre 1995

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
 Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-25553 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.a.

Sede sociale: La Spezia, corso Cavour, 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscrizione Tribunale SP n. 12147

Partita IVA n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela che il Comitato esecutivo, nella seduta del 23 novembre 1995, ha disposto, con decorrenza immediata, i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi

Fermo il limite del Prime e Top Rate Aziendale, aumento massimo generalizzato dello 0,50 sullo scoperto di c/c, con esclusione dei conti in categoria 17 - 21 - 26 - 27 - 31 - 36 - 38.

Aumento dello 0,375 per i c/c in categoria 34 - 35.

Aumento dello 0,25 per i c/c in categorai 18 - 39.

Aumento dello 0,375 per finanziamenti e anticipi import.

Aumento dello 0,25 per finanziamenti e anticipi export.

Aumento massimo dello 0,50 per le sovvenzioni.

La Spezia, 24 novembre 1995

Il v. direttore generale: Carlo Bignoli.

S-25560 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI S. PIETRO IN VINCIO - S.C.R.L.**

Pontelungo (PT), via P. Lucchese n. 125/b

Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1995 i tassi attivi praticati da questa «Banca» sono aumenti dello 0,50% punti percentuale.

Il presidente: avv. Patrizio Rosi.

F-1195 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale: Spoleto, via F. Cavallotti, 6

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2294 del registro della società del Tribunale di Spoleto.

Variazioni di tassi e condizioni

La Cassa di Risparmi di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 20 novembre 1995, saranno applicate le seguenti variazioni:

aumento al 12,75% del Prime Rate Aziendale;

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela) applicati sui conti correnti e sugli anticipi del portafoglio SBF, fino ad un massimo dello 0,50%.

Il direttore generale: Alberto Bizzarri.

C-29345 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita IVA n. 01208920387

Ai sensi della legge 154/92 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» recepita dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° novembre 1995, le seguenti modifiche alle condizioni applicate sui saldi debitori del c/c accessi alla clientela: aumento generalizzato di 0,50 punti, fermo restando Top Rate e Prime Rate rispettivamente al 19,25% e 11,75%.

Cento, 16 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-29348 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA

Cosenza, corso Mazzini, 272

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 21 novembre 1995 i tassi attivi sono aumentati dello 0,50%.

Cosenza, 21 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo Cosenza
Il presidente: (firma illeggibile)

C-29351 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE
S.C.A.R.L.**

Iscritta all'Albo degli Enti creditizi: n. 275.8

Martignacco (UD), via Cividina, 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 20 novembre 1995 sono stati aumentati dello 0,50% tutti i tassi Dare, compresi il Top rat e il Prime rate.

Martignacco, 21 novembre 1995

Il presidente: Battello Pietro.

C-29355 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino

Sede legale e Direzione generale in Pescara

Patrimonio e riserve L. 203.557.510.215

Variazione tassi attivi con decorrenza 25 novembre 1995:

aumento generalizzato dello 0,50% sui rapporti di c/c e castelletto commerciale, senza superare il Top R.;

aumento generalizzato dello 0,25% per Gruppi Aziend.

Caripe - S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-29359 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA

Guastalla (RE), corso Prampolini, 1/A

Tel. 0522-830541

La Banca di Credito Cooperativo di Guastalla S.c.r.l. - Sede: C.so Prampolini, 1/A - 42016 Guastalla (RE) - Codice fiscale e partita I.V.A. 00131240350 - Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994: L. 29.237.284.373 - Cod. ABI 8583/7 - Reg. soc. Trib. RE .118 - comunica che in data 14 ottobre 1995 ha rilevato la Cassa Rurale e Artigiana «Padania» S.c.r.l. di Reggio Emilia, in liquidazione coatta amministrativa, con atto di cessione delle attività e delle passività, a ministero notaio Bertacchini Gian Marco di Reggio Emilia, iscritto al Tribunale di Reggio Emilia il 2 novembre 1995, reg. d'ordine n. 14573, reg. cont. n. 2089.

Guastalla, 23 novembre 1995

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-29368 (A pagamento).

G.E.I.E. NORDEST

Costituzione di un gruppo europeo di interesse economico

Il Gruppo è denominato «G.E.I.E. Nordest».

Sede principale: via Pellicciai, 17 - 37121 Verona.

Dipendenza: preso *Conseillers Juridiques Associes s.a.* - 149, Avenue Louise - 1050 Bruxelles.

Oggetto sociale: proporre e sviluppare in comune servizi di consulenza aziendale nei settori finanziario e legale, dell'organizzazione aziendale, della progettazione e fornitura di sistemi per l'automazione dei processi produttivi, dell'assistenza e della consulenza sulle tecnologie informatiche nonché della consulenza in materia di commercializzazione e pubblicità dei prodotti.

Durata: anni tre.

Sono nominati amministratori: dott. Arrigo Merlo Solinas, presidente, in rappresentanza *Co.fi. S.a.s.*, Verona, reg. soc. n. 26495; ing. Fausto Beghelli, amministratore, in rappresentanza *Tecnica Elettronica S.p.a.*, Verona, reg. soc. n. 10929; rag. Giuseppe Beghini, in rappresentanza *Digitronica S.p.a.*, Verona, reg. soc. n. 14585; sig. Luigi Cardona, amministratore, in rappresentanza *New Markets S.r.l.*, Verona, reg. soc. n. 39195; avv. Giovanni Fontana, amministratore, in rappresentanza *Conseillers Juridiques Associés, Bruxelles (Belgio)*, reg. soc. n. 578269; ing. Arturo Bellucci, amministratore, in rappresentanza - *Main Management e Innovazione S.r.l.*, Milano, reg. soc. n. 261919/6820/19.

Contratto costitutivo registrato a Verona il 18 ottobre 1995 al n. 14761 Atti privati serie 3^a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigo Merlo Solinas

C-29379 (A pagamento).

CANARD - S.r.l.

Sede legale in Messina, via P. Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Messina n. 12080
C.C.I.A.A. di Messina n. 152501
Codice fiscale 06994170584
Partita I.V.A. 01914590839

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 24 ottobre 1995, ivi registrato il 7 novembre 1995, al n. 4403, omologato dal Tribunale civile di Messina il 13 novembre 1995, con provvedimento n. 1261/95 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione della società *Vittoria S.r.l.*, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, iscritta al n. 12079 del reg. soc. del Tribunale di Messina, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale 01296090838, e della società *Fiuno S.r.l.*, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, iscritta al n. 11563 del reg. soc. del Tribunale di Messina, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale 0129140831.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale delle incorporande è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 27 novembre 1995 al n. 12080 del registro società.

Messina, 28 novembre 1995

p. Canard - S.r.l.
Il vice presidente: Maria Parnasso

S-25469 (A pagamento).

FIUNO - S.r.l.

Sede legale in Messina, via F. Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 11563
C.C.I.A.A. di Messina n. 148869
Codice fiscale n. 01296140831
Partita IVA n. 01844160836

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 24 ottobre 1995, ivi registrato il 7 novembre 1995 al n. 4404, omologato dal Tribunale civile di Messina il 13 novembre 1995 con provvedimento n. 1260/95 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione unitamente alla società *Vittoria S.r.l.*, con sede in Messina via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12079 del registro società del Tribunale di Messina, Codice fiscale n. 01296090838, nella società *Canard S.r.l.*, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12080 del registro società del tribunale di Messina, Codice fiscale n. 06994170584.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale delle incorporande è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 27 novembre 1995 n. 11563 del registro società.

Messina, 28 novembre 1995

p. Fiuno S.r.l.
L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi

S-25470 (A pagamento).

VITTORIA - S.r.l.

Sede legale in Messina, via F. Mafalda n. 5
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Tribunale di Messina reg. soc. n. 12079
 C.C.I.A.A. di Messina n. 152502
 Codice fiscale n. 01296090838
 Partita IVA n. 01915640831

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 24 ottobre 1995, ivi registrato il 13 novembre 1995 al n. 4405, omologato dal Tribunale civile di Messina il 13 novembre 1995 con provvedimento n. 1262/95 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione unitamente alla società Fiuno S.r.l., con sede in Messina via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11563 del registro società del Tribunale di Messina, Codice fiscale n. 01296140831, nella società Canard S.r.l., con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12080 del registro società del tribunale di Messina, Codice fiscale n. 06994170584.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale delle incorporande è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 27 novembre 1995 n. 12079 del registro società.

Messina, 28 novembre 1995

p. Vittoria S.r.l.
 L'amministratore unico: Maria Parnasso

S-25471 (A pagamento).

FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - SOCIETÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea dei soci ha deliberato il 15 novembre 1995 l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Radfin S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica per estratto il contenuto essenziale della delibera:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: denominazione: Finanziamenti Industriali - Società per il Finanziamento di Iniziative Industriali S.p.a., sede sociale: Bergamo, via Locatelli n. 20/A, capitale sociale L. 28.000.000.000 (ventottomiliardi) suddiviso in n. 28.000 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna sottoscritte e interamente liberate e tutte possedute dall'incorporante, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 39714, reg. soc., 38763 volume, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 258137, Codice fiscale n. 02045320161;

Società incorporante: denominazione: Radfin S.p.a., sede sociale: Bergamo, via Locatelli n. 20/A, capitale sociale lire 70.000.000.000 (settantamiliardi) interamente versato suddiviso in n. 700.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 39271 reg. soc., 38320 Volume, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 257091, codice fiscale n. 02033490166.

2. Rapporto di cambio; modalità di assegnazione azioni; data di partecipazione agli utili: essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, l'operazione non comporta concambi azionari né assegnazione di azioni.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda alla incorporante: 1° gennaio 1995.

4. Particolari categorie di soci: inesistenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese in data 24 novembre 1995, al n. 43354 registro d'ordine.

Bergamo, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Bagini

S-25546 (A pagamento).

RADFIN - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea dei soci ha deliberato il 15 novembre 1995 l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Finanziamenti Industriali - Società per il Finanziamento di Iniziative Industriali S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica per estratto il contenuto essenziale della delibera, recante anche altre modifiche allo statuto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Radfin S.p.a., sede sociale: Bergamo, via Locatelli n. 20/A, capitale sociale L. 70.000.000.000 (settantamiliardi) interamente versato suddiviso in n. 700.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 39271 reg. soc., 38320 Volume, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 257091, codice fiscale n. 02033490166.

Società incorporanda: denominazione: Finanziamenti Industriali - Società per il Finanziamento di Iniziative Industriali S.p.a., sede sociale: Bergamo, via Locatelli n. 20/A, capitale sociale lire 28.000.000.000 (ventottomiliardi) suddiviso in n. 28.000 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna sottoscritte e interamente liberate e tutte possedute dall'incorporante, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai numeri 39714, reg. soc., 38763 volume, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 258137, Codice fiscale n. 02045320161;

2. Rapporto di cambio; modalità di assegnazione azioni; data di partecipazione agli utili: essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, l'operazione non comporta concambi azionari né assegnazione di azioni.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda alla incorporante: 1° gennaio 1995.

4. Particolari categorie di soci: inesistenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese in data 24 novembre 1995, al n. 43356 registro d'ordine.

Bergamo, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Carillo Radici

S-25549 (A pagamento).

COIMO - S.r.l.

Estratto del verbale dell'assemblea

La sottoscritta Gumirato Orianna nella sua qualità di legale rappresentante della società Coimo S.r.l. con sede in Piombino Dese (Padova), rende noto, ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile, che in data 20 aprile 1995 l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione delle società Eos Engeneering Oil Hydraulic System S.r.l. e Coimo S.r.l. nella Metau Engineering S.r.l., mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le seguenti modalità di attuazione.

1. Società partecipanti:

Metau Engineering S.r.l., con sede in Granarolo Emilia (Bologna), via A. Costa s.n., società incorporante;

Eos Engeneering Oil Hydraulic System S.r.l. con sede in Tradate (Varese) via Monte S. Michele n. 31, società incorporata;

Coimo S.r.l. con sede in Piombino Dese (Padova) via Ronchi Sinistra n. 14, società incorporata;

2. Il rapporto di concambio è fisso nella misura di n. 97 quote della società incorporante ogni 65 quote della Eos Engeneering Oil Hydraulic System S.r.l. e n. 4 quote ogni 5 quote della Coimo S.r.l.

3. Le quote dell'incorporante emesse a seguito della fusione partecipano agli utili della suddetta società dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile ai fini contabili e fiscali.

4. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Padova.

Padova, 2 novembre 1995

Orianna Gumirato

S-25562 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

*Banca capogruppo del Gruppo bancario «Credito Agrario Bresciano»
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale L. 133.459.648.000
Iscritta al n. 135 registro società Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita IVA 00285280178*

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del CAB - Società per azioni tenutasi il 25 novembre 1995 (verbale n. 110805/14685 repertorio notaio dott. Giulio Antonio Averoldi) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione nel «CAV « Società per Azioni» con sede in Brescia, via Cefalonia, n. 62, della «Società Partecipazioni Vilgar S.p.a.», con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) viale Marconi n. 41 e della «Finanziaria Investimenti e Partecipazioni Sofip S.p.a.» con sede in Roma, via Po n. 102 che comporta per le società incorporate l'annullamento senza cambio di tutte le loro azioni, in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

Lo statuto del CAB - Società per azioni recepisce le modifiche apportate agli articoli 1 e 5 dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 settembre 1995 che ha deliberato la fusione per incorporazione nel CAB S.p.a. delle società Lombarda Holding S.p.a., Banca Lombarda S.p.a. e Perseo S.r.l., recepisce altresì la delibera di aumento del capitale sociale a servizio del trasferimento per scissione di un ramo d'azienda della banca del Cimino S.p.a. al CAB S.p.a. che è stata contestualmente deliberata dall'assemblea del CAB S.p.a. del 25 novembre 1995.

Tenuto conto che la società incorporante detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande, la fusione non comporterà alcuna modifica statutaria.

Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile, o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci, tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 30 novembre 1995 con decreto n. 4603/95 ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale stesso in data 1° dicembre 1995 al n. 135 reg. soc. in uno con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

p. Cab - Società per azioni
Il presidente: Alberto Folonari

S-25578 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

*Banca capogruppo del Gruppo bancario «Credito Agrario Bresciano»
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale L. 133.459.648.000
Iscritta al n. 135 registro società Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita IVA 00285280178*

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del CAB - Società per azioni tenutasi il 25 novembre 1995 (verbale n. 110805/14685 repertorio notaio dott. Giulio Antonio Averoldi) ha deliberato: di approvare il progetto di scissione parziale della Banca del Cimino S.p.a. con sede in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria mediante trasferimento di parte del suo

patrimonio (ramo aziendale costituito dalle due filiali di Roma, dalle due filiali di Latina e dalla filiale di Formia) al CAB - Società per azioni con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62.

In dipendenza della scissione, la società beneficiaria CAB - Società per azioni aumenta il proprio capitale sociale per un massimo di L. 1.158.261.000 mediante emissione di massime n. 1.158.261 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società scissa Banca del Cimino S.p.a. procederà ad una riduzione del capitale sociale per lire dieci miliardi mediante abbattimento del valore nominale da L. 100 a L. 80 delle n. 500.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo d'azienda facente capo alle filiali di Latina (2), Formia (1) e Roma (2) della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente negli allegati costituenti parte integrante del progetto iscritto al Tribunale di Brescia e Viterbo.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 347.973.549.009, mentre il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali passivi trasferiti ammonta a L. 335.973.549.009 con uno sbilancio di lire dodici miliardi, che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con l'utilizzo:

per lire dieci miliardi del capitale sociale;

per lire due miliardi della riserva sovrapprezzo azioni.

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter Codice civile sono state redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1995.

Agli azionisti terzi della società scissa viene assegnata una nuova azione della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 190 azioni della società scissa possedute.

Peraltro la società beneficiaria CAB non procederà all'emissione delle nuove azioni che, secondo il criterio di proporzionalità adottato, spetterebbero teoricamente alle n. 279.930.560 azioni della società scissa detenute dallo stesso CAB od al maggior numero da essa detenuto al momento dell'attuazione della scissione.

Con riferimento a tali azioni si procederà solo alla corrispondente riduzione del loro valore nominale, senza assegnazione di azioni CAB.

Il rapporto di cambio verrà applicato alle massime n. 220.069.440 azioni non di proprietà, alla data odierna, della società beneficiaria o di quel minor numero che al momento del cambio non risulterà di proprietà della società beneficiaria.

Le azioni CAB S.p.a. che verranno distribuite ai soci della società scissa — diversi dalla società beneficiaria — avranno godimento 1° gennaio 1995.

La scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o da quella successiva data che si stabilirà in sede di atto di scissione, e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 30 novembre 1995 con decreto n. 4603/95 ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale stesso in data 1° dicembre 1995 al n. 135 registro società in uno con i documenti ex art. 2501 sexies Codice civile.

p. CAB - Società per azioni
Il presidente: Alberto Folonari

S-25579 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - Società per azioni

Gruppo bancario «Credito Agrario Bresciano»

Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 435 registro società Tribunale di Viterbo

Codice fiscale e partita IVA 00058090564

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della Banca del Cimino - Società per azioni tenutasi il 24 novembre 1995 (verbale n. 248260/15597 repertorio notaio dott. Luciano D'Alessandro) ha deliberato: di approvare il progetto di scissione parziale della Banca del Cimino S.p.a. con sede in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (ramo aziendale costituito dalle due filiali di Roma, dalle due filiali di Latina e dalla filiale di Formia) al CAB - Società per azioni con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62.

In dipendenza della scissione, la società beneficiaria CAB - Società per azioni aumenta il proprio capitale sociale per un massimo di L. 1.158.261.000 mediante emissione di massime n. 1.158.261 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società scissa Banca del Cimino S.p.a. procederà ad una riduzione del capitale sociale per lire dieci miliardi mediante abbattimento del valore nominale da L. 100 a L. 80 delle n. 500.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo d'azienda facente capo alle filiali di Latina (2), Formia (1) e Roma (2) della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente negli allegati costituenti parte integrante del progetto iscritto al Tribunale di Brescia e Viterbo.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 347.973.549.009, mentre il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali passivi trasferiti ammonta a L. 335.973.549.009 con uno sbilancio di lire dodici miliardi, che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con l'utilizzo:

per lire dieci miliardi del capitale sociale;

per lire due miliardi della riserva sovrapprezzo azioni.

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter Codice civile sono state redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1995.

Agli azionisti terzi della società scissa viene assegnata una nuova azione della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 190 azioni della società scissa possedute.

Peraltro la società beneficiaria CAB non procederà all'emissione delle nuove azioni che, secondo il criterio di proporzionalità adottato, spetterebbero teoricamente alle n. 279.930.560 azioni della società scissa detenute dallo stesso CAB od al maggior numero da essa detenuto al momento dell'attuazione della scissione.

Con riferimento a tali azioni si procederà solo alla corrispondente riduzione del loro valore nominale, senza assegnazione di azioni CAB.

Il rapporto di cambio verrà applicato alle massime n. 220.069.440 azioni non di proprietà, alla data odierna, della società beneficiaria o di quel minor numero che al momento del cambio non risulterà di proprietà della società beneficiaria.

Le azioni CAB S.p.a. che verranno distribuite ai soci della società scissa — diversi dalla società beneficiaria — avranno godimento 1° gennaio 1995.

La scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o da quella successiva data che si stabilirà in sede di atto di scissione, e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Viterbo in data 4 dicembre 1995 con decreto n. 762/95 ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale stesso in data 4 dicembre 1995 al n. 435 registro società in uno con i documenti ex art. 2501 *sexies* Codice civile.

p. Banca del Cimino - Società per azioni
L'amministratore delegato: rag. Antonio Orsi

S-25594 (A pagamento).

FINGEL - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro, via A. Malignani n. 5
Capitale sociale L. 225.000.000 •
Tribunale di Udine, registro società n. 13504

ALMAR - S.r.l.

Sede in Milano, via F. Sforza n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale di Milano, registro società n. 249047/6562/47

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che le assemblee straordinarie del 12 settembre 1995 di cui ai verbali in pari data n. 144600/10774 (Fingel S.p.a.) e n. 144601/10775 (Almar S.r.l.) di repertorio a rogito notaio Luciano Severini di Milano, omologate rispettivamente dal Tribunale di Udine per la Fingel S.p.a. il 7 ottobre 1995 con decreto n. 3710 ed iscritta nel registro delle imprese in data 21 novembre 1995 al n. 17551 d'ordine, omologata dal Tribunale di Milano per Almar S.r.l. il 24 ottobre 1995 con decreto n. 16577 ed iscritta nel registro delle imprese in data 10 novembre 1995 al n. 752975 d'ordine, hanno deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione per incorporazione della società «Almar S.r.l.», con sede in Milano, via F. Sforza n. 1, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Milano registro società 249047/6562/47 nella «Fingel S.p.a.», con sede in San Giorgio di Nogaro (Udine) via A. Malignani n. 5, capitale sociale L. 225.000.000, iscritta al Tribunale di Udine registro società n. 13504, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Udine per la Fingel S.p.a. in data 27 luglio 1995 n. 15395/010511 d'ordine e presso la cancelleria del Tribunale di Milano per la Almar S.r.l. in data 26 luglio 1995 n. 185631 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 giugno 1995, mediante incorporazione della «Almar S.r.l.» nella «Fingel S.p.a.», società che già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 dicembre 1995

p. Fingel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Sada

p. Almar S.r.l.
L'amministratore unico: Fiorenzo Oliva

S-25604 (A pagamento).

AUTORICAMBI GRAF - S.p.A.

Estratto della delibera assembleare della Autoricambi Graf S.p.a. che autorizza la fusione per incorporazione della società Graf S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Il giorno 18 del mese di settembre dell'anno 1995, a rogito del notaio Arrigo Staffieri in Brescia, numero repertorio 97643 e n. 16989 di raccolta, l'assemblea straordinaria della società Autoricambi Graf S.p.a., con sede in Rovato (Brescia), via Mezzana n. 81, capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato ed iscritta al n. 7951 del registro delle società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia ed al n. 166495 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale 00299300178 e partita IVA n. 00552240988, ha deliberato:

1. La fusione della Graf S.p.a., con sede in Rovato (Brescia), via Mezzana n. 81, capitale sociale L. 4.396.000.000 (quattromiliarditrecentonovantaseimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 18837 del registro delle società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia ed al n. 247504 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale n. 01573080171, partita IVA n. 00638500983, per incorporazione di quest'ultima, senza determinare il rapporto di concambio poiché la Autoricambi Graf S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Graf S.p.a.

2. L'approvazione del progetto di fusione.

3. L'approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 e la presa d'atto del bilancio alla stessa data del 31 marzo 1995 dell'incorporanda società Graf S.p.a.

4. Di imputare le operazioni contabili dell'incorporanda Graf S.p.a. nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Che lo statuto sociale da adottare dopo la fusione sia quello della Autoricambi Graf S.p.a.

La fusione con la società Graf S.p.a. non prevede alcun vantaggio o trattamento particolare a favore di soci o degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea è stato depositato per l'omologa presso la giurisdizione volontaria del Tribunale di Brescia col n. 3863/95 di ruolo e 5096 cronologico.

L'omologazione è avvenuta in data 8 novembre 1995 e l'atto è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia il 16 novembre 1995 con il n. 49101 di registro d'ordine.

Rovato, 22 novembre 1995

p. Autoricambi Graf S.p.a.
L'amministratore unico: Bonomi Mario

S-25605 (A pagamento).

GRAF - S.p.A.

Estratto della delibera assembleare della Graf S.p.a. che autorizza la fusione della Graf S.p.a. stessa per incorporazione nella Autoricambi Graf S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Il giorno 18 del mese di settembre dell'anno 1995, a rogito del notaio Arrigo Staffieri in Brescia, numero repertorio 97644 e n. 16990 di raccolta, l'assemblea straordinaria della società Graf S.p.a., con sede in Rovato (Brescia), via Mezzana n. 81, capitale sociale di L. 4.396.000.000 (quattromiliarditrecentonovantaseimilioni) interamente sottoscritto e versato ed iscritta al n. 18837 del registro delle società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia ed al n. 247504 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale 01573080171 e partita IVA n. 00638500983, ha deliberato:

1. La propria fusione nella Autoricambi Graf S.p.a., con sede in Rovato (Brescia), via Mezzana n. 81, capitale sociale L. 500.000.000

(cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 7951 del registro delle società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia ed al n. 166495 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale n. 00299300178, partita IVA n. 00552240988, senza determinare il rapporto di concambio poiché la Autoricambi Graf S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Graf S.p.a.

2. L'approvazione del progetto di fusione.

3. L'approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 e la presa d'atto del bilancio alla stessa data del 31 marzo 1995 dell'incorporante società Autoricambi Graf S.p.a.

4. Di imputare le operazioni contabili dell'incorporanda Graf S.p.a. nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Che lo statuto sociale da adottare dopo la fusione sia quello della Autoricambi Graf S.p.a.

La fusione con la società Graf S.p.a. non prevede alcun vantaggio o trattamento particolare a favore di soci o degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea è stato depositato per l'omologa presso la giurisdizione volontaria del Tribunale di Brescia col n. 3864/95 di ruolo e 5097 cronologico.

L'omologazione è avvenuta in data 8 novembre 1995 e l'atto è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia il 16 novembre 1995 con il n. 49107 di registro d'ordine.

Rovato, 22 novembre 1995

p. Graf S.p.a.

L'amministratore unico: Bonomi Mario

S-25606 (A pagamento).

NOVA FIN - S.p.a.

Roteglia di Castellarano (RE), via Bora n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia 9.963
C.C.I.A.A. Reggio Emilia 149.439
Registro UIC 12.738
Partita IVA e codice fiscale n. 00927540351

IMMOBILIARE TRE CI - S.r.l.

Roteglia di Castellarano (RE), via Bora n. 8
Capitale sociale L. 57.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia 11.745
C.C.I.A.A. Reggio Emilia 157.384
Partita IVA e codice fiscale n. 01057700351

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Catalini del 24 ottobre 1995, rep. 73029/12619 registrato a Reggio Emilia il 10 novembre 1995 al n. 5095, iscritto il 14 novembre 1995 al n. 15049 e al n. 15048 la società Nova Fin S.p.a. ha incorporato la società Immobiliare Tre Ci S.r.l., società interamente posseduta. La fusione ha efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 1995.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci e nessun vantaggio o beneficio per gli amministratori delle società. Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7, 8, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Giacomini Mauro.

S-25607 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MEDUNO - S.c.r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO DELLA RINCHINVELDA Soc. coop a r.l.

Atto di fusione

Certifico io sottoscritto dott. Cesare Marzona, notaio in Spilimbergo, del Collegio Notarile di Pordenone, che con mio atto 28 ottobre 1995 n. 141.997 repertorio, registrato a Maniago il 2 novembre 1995 al n. 865, serie 1, con L. 6.420.000, depositato al registro delle imprese presso il Tribunale di Pordenone il 4 novembre 1995 ai numeri 23 registro società e 10396 reg. d'ordine ed ai numeri 6-bis registro società e 10397 reg. d'ordine, la società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Meduno S.c.r.l., con sede in Meduno, via Principale n. 37, iscritta al n. 6-bis registro società del Tribunale di Pordenone, titolare del Codice fiscale n. 00109040931, capitale sociale al 31 dicembre 1994, L. 3.920.000, riserve alla stessa data L. 6.113.000.000, veniva fusa mediante incorporazione nella società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio della Richinvelda - Soc. coop a r.l., con sede in San Giorgio della Richinvelda, via Richinvelda, iscritta al n. 23 reg. soc. del Tribunale di Pordenone, titolare del codice fiscale e partita IVA n. 00067610931, capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 10.080.000, riserve alla stessa data L. 12.731.000.000.

Di conseguenza la società incorporante subingrediva a partire dal 1° gennaio 1995 sia agli effetti contabili che fiscali mentre per i rapporti attivi e passivi che già facevano capo alla società incorporata, l'effetto seguirà a partire dal giorno successivo al deposito dell'atto di fusione.

Cessavano tutte le cariche sociali in essere della società incorporata.

La società risultante dalla fusione avrà la seguente denominazione «Banca di Credito Cooperativo di San. Giorgio e Meduno società cooperativa a responsabilità limitata»; manterrà la sede in San Giorgio della Richinvelda n. 4 e sarà regolata dallo statuto allegato all'atto.

In occasione della prima riunione consigliare si procederà alla nomina delle cariche a' sensi dell'art. 53 dello statuto sociale, mentre nelle more la rappresentanza è stata affidata al dott. Luchini Luigi.

Spilimbergo, 28 novembre 1995

Marzona dott. Cesare, notaio.

S-25608 (A pagamento).

SIDERFORGE - S.r.l.

METALLURGICA - S.p.a.

Estratto delibere fusione

Società incorporante: Siderforge S.r.l. con sede in Cogollo del Cengio, via Mario Schiro, 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 11990 reg. soc. Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 01282030244.

Società incorporanda: Metallurgica S.p.a. con sede in Cogollo del Cengio, via Mario Schiro, 8, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 7012 reg. soc. Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00623710241.

In data 25 luglio 1995 le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione alle seguenti condizioni:

1. Essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non comporta alcuna modifica allo statuto sociale dell'incorporante.

2. È stata prevista tuttavia, nel progetto di fusione, la modifica della denominazione sociale dell'incorporante in «Metallurgica Siderforge S.r.l.».

3. Le operazioni dell'incorporanda vengono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Delle suddette delibere è stato eseguito il deposito unificato in data 27 novembre 1995.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-25609 (A pagamento).

AGRICOLA FINANZIARIA AGRIFINA - S.r.l.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 175

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai numeri 27267 reg. soc. e 32575 vol.

Codice fiscale n. 02097200287

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)*

La società Agrifina S.r.l. con sede in Padova, via Savonarola n. 175, capitale sociale L. 3.100.000.000 (tremilardicentomilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 27267 reg. società, n. 32575 volume e presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 202655 reg. ditte, codice fiscale n. 02097200287, intende scindere dal suo patrimonio sociale l'azienda agricola denominata «Le Cascine» di ettari 80.95.53, costituendo contestualmente all'atto di scissione una nuova società a responsabilità limitata beneficiaria della scissione denominata Le Cascine S.r.l. con sede legale in Padova, via Savonarola n. 175, capitale sociale L. 1.043.010.000.

Le quote della società beneficiaria sono attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote da essi possedute in Agrifina S.r.l.

Correlativamente alla riduzione del capitale sociale di Agrifina S.r.l. di L. 1.043.010.000 con conseguente annullamento di altrettanto valore nominale in proporzione alle quote di partecipazione di ciascun socio nella società, di attribuirà a ciascun socio, una quota della nuova società beneficiaria Le Cascine S.r.l. avente un ammontare in valore nominale uguale alla riduzione subita dalla sua quota nella società scissa e quindi con rapporto di uno a uno.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data di costituzione della società Le Cascine S.r.l. che avverrà contestualmente all'atto di scissione.

Gli effetti della scissione e delle operazioni contabili relative alla imputazione del patrimonio al bilancio della società beneficiaria decorrono dal verificarsi della condizione stabilita dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né trattamenti particolari a particolari categorie di soci.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 30 novembre 1995 al n. 18896 d'ordine.

Padova, 1° dicembre 1995

L'amministratore unico: arch. Ivone Schiavo.

S-25611 (A pagamento).

ESSEGI - S.r.l.

SIERRA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

Essegi S.r.l., con sede legale in Finale Emilia (MO), via Agazzi, 2/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14631 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01281850360 (incorporanda);

Sierra S.r.l., con sede legale in Finale Emilia (MO), via Agazzi, 2/A, capitale sociale L. 23.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22719 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01612650364 (incorporante);

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle istituzioni patrimoniali risultanti dalla situazione patrimoniale di fusione al 31 ottobre 1995, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 3), 4), 5), 7), e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena il 27 novembre 1995 ai numeri:

n. 34684 d'ordine e n. 14631 reg. soc. per l'incorporanda;

n. 34683 d'ordine e n. 22719 reg. soc. per l'incorporante.

Finale Emilia, 28 novembre 1995

p. Essegi S.r.l.

Un amministratore: Ghedini Lia

p. Sierra S.r.l.

L'amministratore unico: Dallari Emilio

S-25612 (A pagamento).

METALMECCANICA MILAZZESE - S.r.l.

Sede in Pacec del Mela contrada Gabbia zona industriale

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 2222 reg. soc. Tribunale di Barcellona P.G.

Partita IVA n. 01724010838

IMPEL - S.r.l.

Sede in Milazzo, via Col. Bertè n. 34 presso la Information System S.n.c.

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 1281 reg. soc. Tribunale di Barcellona P.G.

Partita IVA n. 01720570835

*Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee delle società Metalmeccanica Milazzese S.r.l. e Impel S.r.l. tenutesi in data 4 ottobre 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, mediante annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, in quanto già interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995, con riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

Non esistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe in data 13 novembre 1995 presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto al n. 2592 per la Metalmeccanica Milazzese S.r.l. ed al n. 2593 per la Impel S.r.l.

p. Metalmeccanica Milazzese S.r.l.
L'amministratore unico: Chirafisi Paolo

p. Impel S.r.l.
L'amministratore unico: Milicia Anna Maria

S-25613 (A pagamento).

S.E.A.R. - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (RE), località Roteglia, via Radici in Monte

LA MARNA - S.r.l.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Braida n. 62

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2301-bis del Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società S.E.A.R. S.r.l., incorporante, e la società La Marna S.r.l., incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.E.A.R. S.r.l., con sede in Castellarano (RE), località Roteglia, via Radici in Monte, capitale sociale L. 61.500.000 interamente versato, Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 7228, codice fiscale n. 00436360358;

società incorporanda: La Marna S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via Braida n. 62, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena registro società n. 9798, codice fiscale n. 0071120360.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante S.E.A.R. S.r.l., che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione riportante come principali variazioni rispetto allo statuto vigente:

integrazione dell'oggetto sociale con l'introduzione delle seguenti attività:

a) ogni e qualunque attività interessante lo sfruttamento di cave, torbiere e miniere, movimenti terra e lavori edili in genere;

b) l'assunzione sotto qualsiasi forma di diritti di sfruttamento di cave, torbiere, miniere;

c) l'assunzione di mandati di agenzia, rappresentanza, commissione e di intermediazione in genere;

d) lo svolgimento di servizi finanziari, amministrativi, commerciali e tecnici;

e) la produzione ed il commercio, sia all'ingrosso che al minuto, di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti e macchinari ed attrezzature per l'industria, il commercio, l'agricoltura e l'esercizio della professione;

f) la produzione ed il commercio, sia all'ingrosso che al minuto di materiale ceramico e per l'industria edilizia in genere;

g) la compravendita e la permuta di immobili rustici ed urbani, attività edilizia in genere sia civile che industriale e relative opere accessorie, ampliamento, sopraelevazione di fabbricati, sistemazione di aree da adibire all'edilizia, acquisto, lottizzazione e vendita di aree fabbricabili, gestione ed amministrazione di beni immobili in genere ed ogni attività che abbia attinenza con l'edilizia pubblica e privata.

La società potrà comunque compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie od utili al raggiungimento dello scopo sociale. Sono espressamente escluse le attività previste nella legge n. 1 del 2 gennaio 1991 e quelle professionali di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815;

la durata della società è stata prorogata fino al 2010;

previsione di un consiglio di amministrazione da due a sette membri;

possibilità di mantenere in carica l'organo amministrativo a tempo determinato o a tempo indeterminato salvo revoca da parte dell'assemblea dei soci.

3.-4.5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali il giorno 30 ottobre 1995.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società S.E.A.R. S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 7 novembre 1995 e trascritto al n. 14748 d'ordine e al n. 7228 società.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società La Marna S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 8 novembre 1995 e trascritto al n. 33696 d'ordine e al n. 9798 società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società S.E.A.R. S.r.l.: Teneggi Natale

L'amministratore unico della società La Marna S.r.l.:
Baroni Giuseppe

S-25614 (A pagamento).

SUPERMERCATO CONAD AL BOTTEGONE - S.r.l.

Sede in Fauglia, località Vallicelle, s.s. 206
Capitale sociale interamente versato L. 109.139.000
Registro società del Tribunale di Pisa n. 9668
Codice fiscale n. 00924720501

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma primo del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della suintestata società in data 5 settembre 1995, con l'assistenza del notaio dott. Alterio di Cecina, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società:

So.Fi.Muv. S.p.a., sede a Cecina (PI) in via Pisana Livornese, km 2; capitale sociale di L. 14.900.000.000 interamente versato; iscritta nel registro società del Tribunale di Cagliari al n. 11425, codice fiscale n. 00813360492.

Essendo il capitale sociale della società suintestata posseduto integralmente dalla società incorporante, il Consiglio di amministrazione si è avvalso di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, per cui non ha proceduto alla determinazione del concambio ed operazioni relative.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società suintestata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci a cui sono stati riservati particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa in data 19 ottobre 1995 al n. 13754 del registro generale.

p. Supermercato Conad Al Bottegone S.r.l.
Il presidente: Riccardo Gualtierotti

F-1191 (A pagamento).

SUPERMERCATO CONAD ESERCENTI ASSOCIATI DI CASCINA - S.r.l.

Sede in Cascina (PI), via Tosco Romagnola n. 1308
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Pisa n. 10233
Codice fiscale n. 00962420501

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma primo del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della suintestata società in data 5 settembre 1995, con l'assistenza del dott. Anna Alterio notaio in Cecina, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società:

So.Fi.Muv. S.p.a., sede a Cecina (PI) in via Pisana Livornese, km 2; capitale sociale di L. 14.900.000.000 interamente versato; iscritta nel registro società del Tribunale di Livorno al n. 11425, codice fiscale n. 00813360492.

Essendo il capitale sociale della società suintestata posseduto integralmente dalla società incorporante, il Consiglio di amministrazione si è avvalso di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, per cui non ha proceduto alla determinazione del concambio ed operazioni relative.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società suintestata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci a cui sono stati riservati particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa in data 19 ottobre 1995 al n. 13755 del registro generale.

p. Supermercato Conad Esercenti Associati di Cascina S.r.l.
Il presidente: Flavio Gilleri

F-1192 (A pagamento).

SO.FI.MUV. - S.p.a.

Sede in Cascina, via Pisana Livornese km 2, int. A
Capitale sociale L. 14.900.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Livorno n. 11425
Codice fiscale n. 00813360492

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma primo del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della suintestata società in data 5 settembre 1995, con l'assistenza del dott. Anna Alterio notaio in Cecina, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società:

Spermercato Conad Esercenti Associati di Cecina S.r.l., sede a Cecina (Pisa) in via Tosco Romagnola n. 1308; capitale sociale di L. 20.000.000. interamente versato; iscritta nel registro società del Tribunale di Pisa al n. 10233, codice fiscale n. 00962420501;

Spermercato Conad Al Bottegone S.r.l., sede a Fauglia (Pisa), località Vallicelle, s.s. 206; capitale sociale di L. 109.139.000 interamente versato; iscritta nel registro società del Tribunale di Pisa al n. 9668, codice fiscale n. 00924720501.

Essendo il capitale sociale delle due società incorporande posseduto integralmente dalla società suintestata, il Consiglio di amministrazione si è avvalso di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, per cui non ha proceduto alla determinazione del concambio ed operazioni relative.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della suintestata società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa in data 14 novembre 1995 al n. 11447 del registro generale.

p. Soc. So.Fi.Muv. S.p.a.
Il presidente: Doriano Zucchelli

F-1193 (A pagamento).

CEID ITALIA - S.r.l.

LAGO VERDE - S.r.l.

SESTAIONE - S.r.l.

I.GE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alle operazioni di fusione: con atto a rogito notaio dott. Alessio Ciofini, del 18 ottobre 1995, repertorio n. 6480, racc. n. 1934, in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società in data 21 marzo 1995, pubblicate per estratto in *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1995, la società Ceid Italia con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, ha incorporato le società Lago Verde S.r.l., Sestaione S.r.l. e I.Ge - Immobiliare Generale S.r.l., tutte con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1.

Rapporto di cambio — Assegnazione quote società incorporante —
 Data di godimento: la fusione sarà effettuata senza aumentare il capitale della società incorporante che possiede direttamente le quote delle società incorporande Lago Verde S.r.l. e Sestaione S.r.l. ed indirettamente, tramite Sestaione S.r.l., tutte le che, ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile, saranno annullate. Non si rende pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze. Tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 13 novembre 1995 da parte delle società incorporande ed in data 15 novembre 1995 dall'incorporante ed iscritto ai nn. 46299, 46288, 46291 e 46473 del registro d'ordine.

p. Ceid Italia S.r.l.: rag. Roberto Checconi

p. Lago Verde S.r.l.: ing. Pierluigi Frosini

P. I.Ge - Immobiliare Generale S.r.l. e Sestaione S.r.l.:
 ing. Antonio Guarnieri

F-1194 (A pagamento).

S.E.A. - Stampigliatrici Elettriche Automatiche - S.r.l.
 (ora Rototype S.p.a.)

Sede in Calenzano, via Bessi n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Prato n. 627
 Codice fiscale n. 00425720489

ROTOTYPE S.p.a.

Sede in Calenzano, via Bessi n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Prato n. 6232
 Codice fiscale n. 01706500483

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Nelle assemblee straordinarie delle suindicate società, di cui ai verbali ai rogiti del notaio Paolo Nencioni, rep. n. 40115/8362 e 40118/8363 del 18 luglio 1995 è stato approvato il progetto di fusione che prevede:

1) la fusione verrà attuata mediante incorporazione nella società Sea S.r.l. (che ora ha assunto la denominazione di Rototype S.p.a.) della società Rototype S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1994;

2) la fusione avverrà mediante annullamento delle intere azioni costituenti il capitale della società incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante. In conseguenza l'organo amministrativo della Sea - Stampigliatrici Elettriche Automatiche S.r.l. (ora Rototype S.p.a.) è autorizzato ad annullare tutte le azioni della società incorporanda e subentrerà in tutto il patrimonio di tale incorporanda;

3) a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate dal bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi;

4) nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 3 novembre 1995 per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Prato insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, più precisamente: Rototype S.p.a. al n. 95046994 e Sea - Stampanti Elettriche Automatiche S.r.l. (ora Rototype S.p.a.) al n. 95046998.

p. Sea S.r.l. (ora Rototype S.p.a.): Jacqueline Cassir Dini

p. Rototype S.p.a.: Giuliano Dini

F-1203 (A pagamento).

FUBIANI VINCENZO - S.r.l.

Sede in Seravezza (LU), frazione Querceta, via Federigi n. 355
 Capitale sociale L. 75.900.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca n. 8469 delle società
 Codice fiscale 00860960467

IMMOBILIARE CRISTIANO E STEFANO - S.r.l.

Sede in Forte dei Marmi (LU), via A. Soffici n. 47
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca n. 10482 delle società
 Codice fiscale 00997310461

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. La società Fubiani Vincenzo - S.r.l. con capitale L. 75.900.000 intende attuare la fusione per incorporazione nella stessa della Immobiliare Cristiano e Stefano - S.r.l. con sede in Forte dei Marmi, via A. Soffici n. 47 e capitale L. 500.000.000, dalla quale detiene l'intero capitale.

2. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 10 ottobre 1995.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca. Tuttavia le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

4. La fusione sarà attuata senza concambio essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del citato art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non sono dovute modifiche statutarie, fatta eccezione per l'art. 2 (oggetto) ed art. 16 (durata di carica amministratori) dello statuto della società incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lucca in data 20 ottobre 1995.

Fubiani Vincenzo - S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fubiani Vincenzo

p. Immobiliare Cristiano e Stefano - S.r.l.
 L'amministratore unico: Fubiani Vincenzo

C-29356 (A pagamento).

COFIL - S.r.l.**S.I.I.R.U. - Società Imprese Immobiliari Rustiche e Urbane
Società a responsabilità limitata**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.I.I.R.U. S.r.l. nella Cofil S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Cofil S.r.l. con sede in Porcari, via Romana Ovest località detta «Nini» senza numero civico, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8882 registro società, codice fiscale e Partita IVA n. 00882140460.

Società incorporanda: S.I.I.R.U. - Società Imprese Immobiliari Rustiche e Urbane S.r.l., Società unipersonale con sede in Bagni di Lucca, frazione Fornoli, capitale sociale L. 63.750.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 2290 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00391640463.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella incorporante Cofil S.r.l. della incorporanda S.I.I.R.U. S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto detenuto interamente dalla società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lucca il 17 ottobre 1995 al n. 13591 registro d'ordine per l'incorporante Cofil S.r.l. ed al n. 13590 d'ordine per l'incorporanda S.I.I.R.U. S.r.l.

p. Cofil S.r.l.
Il presidente: Celli Alessandro

p. S.I.I.R.U. S.r.l.
L'amministratore unico: Celli Piero

C-29367 (A pagamento).

L'EDILIZIA NEMBESE - S.r.l.

Nembro, via Acqua dei Buoi n. 4/B
Tribunale di Bergamo n. 12160 (vol. 11209)

RON-COR - S.r.l.

Urgnano, via Einaudi n. 13
Tribunale di Bergamo n. 16627 (vol. 15676)

Estratto delle delibere di fusione

Con i verbali di assemblea straordinaria in data 27 ottobre 1995 rep. nn. 26129 e 26130, del notaio Stefania Russo di Urgnano, omologati dal Tribunale di Bergamo il 14 novembre 1995 ai nn. 4829 e 4812 depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 23 novembre 1995 ai nn. 43245 - 43247 le indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ron-Cor - S.r.l. nella L'Edilizia Nembese - S.r.l.

La fusione:

avrà come conseguenza l'annullamento delle quote che rappresentano il capitale sociale dell'incorporante;

non prevederà alcun rapporto di cambio;

non riserverà alcun trattamento particolare a favore degli amministratori;

comporterà che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

avrà come conseguenza la modifica della denominazione sociale della incorporante in Ron-Cor - S.r.l. e il trasferimento della sede ad Urgnano via Einaudi n. 13.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29369 (A pagamento).

S.A.F. - S.r.l.

Sede Dueville (VI)

TERMOBERICA - S.r.l.

Sede Dueville (VI)

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società: S.A.F. S.r.l. con sede in Dueville, via Marosticana n. 218, col capitale sociale di L. 400.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 13271 registro società, codice fiscale 00801860248;

Termoberica S.r.l. con sede in Dueville, via Marosticana n. 226, col capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 5570 registro società, codice fiscale 00166310243;

tenutasi il 7 settembre 1995, hanno approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della S.A.F. S.r.l. nella Termoberica S.r.l., alle seguenti condizioni:

possedendo la società incorporante Termoberica S.r.l. l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è proposta per il 1° gennaio 1995;

non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Termoberica S.r.l. è stata depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Vicenza il 13 ottobre 1995 e quella della S.A.F. S.r.l. è stata depositata presso lo sportello unificato dalla C.C.I.A.A. di Vicenza il 18 ottobre 1995.

Vicenza, 22 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Termoberica S.r.l.: Marchiori Sebastiano

Il coamministratore della S.A.F. S.r.l.: Marchiori Leonildo

C-29384 (A pagamento).

MARTA IMMOBILIARE - S.a.s
di Umberto Cucciniello

CUCCHINIELLO UMBERTO - S.r.l.

IMMOBILIARE IV NOVEMBRE - S.a.s.
di Umberto Cucciniello & C.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Si comunica quanto segue:

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Marta Immobiliare S.a.s. di Umberto Cucciniello con sede in Vicenza via IV Novembre n. 23, capitale sociale L. 61.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24487 reg. soc.

Società incorporande:

Cucciniello Umberto S.r.l. con sede in Vicenza via A. Dalla Pozza n. 35, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23891 reg. soc.;

Immobiliare IV Novembre S.a.s. di Umberto Cucciniello & C. con sede in Vicenza via IV Novembre n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 29140 reg. soc.

3. Il rapporto di cambio è stato quantificato nella seguente misura: L. 10.000 di capitale sociale della società Marta Immobiliare S.a.s. di Umberto Cucciniello a fronte di L. 200.000 di capitale sociale della Immobiliare IV Novembre S.a.s. di Umberto Cucciniello & C. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. La quota della Marta Immobiliare S.a.s. sarà assegnata al sig. Cucciniello Umberto contestualmente all'atto di fusione.

5. Il sig. Cucciniello Umberto, socio della incorporanda, parteciperà agli utili della società incorporante a far data dagli effetti dell'operazione di fusione.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società Marta Immobiliare S.a.s. a decorrere dalla data di effetto della fusione.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 17 novembre 1995.

p. la Marta Immobiliare S.a.s. di Umberto Cucciniello:
Cucciniello Umberto

p. la Cucciniello S.r.l.
Cucciniello Umberto

p. la Immobiliare IV Novembre S.a.s. di Umberto Cucciniello & C.
Cucciniello Umberto

C-29385 (A pagamento).

PAPINI & RESTI - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo reg. soc. 5165
Codice fiscale 00090000514

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. della società controllata al 100% Papini & Resti S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. (incorporante) capitale sociale L. 58.925.000.000 interamente versato, con sede in Milano - Galleria Passarella n. 2, codice fiscale 08804430158;

Papini & Resti S.r.l. (incorporata) capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto n. 2, codice fiscale 00090000514.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C., non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione di cui al presente progetto, non si verificheranno le eventualità previste dal punto 7) dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis punto 8) Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare conseguirà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Arezzo il 25 novembre 1995 e trascritto al n. 9476.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Salmoiraghi

C-29388 (A pagamento).

SAPIO

PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.

Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 58.925.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 331050 vol. 8197 facs. 50
Codice fiscale 08804430158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. della società controllata al 100% Papini & Resti S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. (incorporante) capitale sociale L. 58.925.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2, codice fiscale 08804430158;

Papini & Resti S.r.l. (incorporata) capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto n. 2, codice fiscale 00090000514.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione di cui al presente progetto, non si verificheranno le eventualità previste dal punto 7) dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis punto 8) codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare consegnerà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Milano il 15 novembre 1995 e trascritto al n. reg. ord. 254603 (deposito unificato presso la Camera di Commercio di Milano).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Dossi

C-29389 (A pagamento).

FILINDA - S.r.l.

Sede in Livorno, via Montelungo n. 25

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro società Tribunale di Livorno n. 12291

Partita IVA 00862040490

Estratto di progetto di fusione

In data 22 novembre 1995 al n. 11645 del registro d'ordine, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il progetto di fusione per incorporazione tra: la società in epigrafe (incorporanda), e la società Filinda S.C.I., con sede in Monaco, 2 Boulevard du Ténac, capitale di franchi francesi 10.000, iscritta nel registro speciale delle società civili di Monaco al numero 93 sc 7579 (incorporante).

Il progetto di fusione prevede quanto segue:

a) non è stato determinato alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto l'incorporante possiede il 100% delle quote della società da incorporare;

b) la fusione avrà efficacia civilistica dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

c) non sono previste particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Livorno, 23 novembre 1995

L'amministratore unico: Piscopo Bianca.

C-29391 (A pagamento).

FIN-MET - S.p.a.

Sede in Concesio (BS), via G. Sangervasio n. 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia n. 18920 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01574350177

Estratto della deliberazione di scissione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria totalitaria redatto dal notaio Antonio Langella di Brescia in data 11 luglio 1995 n. 68029/20455 di repertorio, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 12 ottobre 1995, la società Fin-Met S.p.a. con sede in Concesio, via G. Sangervasio n. 43, ha deliberato l'approvazione del

progetto di scissione che prevede il trasferimento, ai sensi dell'art. 2504-dell'art. 2504-septies codice civile, dalla società Fin-Met S.p.a. stessa a favore della società Geo S.r.l. con sede in Villa Carcina (Brescia), via Liguria n. 1, di tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo d'azienda oggetto di scissione secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione.

2. Rapporto di concambio: la società Geo S.r.l. aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 180.000.000, mediante emissione di ideali nuove quote di L. 1.000 ciascuna, quote che verranno assegnate ai soci della società Fin-Met S.p.a. in proporzione al numero delle azioni possedute da ciascun socio nella stessa società Fin - Met S.p.a.

3. Iscrizione al libro soci: i soci della società Fin-Met S.p.a. verranno iscritti al libro soci della società Geo S.r.l. alla conclusione dell'operazione di scissione.

4. Godimento: le quote della società Geo S.r.l. avranno regolare godimento dalla data dell'atto di aumento di capitale sociale.

5. Gli effetti: ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Privilegi: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Tognoli Mauro.

C-29393 (A pagamento).

GEO - S.r.l.

Sede in Villa Carcina (BS), via Liguria n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia n. 40975 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01518170988

Estratto della deliberazione di scissione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria totalitaria redatto dal notaio Antonio Langella di Brescia in data 11 luglio 1995 n. 68030/20456 di repertorio, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 12 ottobre 1995, la società Geo S.r.l. con sede in Villa Carcina (BS), via Liguria n. 1, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione che prevede il trasferimento, ai sensi dell'art. 2504-septies codice civile, dalla società Fin-Met S.p.a. con sede in Concesio, via G. Sangervasio n. 43, a favore della società Geo S.r.l., di tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo d'azienda oggetto di scissione secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione.

2. Rapporto di concambio: la società Geo S.r.l. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 180.000.000, aumento che è stato sottoscritto e versato dai soci della società Fin-Met S.p.a. mediante conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività immobiliare della predetta Fin-Met S.p.a., come previsto nel progetto di scissione; ai soci della società Fin-Met S.p.a. spettano quote di partecipazione nella Geo S.r.l. in proporzione al numero delle azioni possedute da ciascun socio nella stessa società Fin-Met S.p.a.

3. Iscrizione al libro soci: i soci della società Fin-Met S.p.a. verranno iscritti al libro soci della società Geo S.r.l. alla conclusione dell'operazione di scissione.

4. Godimento: le quote della società Geo S.r.l. avranno regolare godimento dalla data dell'atto di aumento di capitale sociale.

5. Gli effetti: ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Privilegi: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Tognoli Mauro.

C-29394 (A pagamento).

SAF - S.p.a.

OPIZETA - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto delle delibere della società Saf S.p.a. e Opizeta S.r.l. relative all'operazione di fusione per incorporazione nella Saf S.p.a. della Opizeta S.r.l.

Si rende noto che le delibere dell'operazione di fusione in oggetto hanno avuto luogo il giorno 22 settembre 1995 presso lo studio dell'avv. Giovanni Antonio Bonardi, notaio residente in Salò, iscritto al Collegio notarile di Brescia, e che in data 14 novembre 1995 le stesse sono state depositate presso il Tribunale di Brescia per l'iscrizione nel registro delle imprese al n. reg. ord. 48826 per la Saf S.p.a. e al n. reg. ord. 48861 per la Opizeta S.r.l.

In virtù del disposto dell'art. 2501-*bis*, comma 1 C.C. viene di seguito pubblicato l'Estratto delle delibere in parola.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Opizeta nella Società per azioni Saf.

Le delibere dell'operazione di fusione per incorporazione della Società S.r.l. Opizeta nella S.p.a. Saf prevedono le seguenti condizioni di cui all'art. 2501-*bis* Codice civile, comma 1.

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Saf S.p.a. con sede legale in via Caderusso n. 10 - 25085 Gavardo (BS) (incorporante) svolgente principalmente attività nel settore dei motorini elettrici.

Le Opizeta S.r.l. con sede legale in via Torre n. 16 - 25080 Muscoline (BS) (incorporanda) svolgente attività nel settore dei metalli componentistica lamierini per piccoli motorini elettrici.

Dal momento che al Saf S.p.a. possiede il 100% delle quote della Opizeta S.r.l., all'operazione di fusione in parola non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5), e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote sociali della società Opizeta S.r.l. saranno annullate a seguito della compensazione tra la partecipazione totalitaria della S.A.F. S.p.a. nella Opizeta S.r.l. e il patrimonio netto di quest'ultima.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gavardo, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Saf S.p.a.:
Giuseppe Perini

C-29395 (A pagamento).

EURODATAFIN - S.r.l.

Estratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-*bis* del Codice civile dall'atto della Società a responsabilità limitata Eurodatafin S.r.l., con sede in Vicenza (VI), via Dian n. 5, codice fiscale 01679410249; con il capitale sociale di L. 99.000.000 (novantamiloni) interamente versato; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 16277 registro società, del giorno 14 settembre 1995 n. 145.186 di repertorio notaio Giovanni Barone di Vicenza, ivi registrato il 3 ottobre 1995 al n. 3563 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Vicenza con decreto in data 19 ottobre 1995 n. 3724/95 R.R. e 6835 CRon., iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 9 novembre 1995 al n. 1458 R.O.

(Omissis).

L'assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità, delibera l) la fusione per incorporazione della società: Eurodatafin S.r.l., con sede in Vicenza, via Dian n. 5, codice fiscale 01679410249; con il capitale sociale di L. 99.000.000 (novantamiloni) interamente versato; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 16227 registro società; nella società C.D.C. - Computer Data Control S.r.l., con sede in Vicenza (VI), via Dian n. 5, codice fiscale 02116880283; con il capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomiloni) di cui L. 828.325.200 versato; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 22760 registro società mediante approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge.

La fusione si attuerà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 (trenta) giugno 1995 (millenovecentonovantacinque) e avverrà senza alcun aumento di capitale sociale da parte della società incorporante e senza alcuna assegnazione di quote ai soci della società incorporata, il cui capitale sociale verrà conseguentemente annullato, dato che detto capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

^ Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1 (uno) gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

(Omissis).

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale, in più facciate munite delle prescritte firme, nei miei rogiti, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 8 novembre 1995

Notaio Giovanni Barone.

C-29534 (A pagamento).

C.D.C. - COMPUTER DATA CONTROL - S.r.l.

Estratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-*bis* del Codice civile dall'atto della società a responsabilità limitata C.D.C. - Computer Data Control - S.r.l. con sede in Vicenza, via Dian n. 5, codice fiscale 02116880283; con il capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomiloni) di cui L. 828.325.200 versato; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 22760 registro società, del giorno 14 settembre 1995 n. 145.187 di repertorio notaio Giovanni Barone di Vicenza, ivi registrato il 3 ottobre 1995 al n. 3564 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Vicenza con decreto in data 19 ottobre 1995 n. 3723/95 R.R. e 6836 Cron, iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 9 novembre 1995 al n. 1459 R.O.

Omissis.

L'assemblea, dopo esauriente discussione, preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale, all'unanimità, delibera 1°) la fusione per incorporazione della società: Euro-Datafin S.r.l., con sede in Vicenza, via Dian n. 5, Codice fiscale, 01679410249; con il capitale sociale di L. 99.000.000 (novantamila milioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 16277 Registro Società; nella Società: C.D.C. - Computer Data Control - S.r.l. con sede in Vicenza, via Dian n. 5, Codice fiscale 02116880283; con il capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomila milioni) di cui Lire 828.325.200 versato; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 22760 registro società; mediante approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge.

La fusione si attuerà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due Società alla data del 30 (trenta) giugno 1995 (millenovecentonovantacinque) e avverrà senza alcun aumento di capitale sociale da parte della Società incorporante e senza alcuna assegnazione di quote ai soci della società incorporata, il cui capitale sociale verrà conseguentemente annullato, dato che detto capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante. Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1 (uno) gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

(Omissis).

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale, in più facciate munite delle prescritte firme, nei miei rogiti, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 8 novembre 1995.

Notaio Giovanni Barone.

C-29535 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Consorzio Sabbie d'Oro, in persona del L.R. con sede in Ardea, elett. dom. in Roma, di Villa Carpegna 43, presso l'avv. Elio De Propriis, in virtù di procura a margine dell'atto di appello, che lo rappresenta ed assiste unitamente all'avv. Francesco Troianiello.

Premesso: che il Consorzio con atto di appello iscritto al R.G.3861/91 della C.A.Civ. di Roma, Sez. I promosso ai danni di Quattrini Luigi e Donati Anna Maria, sollevava gravame alla sentenza 6399/90 del Tribunale Civ. di Roma; che la C.A. con ordinanza collegiale del 15/05/95 disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le parti citate in I grado; che con provvedimento del 24/11/95 il PresidentedellaC.A. di Roma autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per la integrazione del contraddittorio, depositato per intero al comune di Roma in data 27/11/95.

Cita: Agostini Giorgio, Vollaro Lucio, Alessandrini Floriana, Alemanno Ennio, Amato Concetta in Belli, Anticoli Sergio, Apolloni Francesca, Azzurra Immobiliare s.r.l., Bagordo Maria Donemca, Ballo Maria in Colafrancesco, Balducci Luciana, Balsamo Giuseppe, Balzi Alvaro, Bartolomei Piero, Bastianom Lole, Battaglia Elisa, Begonia Febo, Betti Schiavone Vincenzo, Bianchi Marco Aurelio, Bonacci Wanda in Torelli, Bonetti Romana, Bracci Anna e Vannucci M.A., Bruno Adriana, Camasta Francesco, Camasta Oronzo, Camasta Pino,

Ceprani Mario, Cherchi Salvatore, Chiergato Giampiero e Luciano, Cianci MariaLivia, Cianfanelli Giovanni, Cilenti Adelaide, Cioli Roberto, Cipolletti Anna Maria, Cipriani Mario, Citti Giancarlo, Ciucci Giorgio, Ciucci Sergio, Civita Giacomo, Cola Galiano, Conti Aldo e Verina, Crescenzi Cesare, da Balbano Luciana D'Agostino Francesco, D'Ambrosi Carla, Damiani Anna, D'Andrea Angelo, Daniele Domenico, De Agostini Francesco, De Dominicis Rossana, De Lena Gastone, De Mattheis Flora, Desideri Casafina, De Simone Valdo, De Venere Angelo, Diasio Domenico, Diotallevi Silvana, Di Persio Ernesto, di Persio Luciano, di Pietro Francesca, di Rocco Renzo, di Rienzo Michele, Edde' Alessandro, Ercolani Adriano, Ermili Maria, Esposito Virgilio, Fasciani Luciano, Feliciani Luigina, Feliziani Giancarlo, Ferazzoli Elena, Filippelli Zelinda, Finucci Adelaide, Fiore Concetta, Fioretti Franco, Fiori Bruna, Frese Giovambattista, Frosio Bartolomeo, Gabriele Anna Purpura, Galante Pina, Gandolfi Chiara, Gasparri Filippo, Ghezzi Fernando, Ghirri Maria Caterina, Ghirri Otello, Giannusso Gino, Graziani Marco Antonio, Grilli Dino, Grimaldi Giuseppe, Iartmans Hermond, Ladanza Patrizia, Lafrate Alberinda, LaLa Aldo, Ietto Maria Teresa e Francesca, Immobiliare Paola S.r.l., Siem Cesare, Immobiliare Stio s.r.l., Immobiliare Tuscolo s.r.l., Immobiliare Villa Fiorita S.r.l., Illiano Alberto, Latella Vittorio, Lauciani Giovanni, Casim Sergio, Limiti Andrea, Litterio Maria. Lo Sasso Anna Maria, Lomeardo Natale, Luciani Mario, Luzi Luigi, Mannara Alfonso, Manzo Melania, Marino Glauco, Martella Maurizio, Martelluzzi Giuseppina, Masi Carlo, Martinola Giovanni, Masi Margherita, Mazzocchi Fulvio, Motta Camillo, Musico Antomno, Musico' Giuseppe, Mcchiarelli Mario, Mcchiarelli Luciano, Nobili Nestore, Oddone Aldo, Orlandi Elisa, Orlandi Giacomo, Pachi Teresa, Parascenzo Augusto, Parrella Antonio, Parrella Enrico, Passani Renzo, Pellegrin Giulio, Pellino Franco, Peluso Salvatore, Perazzolo Osvaldo, Petrucci Carlo, Piccolo Teresa, Pisciarelli Renzo, Polidori Enzo, Pompili Alessandro, Pontesilli Nello, Pro Angelo, Privitera Paolo, Quagliari Marcello, Ramponi Maria, Rebiscini Angelo, Renzetti Marisa, Riva Arnaldo, Rizzo Rosalia, Romadigir S.r.l., Rosa Domemco, Rota Bruno, Russo Matteo, Sacerdoti Giancarlo, Salvagni Silvana, Salvadori Diomira e Marchetti Mario, Santoro Giuliana, Schiavetti Enrico, Scripelliti Dania, Serafini Lilla, Sadoro S.r.l., Soc.r.l. Stella Oceanis, Sperati Pietro, Spinelli Claudio, Tamburrino Antonio, Tamburrino Iolanda, Terranova Bartolomeo, Torelli Angela, Torturo Vincenzo, Traversa Arnaldo, Tricarico Fortunata, Troaniello Francesco, Vacca Michele, Vagnom Maddalena, Vignoli Maria Gabriella, Vertolli Alvaro, Volpini Luigi, Zaccagnini Marcella, Bernardi Renato consorziati del Centro Sabbie d'Oro, in Ardena (RM), alla data del 6 ottobre 1986, come elencati nella citazione dinanzi al Tribunale di Roma, loro notificata da Quattrini Luigi e Donati Anna Maria a comparire avanti la Corte d'Appello di Roma, sita in via A. Varisco, Sez. I, consigliere istruttore Dott. Coniglio, all'udienza del 24 giugno 1996, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nei medi e termini di legge, pena la contumacia.

Avv. E. De Propriis - Avv. F. Troianiello.

C-29377 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 24 novembre 1995 n. 4139 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16744611, con data 20 novembre 1995 sul c/c, n. 109421-67 sulla banca Mercantile sede agenzia n. 1, viale Mazzini Firenze, di L. 2.200.000 a favore di Antonella Carnesecchi e non girato.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 25 novembre 1995

Antonella Carnesecchi.

F-1201 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma con decreto 26 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. AN/5102289502 di L. 650.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 8 (RM), il 20 settembre 1991 a favore di Severini Federica.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Flavia Bruschi.

C-29376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto 27 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio il 3 febbraio 1995 n. 10401958892-08 di L. 2.000.000 a favore di Maciej Szlagowski.

Autorizzato pagamento e rilascio duplicato in difetto di opposizione nei quindici giorni seguenti.

Maciej Szlagowski.

C-29378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Belvedere Massimo nato a Vicenza il 20 aprile 1963 e residente a Longare in via Chiesa Nuova n. 17, chiede, la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 08.34.179.714.04 emesso dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Torri di Quartesolo di importo di L. 1.418.000 (unmilionequattrocentodiciottomila), allega a tale proposito l'istanza del Pretore.

Longare, 24 novembre 1995

Belvedere Massimo.

C-29383 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 2 febbraio 1994 il vice pretore della Pretura Circondariale di Foggia, Sez. Dis.ta di Vieste, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattro (4) assegni circolari: n.ri 09-14739215/09-14739216/09-14739217/09-14739218 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, emessi in data 11 gennaio 1994 dalla Banca Popolare della Provincia di Foggia, agenzia di Manfredonia, a nome di Tavernese Maria, nonché dell'assegno bancario n. 11647549 dell'importo di L. 10.000.000 tratto da Abbate Pasquale sulla Banca Popolare della Murgia, agenzia di Foggia, c/c n. 114889630, in favore di sé medesimo e girato sul retro, tutti andati smarriti dal legittimo possessore Abbate Pasquale, giusta denuncia presentata il 19 gennaio 1994 ai Carabinieri di Vieste.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vieste, 29 novembre 1995

Abbate Pasquale.

C-29396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto 17 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 46230089-09 di L. 16.000.000 della Banca Popolare Veneta, filiale di Quinto emesso da Bandiera Emilio a favore di Noalettin Sergio.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Guido Sartorato.

C-29400 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente dott. Gaetano Minervini, con suo decreto in data 15 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario dell'importo di L. 1.000.000 della Banca Commerciale Italiana di Pescara a firma D'Atri Pasquale e girato a La Torre Luigi n. 1329232076;

2) assegno bancario dell'importo di L. 1.100.000 della Deutsche Bank a firma Castellano Valerio e girato a La Torre Luigi n. 538770742.

D'Aurelio Annamaria.

C-29401 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 31 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle 6 (sei) cambiali di L. 6.642.870 (seimilioni seicentoquarantaduemila ottocentosettanta) cadauna emesse a Torino in data 29 gennaio 1993 e scadenti al 31 ottobre 1994, 30 novembre 1994, 31 dicembre 1994, 31 gennaio 1995, 28 febbraio 1995 e 31 marzo 1995 da Savergnini Teresa in Ardito nata a Torino il 3 giugno 1941 e Battiston Anna in Ardito nata a Contarina il 21 aprile 1940 domiciliate in Torino autorizzandone l'inefficacia dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dette cambiali sono intestate al sig. Gastaldo Gianfranco, nato a Torino il 30 gennaio 1961, residente a Torino, via Bonafous n. 2.

Dott. Alberto Zamparelli, notaio.

T-2478 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 28 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di undici effetti cambiari dell'importo di L. 504.900 ciascuno, emessi il 21 dicembre 1978 con le seguenti scadenze: 15 gennaio 1981; 15 marzo 1981; 15 aprile 1981; 15 maggio 1981; 15 giugno 1981; 15 ottobre 1981; 15 febbraio 1983; 15 maggio 1983; 15 giugno 1983; 15 luglio 1983; 15 ottobre 1983.

Creditore: Valfina - Valori mobiliari e finanziamenti S.p.a., Torino.

Debitori: Barocco Ermanno; Valente Rita, via Settimo n. 18; Borgaro Torinese, con garanzia ipotecaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II il 27 dicembre 1978 ai numeri 26652/2351 ed ipoteca integrativa iscritta il 28 marzo 1979 ai numeri 7606/658.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 28 novembre 1995

Dott. Aldo Scarafiotti.

T-2480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso il 18 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di 7 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 375.800 ciascuna, emesse a Roma il 7 marzo 1983 dal sig. Allegretti Antonino a favore della Gabetti S.p.a., con scadenze rispettivamente al 3 settembre 1983, 3 febbraio 1987, 3 agosto 1989, 3 gennaio 1990, 3 marzo 1990, 3 aprile 1990, 3 luglio 1990.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Annamaria Tarasi.

C-29374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni ha dichiarato in data 7 novembre 1995 l'ammortamento di n. 4 cambiali ipotecarie di L. 10.000.000 ciascuna scadenti le prime due il 31 dicembre 1981 e le altre due il 31 dicembre 1982 create all'ordine del dott. Giulio Mastropaolo a firma Giulioli Anna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Francesco Tacconi.

C-29375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore in Galatina, con decreto del 24 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di tre effetti cambiari emessi in Galatina il 31 ottobre 1985 (bollo L. 60.000) da Indirli Vito residente via Badella, 20 Lequile in favore di Colazzo Mario, ciascuno dell'importo di L. 5.000.000 tutti con scadenza 31 ottobre 1986 garantite da ipoteca iscritta presso la Cons. R.R.I.I. di Lecce n. 33030 d'ordine e n. 2744 di particolare.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Galatina, 24 ottobre 1995

Avv. Antonio Caputo.

C-29397 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma su ricorso dei signori Di Marco Fortunato C.F. DMR FTN 39P29H501R e Frittellini Vilma C.F. FRT VLM 47L63 H501E ha pronunciato con decreto del 19 settembre 1995 l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

1) effetto cambiario emesso in Roma il 28 febbraio 1984 e scaduto il 30 dicembre 1984 per L. 15.000.000 regolarmente pagato alla scadenza;

2) effetto cambiario emesso in Roma il 28 febbraio 1984 e scaduto il 30 giugno 1985 per L. 5.000.000 regolarmente pagato alla scadenza;

3) effetto cambiario emesso in Roma il 28 febbraio 1984 e scaduto il 30 dicembre 1985 per L. 8.500.000 regolarmente pagato alla scadenza.

Tutti effetti garantiti da ipoteca iscritta presso la Cancelleria RR.II. di Roma in data 13 marzo 1984 al n. 3066.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Roberto Pierro.

A-1068 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 26 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio n. 01/4155.07 emesso dal Banco di Napoli filiale di Taviano per L. 5.287.959 ed intestato al sig. Rainò Sebastiano.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 20 novembre 1995

Rainò Sebastiano.

C-29398 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 21 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca di Roma il 13 gennaio 1995 per L. 50.000.000 scadenza 13 luglio 1996 con n. 1355386-06 serie P ed emesso il 23 maggio 1994 per L. 50.000.000 scadenza 23 novembre 1995 n. 1097744-11 serie P, entrambi di proprietà Valentino Antonio.

Valentino Antonio.

S-24874 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato ai sensi dell'art. 155 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 23 settembre 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Capo Virgilio, nato il 13 settembre 1943 a L'Aquila e Di Girolamo Antonietta Giovanna, nata il 13 febbraio 1949 a L'Aquila, residenti a Paganica (AQ) via Francesco Rossi n. 4, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome della propria figlia minore Capo Marilena, nata a Bogotà (Colombia) il 23 marzo 1983, residente a Paganica (AQ) in via Francesco Rossi n. 4, da «Capo» in quello di «Capo di Girolamo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Paganica, 23 ottobre 1995

Capo Virgilio - Di Girolamo Antonietta Giovanna.

C-29402 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto 11/95 reg. C.N.C. in data 15 maggio 1995 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Paladino Maria Carmela nata il 3 marzo 1970 a Potenza e residente a Firenze alla via G. Richa, 58, chiede di cambiare i propri nomi in quello di «Carmen».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Firenze, 25 novembre 1995

Paladino Maria Carmela.

F-1196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Antonio D'Angelo e Naida Monchi hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Marcin Krzysztof nato a Wroclaw (PL) il 26 giugno 1991 e residente in Campi Bisenzio, via A. Volta, 22 Capalle (FI) il cambiamento del nome in quello di «Martino Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Campi Bisenzio, 25 novembre 1995

Antonio D'Angelo - Naida Monchi.

F-1197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al sig. procuratore generale della Repubblica in Venezia il signor Dal Bello Roberto nato a Marmirolo (MN) il 24 gennaio 1953 e Migliorini Gabriella nata a Trevenzuolo (VR) il 5 agosto 1955, residenti in Sommacampagna (VR) via Dossobuono n. 6/c, hanno richiesto di poter cambiare il nome di Dal Bello Nayara Gabriela nata a Belo Horizonte (Brasile) il 22 settembre 1992, figlia convivente, con il nome di «Veronica, Roberta».

Con decreto n. 97/95 S.C. del 17 novembre 1995 il signor procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato i ricorrenti ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui all'art. 158 e 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Dal Bello Roberto - Migliorini Gabriella.

C-29380 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 15 novembre 1995 ha autorizzato D'Amato Maria Giuseppa, nata a Veglie (LE) il 21 agosto 1969, ivi residente alla via Toscana n. 12 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il

cambio del nome Maria Giuseppa, in quello di «Gianna», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «D'Amato Gianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Veglie, 15 novembre 1995

D'Amato Maria Giuseppa.

C-29399 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Luca Peri e Monica Luzzi, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 11 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Peri Adriano nato a Rivoli il 4 marzo 1993 residente in Casale Monferrato, via Tomeli n. 2, di anteposizione del nome «Riccardo» a quello di «Adriano» in modo da risultare «Peri Riccardo, Adriano».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Casale Monferrato, 2 novembre 1995

Monica Luzzi - Luca Peri.

T-2491 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Padova con sentenza 12 gennaio 1995 ha dichiarato la morte presunta di Baratto Borello Ermenegildo nato a Selvazzano dentro il 16 novembre 1922 avvenuta alle ore 24 dell'8 settembre 1943.

C-29412 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Padova con sentenza 15 marzo 1995 ha dichiarato la morte presunta di Vettore Antonio nato a Padova l'11 febbraio 1921 avvenuta alle ore 24 del 20 febbraio 1943.

C-29413 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Padova con sentenza del 3 maggio 1995 ha dichiarato la morte presunta di Pavanello Giuseppe nato a Battaglia-Terne il 23 agosto 1920 avvenuta il 22 dicembre 1942 in Arbussov (Russia).

C-29414 (Gratuito).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta***(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Palermo:

Lo Iacono Salvatore, nato a Partinico il 22 novembre 1922 scomparso in Russia durante la guerra 1940/45.

C-29411 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FANO

Avviso per la vendita di beni immobili

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni consigliari n. 222 del 19 luglio 1995 resa esecutiva dal Co.Re.Co. nella seduta del 5 settembre 1995 prot. 774/95 e n. 345 del 27 ottobre 1995 immediatamente esecutiva rende noto che alle ore dieci del giorno 9 gennaio 1996 presso la Casa comunale, si procederà alla vendita a corpo, a mezzo pubblici incanti, dei seguenti beni patrimoniali:

1) Lotto A: fabbricato rurale inagibile sito in comune di Cartoceto loc. Corvina distinto al catasto terreni al foglio 12 mappale 91 di mq. 1434 (millequattrocentotrentaquattro) con annesso agiamento di ha. 1.00.00. identificato al foglio 12 mappali 89-90 e parte del 465 per una superficie complessiva di mq. 11.434 (undicimilaquattrocentotrentaquattro) come meglio risulterà dal titolo di frazionamento da redigersi a cura e spese dell'aggiudicatario.

Confine con: strada vicinale Curvina, comune di Fano da più lati.

Prezzo base d'asta L. 560.000.000 (cinquecentosessantamiloni);

2) Lotto B: fabbricato rurale sito in comune di Fano località Fonte Galassa distinto al catasto terreni al foglio I mappale 111 di mq. 964 con annesso agiamento di ha. 1.26.79 identificato al catasto terreni foglio I mappale 110, per una superficie complessiva di ha. 1.36.43.

In confine con: comune di Fano da più lati, strada vicinale Galassa.

Prezzo base d'asta L. 310.000.000 (trecentodiecimiloni);

3) Lotto C: fondo rustico sito in comune di Fano località Magiotti La Luca consorvastante fabbricato rurale distinto al catasto terreni al foglio 17 mappali: 30-31 (F.R.) della superficie complessiva di ha. 2.67.63. A corpo ed a cancelli aperti.

In confine con: Rio Baldassarina, comune di Fano da più lati.

Prezzo base d'asta L. 125.000.000 (centoventicinquemiloni).

L'incanto a cura del notaio Alberto de Martino, avverrà col sistema dell'offerta segreta da confrontarsi col prezzo base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924 e l'aggiudicazione sarà fatta al maggior offerente.

Per essere ammessi all'incanto occorrerà depositare non oltre le ore 9 dello stesso giorno dalla gara presso la tesoreria del comune, in via Cavour (tramite bonifico bancario sulla tesoreria stessa) a titolo di cauzione, il decimo del prezzo di stima del lotto che si intende acquistare, cioè:

lotto A): L. 56.000.000;

lotto B): L. 31.000.000;

lotto C): L. 12.500.000.

La prova dell'eseguito deposito cauzionale, la busta chiusa contenente l'offerta nonché la certificazione di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 dovranno essere presentate all'autorità che presiede l'asta entro l'ora di apertura, così come previsto dagli articoli 69 e 75, ottavo comma D.L. n. 827 del 23 maggio 1924; in tale sede dovrà inoltre essere versato nelle mani del notaio che presiederà l'asta una somma pari al 2% (due per cento) del prezzo base d'asta.

Ogni aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Entro 10 (dieci) giorni dalla esecutività della delibera di aggiudicazione dovrà essere versato un acconto pari all'80% (ottanta per cento) dell'offerta. In mancanza si procederà a nuovo incanto a spese dell'aggiudicatario inadempiente il quale perderà inoltre il deposito cauzionale.

Il saldo verrà corrisposto all'atto notarile da stipularsi a semplice richiesta del comune.

I beni in oggetto verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e la partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione ed il gradimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e quali risultano dalla nota di stima incorporata nella delibera del consiglio comunale n. 222/95.

Dott. Cesare Carnaroli.

S-25610 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Toscana e l'Umbria
Sezione Staccata Demanio e Grosseto

Prot. n. 1973/95 rep. 3°-212/54

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato (a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive integrazioni e modificazioni e del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72 e della legge 27 dicembre 1975 n. 790).

Si rende noto che in una sala della Sezione staccata demanio di Grosseto, sita in Via Roma n. 19, IV piano, dinanzi al sottoscritto o ad

un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita ai pubblici incanti con il metodo dell'estinzione della candela vergine della porzione dell'edificio a tre piani fuori terra (già sede di Uffici finanziari), appartenente al patrimonio disponibile dello Stato ed iscritto nella scheda n. 51/B, sito nel comune di Grosseto ed ubicato nel centro storico del capoluogo, in corso Carducci, pervenuto all'eraio per sistemazione della corrispondenza catastale-Stato Cambiamenti nn. 157-266-289-333-335 del 1884, suddiviso in lotti, meglio individuati in ogni planimetria, che sarà allegata a ciascun verbale per farne parte integrante e sostanziale, come segue, alle ore 10 di ognuno dei giorni a loro fianco indicati:

1° lotto: giorno 31 gennaio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato calzature) utilizzato dal sig. Polvani Otello, della consistenza di mq. 41 e di pari superficie effettiva, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 26, categoria C/1 di classe 9ª, con rendita catastale di L. 5.289.000 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 27 di proprietà demaniale, ad ovest con le patt. 370 sub 1 e 392 sub 4 di proprietà della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e a sud con la part. 392 sub 2 di proprietà Aprilì Amelia Nara e Sovani Antonio - Prezzo base d'asta: L. 184.500.000 - 1ª offerta in aumento: L. 1.845.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 18.450.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc: versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante;

2° lotto: giorno 1° febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso sportello bancario in locazione alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, della consistenza di mq. 138 e superficie effettiva di mq. 146, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 27, categoria C/1 di classe 8ª, con rendita catastale di L. 15.304.200 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 28 di proprietà demaniale, ad ovest con la part. 392 sub 1 di proprietà Moderno S.n.c. ed a sud con proprietà della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e con il sub 26 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 623.400.000 - 1ª offerta in aumento: L. 6.234.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 62.340.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

3° lotto: giorno 2 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato articoli sportivi) utilizzato dalla s.n.c. Sporting Shop di Ciacci Vinicio e Santini Roberta, della consistenza di mq. 80 e superficie effettiva di mq. 113, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto, nel f. 165 con la particella 370 sub 28, categoria C/1 di classe 8ª, con rendita catastale di L. 8.872.000 - Confini: ad Est con il corso Carducci, a nord con il sub 23, il sub 29 ed il sub 30 di proprietà demaniale, ad ovest con il sub 24 di proprietà demaniale e con proprietà Moderno S.n.c. ed a sud con il sub 27 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 405.300.000 - 1ª offerta in aumento: L. 4.053.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 40.530.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

4° lotto: giorno 5 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato gioielleria) utilizzato dalla S.a.s. Oreficeria Bonsanti di Duranti L. e Fantoni P., della consistenza di mq. 25 e di pari superficie effettiva, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 particella 370 sub 29, categoria C/1 di classe 10ª con rendita catastale di L. 3.750.000 - Confini: ad est con il corso Carducci a nord e ad ovest con il sub 30 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 23 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 112.500.000 - 1ª offerta in aumento L. 1.125.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 11.250.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

5° lotto: giorno 6 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (bar-ristoro) utilizzato dalla S.a.s. Caffè Carducci di De Gennaro e Contri M. & C., della consistenza di mq. 104 e superficie effettiva di mq. 145, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 30, categoria C/1 di classe 8ª, con rendita catastale di L. 11.533.600 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 31 ed il sub 25 di proprietà demaniale, ad ovest con il sub 41 ed il sub 24 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 28 e con il sub 29 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 600.500.000 - 1ª offerta in aumento L. 6.005.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 60.050.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

6° lotto: giorno 7 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato pelletteria e boutique) utilizzato dalla S.n.c. Boutique Lela di Andreatta Fortunatina & C., della consistenza di mq. 50 e superficie effettiva di mq. 64, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 31, categoria C/1 di classe 9ª, con rendita catastale di L. 6.450.000 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 32 e con il sub 33 di proprietà demaniale, ad ovest con il sub 25 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 30 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 260.800.000 - 1ª offerta in aumento L. 2.608.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 26.080.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

7° lotto: giorno 8 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato di preziosi) utilizzato dalla S.a.s. Distribuzione Preziosi di Giannini Paolo e Parlanti Amedeo, dalla consistenza di mq. 31 e di pari superficie effettiva, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 32, categoria C/1 di classe 10ª, con rendita catastale di L. 4.650.000 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 23 di proprietà demaniale, ad ovest con il sub 23 e con il sub 33 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 31 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 139.500.000 - 1ª offerta in aumento L. 1.395.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 13.950.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

8° lotto: giorno 9 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato abbigliamento-maglieria) utilizzato dalla S.n.c. La Boutique di Santini Sirio & C., dalla consistenza di mq. 94 e superficie effettiva di mq. 114, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 33, categoria C/1 di classe 8ª, con rendita catastale di L. 10.424.600 - Confini: ad est con il corso Carducci e con i sub 23 e 32 di proprietà demaniale, a nord con il sub 34 di proprietà demaniale, ad ovest con il sub 25 e con il sub 35 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 31 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 473.800.000 - 1ª offerta in aumento L. 4.738.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 47.380.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

9° lotto: giorno 12 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (negoziato di ottica) utilizzato dalla S.r.l. Ottica Guerreschi, della consistenza di mq. 60 e di pari superficie effettiva, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 34, categoria C/1 di classe 9ª, con rendita catastale di L. 7.740.000 - Confini: ad est con il corso Carducci, a nord con la via Goldoni ad ovest con il sub 35 di proprietà demaniale ed a sud con il sub 33 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 270.000.000 - 1ª offerta in aumento L. 2.700.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 27.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

10° lotto: giorno 13 febbraio 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (profumeria-galleria-mostra d'arte) utilizzato dalle sigg.re Berti Bucci Silvana e Berti Claudia, dalla superficie effettiva di mq. 89, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 43, categoria C/1 di classe 7ª, della consistenza di mq. 74 e della superficie effettiva di mq. 89, con rendita catastale di L. 7.052.200 - Confini: ad est con il sub 24 di proprietà demaniale, a nord con il sub 41 di proprietà demaniale e con la particella 382 sub 1 di proprietà Benocci Silvia e Bruna, ad ovest con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 42 di proprietà demaniale - Prezzo base d'asta: L. 320.900.000 - 1ª offerta in aumento L. 3.209.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 32.090.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

11° lotto: giorno 14 febbraio 1996 - Descrizione: locali della consistenza di mq. 6 e della superficie effettiva di mq. 5,75, tettoia di mq. 19,25 oltre mq. 55 di corte esclusiva libero, il tutto censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 42, con rendita catastale di L. 108.000 - Confini: ad est con il sub 24 di proprietà demaniale, a nord con il sub 43 di proprietà demaniale, ad ovest con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 24 di proprietà demaniale e con la particella 386 sub 1 di proprietà Pedaccini Guido - Prezzo base d'asta: L. 91.250.000 - 1ª offerta in aumento L. 912.500 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 9.125.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

12° lott: giorno 15 febbraio 1996 - Descrizione: locali della consistenza di vani 69,5 e della superficie effettiva di mq. 47 al piano terra, mq. 999 al piano primo e mq. 682 al piano secondo per complessivi mq. 1728 - Libero, il tutto censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 23, categoria A/10 di classe 3°, con rendita catastale di L. 44.827.500 - Confini: al piano terra, una prima porzione ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 29 di proprietà demaniale, ad ovest ed a sud con il sub 28 di proprietà demaniale; una seconda porzione ad est con il corso Carducci, a nord ed ad ovest con il sub 33 di proprietà demaniale, a sud con il sub 33 e con il sub 32 di proprietà demaniale, al primo piano, ad est con il corso Carducci, a nord con la via Goldoni, ad ovest con il sub 39 di proprietà demaniale e con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 1 e con la part. 392 sub 4 di proprietà della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; al secondo piano, ad est con il corso Carducci, a nord con la via Goldoni, ad ovest con il sub 40 di proprietà demaniale e con la p.za S. Michele ed a sud con la part. 392 sub 5 di proprietà di Giuggioli Maurizi, con la part. 392 sub 6 di proprietà di Gabelli Egisto e con la part. 392 sub 7 di proprietà di Bartalucci Fausto - Prezzo base d'asta: L. 2.246.400.000 - 1° offerta in aumento L. 22.464.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta L. 224.640.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

CONDIZIONI GENERALI

1. Le aste saranno tenute con il metodo dell'estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 10 alle ore 11 di ognuno dei giorni previsti per l'espletamento delle formalità di ammissione, ivi compresa la presentazione di documenti, e poi il loro compimento e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione inoltre e le aste saranno dichiarate deserte se non si avranno offerte di almeno due concorrenti. Se gli incanti non possono compiersi nello stesso giorno in cui furono aperti saranno continuati nel primo giorno seguente non festivo.

3. Per essere ammesso alle gare ciascun concorrente dovrà fornire al presidente delle aste la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta, presso la Sezione di tesoreria provinciale di Grosseto del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo indicato a fianco di ciascun lotto. Le spese d'asta, contrattuali, di registrazione, trascrizione, voltura, copie etc... che fanno carico all'aggiudicatario (ad esclusione dell'INVIM che sarà versata dallo Stato) dovranno essere corrisposte mediante versamento, sul c/c postale n. 1586 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Grosseto con indicato nella causale il Capitolo d'entrata 3306 - Capo VII finanze e la specifica analitica delle spese, da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento. Per spese d'asta s'intendono anche quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta.

4. Può essere ammesso a partecipare alle gare soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) deve esibire la tessera di riconoscimento e quella recante il numero del codice fiscale proprio e/o dell'eventuale rappresentato;

b) se partecipa per proprio conto: potrà esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto b) per sé e per il rappresentante, deve esibire l'originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società di fatto: potrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto b), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente etc...): oltre che dimostrare la rappresentanza legale, deve esibire anche quei documenti che comprovano la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare potrà essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto) ed il certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto esibita è conforme a quello vigente.

La documentazione di cui sopra, infatti, che dovrà comunque recare data non anteriore a tre mesi, potrà essere sostituita, ove possibile, nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed in particolare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta dall'offerente dinanzi al funzionario di questa Sezione staccata competente a ricevere la documentazione o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale od altro funzionario incaricato dal sindaco, il quale provvederà all'autentica della sottoscrizione con l'osservanza delle prescrizioni anche fiscali previste, tenendo conto che le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, oltre l'irrogazione delle sanzioni penali previste, comporterà l'impossibilità del perfezionamento dell'aggiudicazione con le stesse conseguenze previste al successivo cpv.8/b). Gli atti e/o dichiarazioni necessarie dovranno essere prodotti, unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta, al Presidente dell'asta, che, poi curerà, anche a termini dell'art. 18 della legge 241/90, a far acquisire d'ufficio dalle altre pubbliche amministrazioni i documenti e certificazioni relative ed in particolare quelli attinenti la buona condotta, la mancanza di precedenti penali e di carichi pendenti nonché quelli comprovanti l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 commi 2-3-4-5-bis e ter della legge 575/65 (antimafia).

Per chiarimenti in merito a quanto sopra ed ogni altra formazione, ivi compresa la visione dei documenti attinenti l'oggetto delle gare, ci si potrà rivolgere alla Sezione staccata demanio, tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 10,30 alle ore 12.

5. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. Le procure devono essere autentiche e speciali e devono unirsi in originale al verbale d'asta. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti (cpv. 4) necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui al cpv. 3 a proprio nome. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persone da nominare, questi può dichiarare la persona, che dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti al pvc. 4, all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro tre giorni dalla data dell'aggiudicazione. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

6. Le aste non saranno soggette a successive offerte in aumento, talché le aggiudicazioni avranno luogo, in via definitiva, a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta valida di aumento del prezzo base d'asta. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore della somma indicata per ciascun lotto nella voce «1° offerta in aumento» o di un suo multiplo, ad eccezione della prima la quale dovrà essere d'importo pari a tale cifra.

7. Il verbale di aggiudicazione definitiva, che ha gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà soltanto dopo che sarà intervenuta la sua prescritta approvazione.

8.a) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato, in unica soluzione, presso la Cassa dell'ufficio del registro di Grosseto, che ne rilascerà quietanza, entro e non oltre dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione; tale notifica dovrà intendersi anche quale simbolica consegna del bene alienato. Il deposito effettuato dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione;

b) ritardandosi dall'aggiudicatario il pagamento oltre i dieci giorni, il demanio procederà, senza bisogno di verun diffidamento giudiziale, a nuovi incanti del fondo a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà l'eseguito deposito e sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni ed a corrispondere al demanio, in una sola rata con i relativi interessi fino al giorno del pagamento, la differenza in meno tra il prezzo da lui dovuto e quello che si otterrà dall'incanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio del demanio.

9. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui ciascuna porzione immobiliare si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, e gli aggiudicatari subentreranno in tutti i diritti e gli obblighi del demanio dello Stato rispetto ad ogni immobile. In particolare la vendita, relativamente ad ognuno dei lotti da 1 a 10, viene fatta ed accettata con le occupazioni in atto da parte degli inquilini segnalati, dai quali, tranne il n. 2, è stata promossa azione legale tuttora in corso per la definizione dell'effettivo canone dovuto, conseguente ad atti di locazione stipulati ma non ritenuti meritevoli di approvazione da parte dell'Amministrazione finanziaria e pertanto, essendo ritenuti occupanti senza titolo, non gli è stato riconosciuto il diritto di prelazione previsto dall'art. 38 della legge 392/78, ad eccezione del lotto n. 2 in regolare locazione, per il quale l'aggiudicazione definitiva resta subordinata al mancato esercizio, nei termini prescritti, del cennato diritto di prelazione da parte dell'avente titolo.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), che sarà allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale, ed alle cui clausole, in quanto non contrastanti con quelle stabilite nel presente avviso, dovrà farsi riferimento.

11. Per tutti gli effetti del contratto ogni aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel comune di Grosseto.

12. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara sarà restituito il deposito eseguito, dietro ordine apposto dal presidente delle aste a tergo delle ricevute, debitamente firmato ed autenticato con il timbro di ufficio.

13. Del presente avviso viene richiesta inserzione sul Foglio degli annunci legali della provincia di Grosseto e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte II (cui è inoltrato con nota n. 1973/95 rep. 30 del 29 novembre 95).

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia ovvero con doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisca o turbi le gare o ne allontani gli offerenti nonché contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Grosseto, 29 novembre 1995

Il capo della sezione staccata: dott. Donato Ventola.

C-29364 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Provincia di Verona

Via Garibaldi n. 24

Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Avviso d'asta

per la vendita di sei negozi

Il dirigente settore affari generali, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 747 del 10 novembre 1995, esecutiva, rende noto che presso la sede Municipale di Villafranca di Verona avrà luogo il secondo esperimento d'asta pubblica per la vendita di sei negozi, situati nel comune di Villafranca di Verona, presso il costruendo complesso residenziale-commerciale denominato «Ex oleificio Biasi», zona sud del centro storico, prospiciente via Messedaglia.

L'asta avrà luogo:

alle ore 12 del 9 gennaio 1996 per il negozio denominato A;

alle ore 12 dell'11 gennaio 1996 per il negozio denominato B;

alle ore 12 del 16 gennaio 1996 per il negozio denominato C;

alle ore 12 del 18 gennaio 1996 per il negozio denominato D;

alle ore 12 del 23 gennaio 1996 per il negozio denominato E;

alle ore 12 del 25 gennaio 1996 per il negozio denominato F;

presso la sede comunale di Villafranca di Verona - Ufficio affari generali.

L'asta si terrà col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in:

L. 151.725.000 per il negozio A di mq 60,69;

L. 131.875.000 per il negozio B di mq 52,75;

L. 440.176.425 per il negozio C di mq 110,26 al piano terra e mq 90,71 al piano scantinato;

L. 439.542.575 per il negozio D di mq 110,36 al piano terra e mq 90,36 al piano scantinato;

L. 95.775.000 per il negozio E di mq 38,31;

L. 95.200.000 per il negozio F di mq 38,08.

I fabbricati vengono posti in vendita sulla base del progetto approvato con deliberazione di giunta comunale n. 626 del 14 luglio 1994, esecutiva, ed alle seguenti condizioni:

a) realizzazione effettiva del bene immobile, da parte del Comune, sulla base della progettazione precedentemente elaborata, con le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'opera, come previsto dal capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione n. 626/94;

b) divieto per gli aggiudicatari di ordinare o apportare varianti alle opere eseguite o da seguirsi fino alla stipulazione del contratto di compravendita;

c) i lavori si prevedono ultimati in giorni 700 (settecento) naturali, successivi e continui decorrenti dal 28 dicembre 1994, data del verbale di consegna, come previsto da capitolato speciale d'appalto e secondo andamento lavori.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1) 10% a titolo di deposito cauzionale;

2) 30% alla liquidazione del 4° stato di avanzamento lavori;

3) 30% alla liquidazione dell'8° di stato di avanzamento lavori;

4) 30% al momento della stipula dell'atto di compravendita che dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione esecutiva del collaudo amministrativo dell'opera.

All'atto della stipula del contratto di compravendita avverrà la consegna del bene.

Il trasferimento degli immobili avverrà con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù attive e passive inerenti, con garanzie di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Documenti da includere nel plico per concorrere all'asta:

a) attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale a garanzia del contratto così fissato:

L. 15.172.500 per il negozio A;

L. 13.187.500 per il negozio B;

L. 44.017.642 per il negozio C;

L. 43.954.257 per il negozio D;

L. 9.577.500 per il negozio E;

L. 9.520.000 per il negozio F;

versato in numerario presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona, agenzia di Villafranca di Verona;

b) per le imprese individuali e persone fisiche:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio (limitatamente alle imprese individuali);

certificato generale (in carta legale) del casellario giudiziario, del titolare dell'impresa o della persona fisica in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per l'asta;

c) per le società commerciali e per le cooperative:

certificato generale (in carta legale) del casellario giudiziario per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato (in carta legale) della cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per l'asta, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. (In luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 ed in carta legale, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso, il certificato in originale dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto).

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale e inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui bordi di chiusura, recante all'esterno la dizione «Offerta per l'acquisto del negozio denominato con la lettera» (precisare una delle lettere A, B, C, D, E, F).

La busta contenente l'offerta segreta dovrà essere, a sua volta, inserita, unitamente agli altri documenti richiesti, in plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dizione «Offerta per l'acquisto del negozio denominato con la lettera» (precisare una delle lettere A, B, C, D, E, F).

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione del progetto e degli elaborati identificativi dei negozi e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita;

c) ammontare del prezzo offerto, al netto di I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere.

Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 5.000.000 e suoi multipli.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Qualora due o più offerte risultino uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La busta contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire, a pena di nullità, per posta in piego sigillato e raccomandato, oppure, in alternativa, consegnata a mano al Protocollo del comune di Villafranca, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui verrà esperita l'asta. Per le buste consegnate a mano, si terrà conto del giorno e dell'ora di ricevimento indicato sulla tessa busta, dal personale dell'ufficio protocollo.

Eventuali offerte pervenute successivamente a detto termine non verranno ritenute valide (art. 75, comma 11, R.D. n. 827/1924).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta e agli stessi sarà immediatamente rilasciata l'autorizzazione per la restituzione del deposito cauzionale.

Qualora un concorrente intendesse partecipare a più di un'asta, si riterrà valida la documentazione prodotta regolarmente per la prima asta cui ha preso parte. In tal caso dovrà solamente presentare, entro i termini e con le modalità sopra indicate, il deposito cauzionale e la nuova offerta.

L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione Comunale resta subordinata all'esecutività della delibera di aggiudicazione.

Le spese d'asta e contrattuali ed ogni altra inerente e conseguente ed eventuali, compresa l'I.V.A., saranno a carico dell'acquirente.

Si precisa fin d'ora che l'asta sarà presieduta dal dott. Francesco Botta - Dirigente del settore affari generali e, in caso di indisponibilità dello stesso, da un altro dirigente del comune di Villafranca, designato dal segretario generale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti.

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme e condizioni contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 28 novembre 1995

Il dirigente di settore: dott. Francesco Botta.

C-29381 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE MARCHE
Giunta Regionale**

Licitazione privata fornitura beni e servizi per la estensione cablaggio strutturato sedi uffici della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale Ancona.

In esecuzione della delibera n. 2791 del 23 ottobre 1995, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice, licitazione privata per fornitura e posa in opera rete cablaggio trasmissione dati per sedi ubicate area metropolitana Ancona.

Importo a base d'appalto L. 988.000.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione con il metodo del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 28 marzo 1995 n. 25, mediante offerte a prezzi unitari con compilazione di apposito «Modulo Lista» fornito dall'Amministrazione Regionale.

Non sono ammesse offerte superiori alla base di appalto.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara indicata, facendo pervenire domanda in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o società e con firma autenticata nei modi di legge, redatta esclusivamente in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) certificato in bollo iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato dal quale risulti che il firmatario della domanda di partecipazione è il legale rappresentante della Ditta ed i suoi poteri di firma;

b) dichiarazione, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, resa dai firmatari domanda partecipazione attestante:

b. 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), ed f) di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, né di trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b. 2) di essere in condizione di dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del testo citato D.Lgs. 358/92 con particolare riferimento alle lettere a) e c);

b. 3) di avere esperienza consolidata nelle attività realizzazione ed installazione impianti cablaggio;

b. 4) di aver riportato, negli ultimi 3 anni, un fatturato di almeno lire seicentomilioni annui per fornitura di servizi analoghi a quelli del presente bando;

c) documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante, atta a dimostrare le capacità tecniche ed economiche delle Ditte concorrenti, indicante:

c. 1) l'elenco, delle forniture analoghe a quelle previste dal presente Avviso, con le più significative forniture eseguite presso Enti Pubblici o Società nell'ultimo triennio, con l'indicazione di committenti, importi (I.V.A. esclusa), periodi e luoghi di esecuzione. L'elenco dovrà specificare, inoltre, se i lavori di che trattasi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazione alcuna.

c. 2) attrezzature, risorse elaborative e tecnologiche di cui è proprietario o di cui dispone effettivamente la Ditta per l'esecuzione dell'appalto, in relazione alle caratteristiche dei servizi da fornire;

c. 3) L'organico medio annuo della Ditta con riferimento agli ultimi tre anni ed il numero dei tecnici e degli organismi tecnici di cui la Ditta si avvarrà per l'esecuzione della fornitura, specificando le caratteristiche professionali ed il relativo curriculum.

L'Amm.ne potrà verificare l'effettivo possesso da parte dei concorrenti dei prescritti requisiti e l'assenza delle condizioni ostative sopraindicate. Domanda di partecipazione e documentazione devono essere fatte pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre

1995, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a.r., oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche servizio Informatica, via Tiziano 44 - 60100 Ancona.

Ammesse offerte di imprese raggruppate (Art. 10 D.Leg.vo 358/92). Vietata qualsiasi forma di subappalto ad eccezione lavori di facchinaggio e trasporto materiale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio Informatica via Tiziano 44 - 60100 Ancona tel. 071-8063513 fax 071-8063025.

Bando di gara, trasmesso con la lettera di invito, conterrà modalità di presentazione offerta e versamento cauzione nonché tutte precisazioni richieste per espletamento della gara.

L'avviso integrale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 7 dicembre 1995.

Il responsabile del procedimento: Massimo Pellegrini.

S-25453 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.A.

Porto Terminal Mediterraneo

Cagliari, vico II barone ROssi n. 2

Tel. 070/668716 - Fax 070/668717

Bando di gara

La P.T.M. S.p.a. in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna in qualità di concessionaria intende indire licitazione privata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con le modifiche introdotte dal D.Legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 2 giugno 1995 n. 216.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, GUCE: 30 novembre 1995.

1. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito al termine del 24° mese naturale e consecutivo dalla data del verbale di consegna.

2. Luogo di esecuzione lavori: Comune di Porto Torres - Consorzio ASI di Porto Torres.

3. Procedura prescelta: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Ricorso alla procedura accelerata dettata dallo scadere dei termini per il finanziamento Europeo.

4. Oggetto dell'appalto: Realizzazione del Centro Intermodale Regionale di Porto Torres: 1° lotto esecutivo «Opere stradali e di sistemazione generale, magazzini, reti idrica e anticendio, fognatura, acque bianche, elettriche e Pubblica Illuminazione».

5. Le opere non sono scorporabili. La cat. A.N.C. ed A.R.A. prevalente è la cat. n. 6 - «Opere Stradali e di Sistemazione Generale».

6. La revisione prezzi è esclusa.

7. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

8. L'offerente può eventualmente applicare le disposizioni di cui all'art. n. 34 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Cauzione a garanzia:

fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'impresa aggiudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione da svincolarsi dopo un anno dal collaudo.

11. Finanziamento dell'opera: Programma Plurifondo obiettivo I FESR - Annualità 89-93 - Bilancio Regionale Esercizio finanziario 1991-1992-1993 ed il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale di appalto.

La P.T.M. S.p.A. si riserva di revocare l'aggiudicazione (in tal caso l'aggiudicatario si obbliga e si impegna a non richiedere alcun risarcimento) entro il termine massimo di tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

12. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/91.

13. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazioni o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

14. Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs n. 406/91.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/95 come modificata dalla legge 216/95.

Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto. Il prezzo convenuto, al netto del ribasso d'asta, è fisso, invariabile ed omnicomprensivo, senza che possa essere invocata dalla parte contraente alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità delle opere realizzate o provviste.

Importo a base d'asta: L. 8.543.473.659.

16. Termine di ricezione delle domande di partecipazione da inviare in bollo ed in lingua italiana: 20 dicembre 1995; tali domande dovranno essere inviate a P.T.M. S.p.A. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 Cagliari.

17. Data prevista per la spedizione della lettera di invito: 10 gennaio 1996.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A., per l'importo adeguato all'appalto di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

iscrizione ad una Camera di Commercio o al registro delle Imprese presso il Tribunale competente, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

dichiarazione con sottoscrizione autentica che attesti: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

dichiarazione con sottoscrizione autentica che attesti: che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili pena l'esclusione:

dichiarazione con sottoscrizione autentica circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 elencandole espressamente una per una; (in bollo, ai sensi della legge n. 15/68). Nel caso di R.T.I. tale documento dovrà essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 9/b per importo adeguato all'appalto;

idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da primari Istituti di credito con l'indicazione, tra l'altro che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

dichiarazione con sottoscrizione autentica, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, attestante la cifra globale di affari e dei lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa;

dichiarazione con sottoscrizione autentica circa l'importo complessivo non inferiore a 10 miliardi di lire dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando con l'indicazione delle rispettive categorie di lavori;

dichiarazione con sottoscrizione autentica dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, nella categoria 6 per un importo non inferiore a quattro miliardi di lire (allegare per ciascun lavoro copia certificata di buona esecuzione e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito o dichiarazione sostitutiva);

dichiarazione con sottoscrizione autentica del possesso dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori in oggetto (allegare elenco).

Nel caso di R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la prestante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti per una percentuale minima del 20%;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno parte dell'impresa; indicante inoltre l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;

non sussistenza con documento autenticato delle condizioni ostantive previste dalla legge n. 646/82 successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà ai sensi della legge 216/95 per l'esclusione delle eventuali offerte anomale.

Le spese contrattuali relative alla gara ed alla stipulazione del relativo contratto comprese le spese di copie, di disegni e contratti ed ogni imposta e diritto sono a carico dell'aggiudicatario.

Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: tramite plico sigillato sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara del Centro Intermodale Regionale di Porto Torres».

In sede di offerta dovranno essere presentate pena l'esclusione anche le seguenti dichiarazioni con sottoscrizione autentica:

conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, di giudicare pertanto i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire senza ombra di dubbio la variazione percentuale che si intende offrire;

che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Sassari.

L'offerta sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «P.T.M. S.p.A. - Porto Terminal Mediterraneo S.p.A. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 Cagliari - Con l'indicazione (Centro Intermodale Regionale di Porto Torres)».

Il Bando di gara in edizione integrale può essere preso in visione o richiesto o ritirato presso la P.T.M. S.p.A. - Porto Terminal Mediterraneo S.p.A. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 Cagliari. (Tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato).

Cagliari, 30 novembre 1995

P.T.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
avv. Sandro Usai

S-25457 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.a.
Porto Terminal Mediterraneo
 Cagliari, Vico Il Barone Rossi n. 2
 Tel. 070/668716 - Fax 070/668717

Bando di gara

La P.T.M. S.p.a. in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna in qualità di concessionaria intende indire licitazione privata ai sensi della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con le modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, GUCE: 30 novembre 1995.

1. Oggetto: Realizzazione del Centro Mercè Polifunzionale di Chilivani - Primo Lotto esecutivo: «Armamento ferroviario - opere stradali e di sistemazione dell'area, magazzini, rete idrica e antincendio, rete fognaria, rete acque bianche, reti elettriche e pubblica illuminazione».

2. Luogo di esecuzione lavori: Comune di Ozieri - Località Chilivani.

3. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito al termine del 24° mese naturale e consecutivo dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura prescelta: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Ricorso alla procedura accelerata dettata dallo scadere dei termini per il finanziamento Europeo.

5. Le opere non sono scorporabili. La cat. A.N.C. ed A.R.A. prevalente è la cat. n. 9/b - «Lavori ferroviari».

6. La revisione prezzi è esclusa.

7. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

8. L'offerente può eventualmente applicare le disposizioni di cui all'art. n. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Cauzione a garanzia: Fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'impresa aggiudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione da svincolarsi dopo un anno dal collaudo.

11. Finanziamento dell'opera: Programma Plurifondo obiettivo I FESR - Annualità 89-93 - Bilancio Regionale Esercizio finanziario 1991-1992-1993 ed il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale di appalto.

La P.T.M. S.p.a. si riserva di revocare l'aggiudicazione (in tal caso l'aggiudicatario si obbliga e si impegna a non richiedere alcun risarcimento) entro il termine massimo di tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

12. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/91.

13. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

14. Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs n. 406/91.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/95 come modificata dalla legge 216/95.

Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto. Il prezzo convenuto, al netto del ribasso d'asta, è fisso, invariabile ed omnicomprensivo, senza che possa essere invocata dalla parte contraente alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità delle opere realizzate o provviste.

Importo a base d'asta: L. 7.550.397.927.

16. Termine di ricezione delle domande di partecipazione da inviare in bollo ed in lingua italiana: 20 dicembre 1995; tali domande dovranno essere inviate a P.T.M. S.p.a. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 - Cagliari.

17. Data prevista per la spedizione della lettera di invito: 10 gennaio 1996.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A., per l'importo adeguato all'appalto di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

iscrizione ad una Camera di Commercio o al registro delle Imprese presso il Tribunale competente, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

dichiarazione con sottoscrizione autentica che attesti: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

dichiarazione con sottoscrizione autentica che attesti: che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili pena l'esclusione:

dichiarazione con sottoscrizione autentica circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 elencandole espressamente una per una; (in bollo, ai sensi della legge n. 15/68). Nel caso di R.T.I. tale documento dovrà essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 9/b per importo adeguato all'appalto;

idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da primari Istituti di credito con l'indicazione, tra l'altro che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

dichiarazione con sottoscrizione autentica, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, attestante la cifra globale di affari e dei lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa;

dichiarazione con sottoscrizione autentica circa l'importo complessivo dei lavori non inferiore ad otto miliardi di lire eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando con l'indicazione delle rispettive categorie di lavori.

dichiarazione con sottoscrizione autentica dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, nella categoria 9/b per un importo non inferiore a due miliardi di lire (allegare per ciascun lavoro copia certificati di buona esecuzione e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito o dichiarazione sostitutiva).

dichiarazione con sottoscrizione autentica del possesso dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori in oggetto (allegare elenco).

Nel caso di R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti per una percentuale minima del 20%;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno parte dell'impresa; indicante inoltre l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni.

Non sussistenza con documento autenticato delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà ai sensi della Legge 216/95 per l'esclusione delle eventuali offerte anomale.

Le spese contrattuali relative alla gara ed alla stipulazione del relativo contratto comprese le spese di copie, di disegni e contratti ed ogni imposta e diritto sono a carico dell'aggiudicatario.

Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: tramite plico sigillato sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara del Centro Merci Polifunzionale di Chilivani».

In sede di offerta dovranno essere presentate pena l'esclusione anche le seguenti dichiarazioni con sottoscrizione autentica:

si conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, di giudicare pertanto i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire senza ombra di dubbio la variazione percentuale che si intende offrire;

che si è tenuto conto, nella prenarazione dell'offerta, di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Sassari.

L'offerta sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «P.T.M. S.p.a. - Porto Terminali Mediterraneo S.p.a. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 - Cagliari - con l'indicazione (Centro Merci Polifunzionale di Chilivani)».

Il bando di gara in edizione integrale può essere preso in visione o richiesto o ritirato presso la P.T.M. S.p.a. - Porto Terminali Mediterraneo S.p.a. - Vico Il Barone Rossi n. 2 - 09125 - Cagliari. (Tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,30 escluso il sabato).

Cagliari, 30 novembre 1995

P.T.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: avv. Sandro Usai
S-25458 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 14 settembre 1995, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S. 124 del 4 luglio 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 19 ditte;
- 3) hanno partecipato n. 9 ditte;
- 4) sono rimaste aggiudicatrici n. 3 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio amministrativo divisione II, Viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-25463 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 14 settembre 1995, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II n. 129 del 5 giugno 1995 e nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. n. S 108 del 9 giugno 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 2 ditte;
- 3) hanno partecipato n. 1 ditta;
- 4) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio amministrativo divisione II, Viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-25464 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Assessore dei lavori pubblici della regione Autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 9,30 è indetto, presso l'assessorato sopracitato, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 3 della legge sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema informativo per la tenuta e gestione degli incarichi di progettazione, dell'Albo Collaudatori, Appaltatori, e funzioni connesse da collegare in rete locale, presso l'assessorato regionale dei LL.PP. in viale Trento n.69 - Cagliari. Prezzo massimo complessivo, che le offerte non devono oltrepassare: L. 250.000.000.

L'incanto verrà esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta dei prezzi unitari, da effettuarsi secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso, le ditte interessate dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio e possedere la specializzazione e attività adeguata a quella dell'appalto così come specificato nel bando in edizione integrale.

Le ditte singole o associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, controsigliato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Ufficio Contratti (con recapito a Cagliari, via Trento n. 69) non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara, in edizione integrale, che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, Ufficio Contratti, viale Trento 69, Cagliari, tel. 070/6062365 - 070/6062407 - 070/6062029 - Fax 070/6062039 - 070/6062031.

L'assessore dei LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

S-25467 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17
Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo 158/95 si comunica:

che in data 24 luglio 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 11 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 46 in data 8 marzo 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione della «Galleria Massimo» e opere limitrofe. Luogo di esecuzione: comune di Zagarolo - Provincia di Roma. Importo a base d'asta di L. 26.000.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese.

1) Del Favero S.p.a.; 2) I.R.A. Costruzioni S.p.a.; 3) F.lli Poscio S.p.a.; 4) Seli S.p.a.; 5) Itinera S.p.a.; 6) Lombardini Costruzioni S.p.a.; 7) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Impresa Lauro S.p.a.; 9) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 10) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 11) Todini S.p.a.; 12) Ingg. Provera e Carrassi Impresa di Costruzioni S.p.a.; 13) C.M.B. S.r.l.; 14) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a.; 15) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 16) Siderbeton S.p.a.; 17) Fortunato Federici S.p.a.; 18) Irces «55» S.p.a.; 19) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 20) S.E.CO.L. Soc. Edile Costruz. e Lavori S.p.a.; 21) IFG Tettamanti; 22) Adanti Impresa Costruzioni S.p.a.; 23) Ghella S.p.a.; 24) Bonatti S.p.a.; 25) Rozzi Costantino e C. S.p.a.; 26) I.Co.Ri. Impresa Costruzioni e ricostruzioni S.p.a.; 27) Gruppo Cosiac S.p.a.; 28) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 29) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 30) Asfalti Sintex S.p.a.; 31) Dott. ing. Antonio Della Morte S.p.a.; 32) Cariboni Paride S.p.a.; 33) Quadro Curzio S.p.a.; 34) Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l.; 35) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 36) Gico Costruzioni S.p.a.; 37) Intercantieri S.p.a.; 38) Toto S.p.a.; 39) Bonifati Costruzioni Generali S.p.a.; 40) Progetti & Costruzioni S.p.a.; 41) Caldart S.p.a.; 42) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a.; 43) A.T.I. - Co.E.Stra S.p.a.; Impresa Vidoni S.p.a.; 44) A.T.I. - Carena Impresa di Costruzioni S.p.a.; Edil Pa.Mo.Ter. S.r.l.; Mambrini Costruzioni S.r.l.; 45) A.T.I. Edil-Strade S.p.a.; Gitto Carmelo e figli S.r.l.; 46) A.T.I. - Inteco Progettazioni e realizzazioni S.p.a.; Benito Stirpe S.p.a.; Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 47) A.T.I. - Betti S.p.a.; Ubaldo Baldelli S.p.a.; 48) A.T.I. - S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; Sacic S.p.a.; 49) A.T.I. - Giustino Costruzioni S.p.a.; Edilimpianti S.r.l.; 50) A.T.I. - Solazzi & C. S.p.a.; Lungarini Alfredo e figli S.p.a.; 51) A.T.I. - C.I.S.A. S.p.a.; Gambogi Costruzioni S.p.a.; 52) A.T.I. - Chiarolini S.p.a.; Isa Costruzioni Generali S.p.a.; 53) A.T.I. - Ways & Treytag AG, Salc Soc. appalti lavori carpenterie S.p.a.; 54) A.T.I. - Tecnosviluppo S.p.a., Cogeco S.p.a.;

che alla medesima hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 14), 23), 24), 27), 30), 32), 33), 34), 39), 41), 44), 45), 51), 52);

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 30 novembre 1995 all'Impresa Caldart S.p.a. con sede legale in Santa Giustina (BL), località Gravazze n. 4/A per l'importo di L. 21.924.774.225 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 15,67%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare:

1. Movimenti di materie quali scavi, rilevati, riporti, trasporti e rilevato o a rifiuto, demolizioni e quant'altro d'assimilabile;
2. Lavorazione e posa acciaio per opere in c.a. e c.a.p.; 3. Impermeabilizzazioni, isolamenti, coibentazioni etc.;
4. Posa prefabbricati e manufatti in calcestruzzo, ferro, legno, materie plastiche ed altri genere;
5. Lavori di segnaletica e sicurezza;
6. Realizzazione di difesa e sistemazione idraulica;
7. Lavori di sistemazione agraria, forestale e verde;

8. Realizzazione di cassature in legno, ferro ed altri genere;

9. Pavimentazioni in conglomerato bituminoso ed altro;

10. Lavori ed opere speciali quali: Cat. A.N.C. 19/c - fondazioni speciali, Cat. A.N.C. 19/d - consolidamento dei terreni ed opere speciali nel sottosuolo, Cat. A.N.C. 19/e - impermeabilizzazione dei terreni;

che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti per i lavori di alta specializzazione rientranti nelle categorie A.N.C. 19/c-19/d-19/e alle seguenti imprese: Sorinco S.r.l. con sede a Santa Giustina (BL) - Loc. Gravazze n. 4/A; Consonda S.p.a. con sede a Milano, viale Richard n. 3; Geosonda S.p.a. con sede a Roma, via Girolamo da Carpi, n. 1;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente per i lavori pubblici al momento dell'offerta;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 3 novembre 1995 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 30 novembre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Brarducci

S-25478 (A pagamento).

S.P.Q.R.**COMUNE DI ROMA****Ripartizione XII - Provvedimento***Avviso di gara*

Il comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di n. 1 fotocopiatore per disegni tecnici di grande formato occorrente alla Ripartizione XV.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 33.000.000 oltre IVA al 19%.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel Bando di gara affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma (dove è anche visibile il Capitolato speciale, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali).

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore reggente:
dott. Antonio Spano

S-25479 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Ripartizione VI - Direzione II***Estratto bando di gara*

Questa amministrazione ai sensi della deliberazione G.C. n. 2706 del 26 settembre 1995 intende procedere mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto di servizio per la fornitura e posa in opera di un impianto di sicurezza antifurto da installare presso l'area sacra di Largo Argentina.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo Base Appalto L. 67.750.000.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al Bando integrale e al Capitolato speciale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indicazione del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma - entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del Bando integrale e del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio Comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Il dirigente tecnico superiore reggente
della Ripartizione VI - II Direzione:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-25480 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione VI - Direzione II

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ai sensi della deliberazione G.C. n. 2995 del 17 ottobre 1995 intende procedere mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto concernente la fornitura in opera di un impianto di allarme antifurto presso la nuova sede degli uffici U.S.P.R. - U.S.S.D.O. ed Ufficio per le periferie di p.le Adenauer. L. 88.952.500.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo base appalto L. 74.750.000.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al bando integrale e al capitolato speciale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio Comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Il dirigente superiore reggente:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-25481 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 2 apparecchi fotocopiatrici occorrenti all'ufficio stampa del Gabinetto del Sindaco - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

L'importo complessivo del noleggio è pari a L. 144.000.000 oltre IVA al 19%.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44, Roma (dove è anche visibile il capitolato speciale), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore reggente:
dott. Antonio Spano

S-25482 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione VI - Direzione II

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ai sensi della deliberazione G.C. n. 3347 del 10 novembre 1995 intende procedere mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto concernente la fornitura di essiccatoi, lavabiancheria e armadi frigoriferi occorrenti per il funzionamento delle lavanderie e delle cucine degli asili nido comunali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo base appalto L. 319.000.000.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al bando integrale e al capitolato speciale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio Comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Il dirigente superiore reggente:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-25483 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII

Bando di gara per estratto

Il Comune di Roma - Circoscrizione XIII, in esecuzione della deliberazione n. 182 del 9 novembre 1995, intende procedere ad un'asta pubblica per la fornitura di arredi occorrenti per i vari uffici e servizi della Circoscrizione.

Importo a base d'asta L. 65.565.925 IVA esclusa.

Criteria di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a condizione che siano pervenute almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso di gara e nel capitolato particolare in pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Circostrizionale.

Il dirigente dell'Uoa: dott. Mario Mazzocchi.

S-25484 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica, per l'affidamento dei lavori di legatoria e cartotecnica per il Comune di Roma - Periodo 1° gennaio 1996-31 maggio 1996.

L'importo complessivo dei lavori è pari a L. 315.000.000 oltre IVA al 19%.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44, Roma (dove è anche visibile il capitolato speciale), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore reggente:
dott. Antonio Spano

S-25485 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione VI - Direzione II

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ai sensi della deliberazione G.C. n. 2707 del 26 settembre 1995 intende procedere mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto di servizio per la fornitura e posa in opera di un impianto di sicurezza antifurto da installare presso il Foro di Cesare.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo base appalto L. 65.939.000.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al bando integrale e al capitolato speciale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio Comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Il dirigente superiore reggente:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-25486 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Gabinetto del sindaco ufficio comunicazione

Avviso di asta pubblica

Il comune di Roma, gabinetto del sindaco, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e art. 76.

L'asta ha per oggetto la fornitura di servizi per la realizzazione di materiale audiovisivo.

La spesa complessiva presunta ammonta a L. 300.000.000 (trecentomilioni), oltre I.V.A. al 19% ed avrà la ripartizione di cui al capitolato speciale.

Il capitolato speciale il testo del bando, sono visibili presso l'albo pretorio chiarimenti di carattere amministrativo, potranno essere richiesti direttamente all'ufficio comunicazione, gabinetto del sindaco, lungotevere Pierleoni n. 1 - Roma, anche rivolgendosi ai numeri 67102147 - 61102297.

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente: dott. Pietro Barrera.

S-25487 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS

Piazza della Vittoria, 1
Tel. 0434/930151 - Fax 0434/932548

Nell'albo pretorio del comune di Cordenons dal 24 novembre 1995 al 19 dicembre 1995 ore 12 è pubblicato il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di sistemazione aree esterne adiacenti ampliamento sede municipale e centro culturale Aldo Moro per l'importo di L. 211.259.836 cat. ANC 2°, importo non inferiore L. 300.000.000.

Bando integrale ed ulteriori informazioni possono essere richiesti ufficio lavori pubblici c/o comune.

Cordenons, 24 novembre 1995

Il segretario comunale: Olivieri dott. Tommaso.

S-25456 (A pagamento).

COMUNE DI BRACCIANO
(Provincia di Roma)

In esecuzione dell'atto di consiglio comunale n. 103 dell'11 settembre 1995 rende noto che è indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'appalto del servizio trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna (comunale e statale), elementare e media.

Si riportano, di seguito, i dati essenziali relativi all'appalto:

Ente appaltante: comune di Bracciano, piazza IV Novembre, 6 - cap. 00062, tel. 06/99840001 - Fax 06/99840036.

Durata del contratto: dal 12 gennaio 1996 al termine dell'anno scolastico 1995/1996 e anno scolastico 1996/1997.

Le domande di invito alla gara devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 e devono essere presentate presso la sede comunale.

Il servizio sarà espletato sull'intero territorio comunale e viene disciplinato dal capitolato speciale con deliberazione consiliare n. 103 dell'11 settembre 1995.

L'importo base d'asta è stabilito come segue:

anno scolastico 1995/96: L. 152.460.000;

anno scolastico 1996/97: L. 265.860.000.

Il suddetto servizio sarà espletato con l'impiego di n. 3 automezzi di proprietà della ditta, di cui due con una capienza minima di n. 30 posti ed uno con capienza inferiore. L'amministrazione comunale fornirà un ulteriore automezzo a titolo di comodato.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazione della comunità europea in data

Per ogni informazione ci si può rivolgere all'ufficio segreteria generale al numero telefonico 06/99840028.

Bracciano, 7 dicembre 1995

Il sindaco: Giuliano Sala
Il segretario generale: dott. Roberto Signore

S-25576 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCOE

(Provincia di Milano)

Tel. 02/48694230 Fax 02/4585417

Estratto bando di gara - Appalto: Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio strade territorio di Cesano Boscone.

Importo a base d'asta: L. 61.235.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 64, 73 lettera c), 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del D.P.R. 573/94.

Durata servizio: anni 1 (uno).

Termine presentazione offerte: 15 dicembre 1995 ore 12 procedura di presentazione domanda/documenti da produrre a corredo dell'offerta a pena d'esclusione: si rimanda espressamente a quanto indicato nel bando integrale pubblicato sul B.U.R.L. nonché all'art. 4 del C.S.A. di cui l'impresa deve dichiarare di avere preso visione e conoscenza.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

La responsabile del settore: arch. Mariagrazia Bisceglia

M-9542 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale della motorizzazione
e dei combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Centro approvvigionamento autoveicoli e ricambi (C.A.A.R.), piazza Rivoli 4, Torino, tel. 011/7711244, fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito C.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E. 14 giugno 1993 n. 36;

b) —;

c) forma: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: franco destinazione Macra di Piacenza;

b) oggetto della fornitura: n. 3.525 kit composti di cinghie in tessuto di poliestere con tensionatore e funi (3° lotto) per l'ancoraggio dei veicoli militari sui pianali ferroviari.

Numero di riferimento CPA: 34.10;

c) possibilità di presentare offerte per i singoli lotti.

4. Termini di consegna: 3 rate - max 150 - 180 - 210 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e 18 della Direttiva C.E. n. 93/36.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1996.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare per telegramma, telex, o telefono la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. Diversamente varrà la data di ricezione;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione generale della motorizzazione e dei combustibili - 9ª Divisione, 1ª Sezione - Via Marsala 104, 00185 Roma - tel. 06/47354776-4452674 - Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra, comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 12 febbraio 1996.

8. Cauzione definitiva: 5% - Garanzia: non inferiore a 12 mesi.

9. Possono partecipare alla gara le sole ditte produttrici che presentino la seguente documentazione, unitamente alla domanda di partecipazione:

a) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f) della Direttiva C.E. 93/36.

La documentazione di cui alle succitate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/36;

c) certificato attestante la rispondenza alla normativa C.E.E. EN - 29001 o - 29002, oppure il manuale del controllo della qualità riferito a materiali in produzione presso la ditta redatto in conformità alla normativa C.E.E. EN - 29000; in alternativa, certificato del controllo di qualità secondo le norme - AQAP-1 o - AQAP-4, riferito al materiale oggetto della provvista;

d) dichiarazione con la quale la ditta assicuri:

assistenza tecnica e la ricertificazione periodica del materiale per 10 anni;

la codificazione del materiale secondo la normativa prevista dall'amministrazione difesa;

che gli eventuali allestimenti specifici, qualora non eseguiti in proprio, siano di ditte di provata capacità ed esperienza in grado di assicurare il controllo di qualità di cui al precedente punto c) e che comunque prima dell'inizio della produzione il costruttore o sub-fornitore deve far approvare all'AD il piano controllo qualità messo in atto;

che il 5% dei kit sarà corredato di un manuale tecnico illustrato di uso e manutenzione in lingua italiana;

e) la documentazione di cui agli articoli 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E. 93/36.

È richiesto un fatturato globale di circa quattro miliardi per ciascun lotto.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata Direttiva C.E.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, lotto per lotto all'offerta più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione:

termini di consegna;

termini di garanzia.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti coloro che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 25 marzo 1996 alle ore 10, presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

allo 06/47354759 se di carattere tecnico;

allo 06/47354776 se di carattere amministrativo.

In caso di non reperibilità delle pubblicazioni ufficiali ciascuna ditta potrà farsi rilasciare copia del presente bando presso questa amministrazione.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 25 febbraio 1995.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 10 novembre 1995.

Il vice direttore generale: magg. gen. tec. (arm) Gennaro Ciampa T-2481 (A pagamento).

A.E.M.

**Azienda Energetica Municipale
Torino**

Bando di gara a procedura ristretta n. 5/95

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) - via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM TO Fax 011/538313.

2. Natura dell'appalto: (categoria n. 14 - C.P.C. n. 874 - 82201-82206 ai sensi allegato XVII d.leg. 17 marzo 1995 n. 158) servizio di pulizia in fabbricati ed aree di proprietà dell'AEM per un importo totale di L. 1.818.786.000, per 12 mesi.

3. Luogo di esecuzione: Torino e cintura, Valle Susa e Valle Orco.

4.-a)-b)-c): — .

4.-a)-b)-c)-d): — .

6. Autorizzazione a presentare varianti: Non è ammessa la presentazione di varianti.

7. — .

8. Durata dell'appalto: 12 mesi con decorrenza dal 1° aprile 1996 e termine il 31 marzo 1997.

9. Associazione di prestatori di servizi: sono ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. a) Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnata a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione all'appalto per il servizio di pulizia nei fabbricati ed aree dell'AEM;

b) la domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata alla Direzione dell'AEM via Bertola, 48 - 10122 Torino;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E..

12. Cauzione: le offerte dovranno essere cordate da una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo posto a base di gara. Detta cauzione sarà restituita dopo l'assegnazione definitiva dell'appalto. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al Capitolato Generale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Autofinanziamento; pagamenti a rate mensili a 60 giorni data ricevimento fattura.

14. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione, successivamente verificabile, redatta su carta semplice:

A) dichiarazione dalla quale risulti:

l'iscrizione ad una Camera di Commercio quale impresa esercente servizi di pulizia;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazione della disponibilità a costituire in Torino, una sede operativa, presidiata nelle ore di ufficio, per ordinare eventuali interventi urgenti. La sede dovrà disporre di telefono e di fax;

C) A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica:

idonee referenze bancarie.

D) A dimostrazione della capacità tecnica:

dichiarazione indicante i servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre anni per importo non inferiore a L. 2.000.000.000. Di ciascuna prestazione dovrà indicarsi l'importo, l'anno di esecuzione ed il committente, nonché la possibilità di produrre idonee referenze scritte attestanti l'esito soddisfacente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica;

descrizione delle procedure adottate per la garanzia della qualità delle prestazioni dell'impresa con indicazione dei tecnici o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

Per le associazioni di prestatori di servizi, l'impresa mandataria deve possedere i requisiti richiesti in quanto frazionabili, nella misura del 60%; le imprese mandanti nella misura del 20%.

15. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Sono escluse le offerte in aumento.

16. Altre informazioni: Il servizio non potrà essere subappaltato o ceduto a pena di risoluzione del contratto.

In difetto delle documentazioni e dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.E.M. Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'A.E.M. (tel. 011/549.446 - 5549.961).

Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, è il p.i. Lorenzo Saglietti - Vice direttore tecnico dell'A.E.M.

Copie del capitolato generale, dei capitolati speciali, elenchi prezzi, potranno essere richieste all'ufficio Protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - Torino (tel. +39.11.5549373, fax +39.11.538313) oppure potranno essere ritirate presso il Servizio Edifici, 4° piano - Via Bertola, 48 - Torino, alle ore 8,30 alle ore 12 (esclusi sabato e domenica) previo versamento di un diritto fisso di L. 100.000 sul c/c n. 107/10, aperto presso la Cassa di Risparmio - Tesoreria Civica - Via Bellezia, 2 - Torino o direttamente alla Cassa dell'A.E.M.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 24 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2483 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale
Torino

Bando di gara a procedura aperta n. 2/95

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) - via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - tel. 011/5549.1 - Telex 011/212294 AEM TO Fax 011/538313.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta per fornitura con posa sotterranea del cavo a 22kV. Importo presunto a base d'appalto L. 2.800.000.000, da esperire ai sensi del decreto legislativo 1995/158.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera:

cavo (3 × 1 × 95) e (3 × 1 × 185 mmq) tipo RC4HLRX-12/20 kV ad elica visibile;

treccia di rame nudo sez. 1 × 95 mmq;

esecuzione giunti unipolari per cavi (3 × 1 × 95) e (3 × 1 × 185 mmq) tipo RC4HLRX-12/20 kV ad elica visibile;

esecuzione terminali unipolari su cavo (3 × 1 × 95 mmq) tipo RC4HLRX-12/20 kV ad elica visibile;

b) le forniture saranno effettuate nelle quantità che si renderanno necessarie per i collegamenti indicati nel Capitolato Speciale.

c) l'appaltatore dovrà presentare offerta per tutte le forniture oggetto della gara;

d) — .

5.-6.-7. — .

8. Termine per la consegna delle forniture e l'installazione: la fornitura dovrà avvenire in successivi scaglioni secondo le esigenze di installazione a partire dal I quadrimestre 1996 ed avrà una durata di 500 giorni naturali consecutivi.

9. Documenti di gara: copia dei capitolati generale e speciale e delle modalità di presentazione dell'offerta e aggiudicazione dovranno richiedersi all'ufficio protocollo della A.E.M. Via Bertola n. 48 - Torino (tel. 011/5549.373-420, fax 011/538313), previo versamento della somma di L. 20.000 effettuato presso la Cassa dell'A.E.M. o tramite vaglia postale.

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nell'allegato 1 del Capitolato Speciale dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 10 gennaio 1996;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 15,30 in una sala della sede dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - Torino, si procederà alla aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà fatto la migliore offerta.

12. Cauzione provvisoria, definitiva e garanzie:

12.1 i concorrenti dovranno allegare alla domanda una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto, detta cauzione sarà restituita dopo l'assegnazione definitiva dell'appalto;

12.2 all'aggiudicatario saranno richieste le garanzie previste nel Capitolato Speciale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti a stati di avanzamento mensile con le modalità di cui al Capitolato Speciale.

14. Raggruppamenti ed associazioni: sono ammessi alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del d.leg. n. 158 del 17 marzo 1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: all'appalto potranno concorrere:

15.1 produttori di cavi e/o loro concessionari iscritti alla C.C.I.A.A. Le attività di installazione dovranno essere eseguite da soggetti in possesso dei requisiti prescritti al punto 15.2;

15.2 installatori con la capacità tecnica risultante da:

iscrizione A.N.C. categoria 16H - importo L. 1.500.000.000;

elenco lavori analoghi eseguiti negli ultimi 3 anni, importo minimo L. 2.000.000.000.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato ai sensi dell'art. 24 del d.leg. 17 marzo 1995, n. 158 con il criterio del prezzo più basso, col metodo delle offerte segrete di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo esposto con variazione percentuale sul prezzo a base di gara. La variazione offerta si applica su tutti i prezzi contenuti sul Capitolato Speciale.

18. Altre informazioni: i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa agli interventi previsti dalla gara.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente recapito: 011/5549.614-935.

19. — .

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 24 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2484 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue:

Procedura ristretta n. 3/93;

Forniture e prestazioni per la realizzazione della centrale termica di integrazione e riserva del BIT.

È stata adottata la procedura ai sensi dell'art. 27, lettera a) della dir. 90/531/CEE.

La spesa verrà in parte finanziata mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) ABB Sae Sadelmi S.p.a. - Milano; 2) Aerimpianti S.p.a. - Milano/Ansaldo Industria S.p.a./Iter S.c.r.l. (ass. temp.); 3) Aster Associate Termioimpianti S.p.a. - Cinisello Balsamo (MI)/Milanotermica S.p.a. (ass. temp.); 4) Babcock-VKW - Industrie Kessel GmbH - Oberhausen I/INC Costruzioni Generali S.p.a./Bosco Industrie Meccaniche S.r.l. (ass. temp.); 5) Belleli S.p.a. - Mantova/Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. (ass. temp.); 6) Iemsa S.p.a. - Aprilia (LT)/C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni (ass. temp.); 7) Fiat Engineering S.r.l. - Torino; 8) Filippo Fochi Energia S.r.l. - Bologna/Macchi S.r.l. e Federici S.p.a. (ass. temp.); 9) Fontana S.p.a. - Montaggi e Costruzioni - Milano/CEI S.p.a./Licis S.p.a. (ass. temp.).

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri 1), 3), 5), 6), 7), 8), 9).

È risultata aggiudicataria la Fiat Engineering S.r.l.

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2485 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue:

licitazione privata n. 34/94;

«lavori edili di vario genere e di manutenzione sugli impianti di Moncalieri, Po-Stura/San Mauro, centrali di cogenerazione, stazioni di trasformazione e fabbricati civili-industriali dell'A.E.M. di Torino e zone limitrofe».

È stata adottata la procedura ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) A.G.E.P. di Paolo Agnello - Collegno (Torino); 2) Battaglia geom. Carmelo - Alpignano (Torino); 3) Brach Prever S.a.s. di Giampaolo Brach Prever & C. - Ciriè (Torino); 4) Constructio S.a.s. di Beiso Franco & C. - Torino; 5) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 6) Cammarota Costruzioni - Caserta; 7) Geom. Campra Cornelio & Figli S.p.a. - Torino; 8) Francesco Antonio Caterisano Costruzioni - Isola Capo Rizzuto (Catanzaro); 9) Co.Gen. S.a.s. di Bozzolasco & C. - Ceva (Catanzaro); 10) Costruzioni Generali Canavesane di Brocco Emilio S.a.s. - Lessolo (Torino); 11) Co.Ri. S.a.s. di geom. Ricci & C. - Torino; 12) Delsoglio Marco - Torino; 13) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma;

14) Ferrara geom. Tommaso - Torino; 15) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Torino; 16) I.C.Edil. S.p.a. - Palermo; 17) I.C.I.M. S.r.l. - Ozegna (Torino); 18) Imset S.a.s. di Monte Roberto e Saluzzo Lorenzo - Torino; 19) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l. - Ravenna; 20) La Mole Costruzioni Edili - Torino; 21) Licis S.p.a. - Aosta; 22) Magnetti S.r.l. - Vinovo (Torino); 23) Costruzioni Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Courgnè (Torino); 24) Monte Filippo - Torino; 25) Paips S.c.r.l. - Volpiano (Torino); 26) Papa Giovanni & C. S.n.c. - Torino; 27) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Novara); 28) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 29) Cooperativa Sabazia a r.l. - Vado Ligure; 30) S.I.S.E.A. S.p.a. - Pianezza (Torino); 31) Costruzioni Sogema S.p.a. - Torino; 32) T & T Telea Tardito S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri: 2), 3), 5), 7), 13), 14), 16), 17), 22), 25), 26), 29) e 31).

È risultata aggiudicataria l'impresa Battaglia geom. Carmelo per il lotto I e l'impresa geom. Campra Cornelio & Figli S.p.a. per il lotto II.

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio.

T-2486 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, si rende noto quanto segue:

procedura ristretta n. 3/94;

«forniture e prestazioni per la realizzazione del II lotto delle reti di distribuzione del calore e relative sottostazioni di scambio termico per il sistema di teleriscaldamento Torino Sud».

È stata adottata la procedura ai sensi dell'art. 27, lettera b), direttiva 90/531/CEE.

La spesa verrà finanziata mediante mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Aerimpianti S.p.a. - Milano - Bonatti S.p.a. - Parma (associazione temporanea); 2) Aster Associate Termioimpianti S.p.a. - Cinisello Balsamo (Milano); 3) Bogetto Impianti S.r.l. - Torino - Bonifati S.p.a. Costruzioni General - Roma (associazione temporanea); 4) C.E.I. S.p.a. - Milano - Cei Insteam S.p.a. - Legnano - Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (Brescia) (associazione temporanea); 5) Eredi Trascetti S.p.a. - Torino - So.Ge.Co S.r.l. e Bottacin - Rovigo (associazione temporanea); 6) Gino Fantini & C. S.r.l. - Roma; 7) Guerrato S.p.a. - Rovigo - C.P.L. Concordia società cooperativa a r.l. - Concordia sul Secchia (Modena); 8) Im.I.T.E.C. S.r.l. - Volpiano (Torino) - Arcas S.p.a. - Torino (associazione temporanea); 9) Italimprese Industrie S.p.a. (Itin) - Roma - Fumagalli Impianti S.p.a. di Milano - Sudimpianti S.p.a. di Napoli (associazione temporanea); 10) Orion Cooperativa S.c.r.l. - Cavriago (Reggio Emilia); 11) Policarbo S.p.a. - Milano - Marcazzani Sandro S.r.l. - Formigosa (Mantova) (associazione temporanea); 12) Sircas S.p.a. - Milano; 13) Tarco Entrepise A/S - Copenhagen - Tarco Energi A/S - Fredericia - DK (associazione temporanea); 14) Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia - Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara) (associazione temporanea).

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri: 1), 2), 4), 7), 8), 9), 10) e 11).

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese Italimprese Industrie S.p.a. (Itin) - Fumagalli Impianti S.p.a. - Sudimpianti S.p.a.

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio.

T-2487 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile degli automezzi provinciali a decorrere dalle ore 24 del 31 gennaio 1996 con scadenza alle ore 24 del 31 gennaio 1997.

Importo a base d'asta: . 350.000.000.

L'asta si svolgerà mediante espletamento di procedura aperta a norma dell'art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 26, direttiva CEE 92/50.

La gara sarà esperita il 25 gennaio 1996 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 23 gennaio 1996.

Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara, nonché il capitolato d'oneri, unitamente alle schede occorrenti per la presentazione delle offerte, potranno essere ritirati presso il servizio contratti della provincia via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756/2360, telefax 011-5756/463).

Torino, 29 novembre 1995

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris.

T-2492 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA E IRRIGAZIONE VAL DI FORO

Francavilla al Mare (Chieti)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica e irrigazione Val di Foro, via F.P. Tosti n. 224 - 66023 Francavilla al Mare (Chieti), telefono 085/4910085 - 817225, fax 085/816887.

2.a) Ristretta - licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Vasca Ciavolich comune Miglianico (Chieti);

b) natura e quantità dei materiali da fornire (compreso trasporto e scarico):

1) fornitura di computer PC IBM o compatibile con CPU 80 486, 25 e 33 Mhz oppure Macintosh con CPU 68 030, 25 e 33 Mhz per n. 2 pezzi;

2) gruppi di continuità del tipo noboek sinusoidale e potenza 2.000 VA per n. 1 pezzo;

3) centralina per telecontrollo per n. 1 pezzo;

4) monitor a colori 13-14" adeguato al computer scelto per n. 2 pezzi;

5) stampante grafica a 24 aghi per n. 2 pezzi;

6) tastiera per computer per n. 2 pezzi;

7) quadro elettrico per n. 2 pezzi;

8) backup per backup per nastri da 150 Mb per n. 2 pezzi;

9) drive per chiave elettronica di credito per n. 1 pezzo;

10) software per centro di gestione e di distribuzione comiziale per n. 2 pezzi;

11) collegamenti vari.

4. Termine di consegna: centottanta giorni continuativi dall'ordine.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 11 gennaio 1996;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Consorzio di bonifica ed irrigazione Val di Foro, via F. P. Tosti n. 224 - 66023 Francavilla al Mare (Chieti);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio entro il termine massimo di sessanta (60) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare dalle seguenti documentazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

documentazione comprovante le capacità economiche e finanziarie dell'impresa aspirante alla gara mediante le referenze indicate al comma 1, lettere a) e c) dell'art. 13 dello stesso decreto n. 358/1992.

Per quanto riguarda il requisito di cui al comma 1, lettera a) del cennato art. 13 esso deve intendersi limitato alla presentazione di un'attestazione di un istituto di credito a livello nazionale che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa mediante le referenze di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 14 del citato decreto n. 358/1992.

Corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni contenute nel presente bando.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 29 novembre 1995.

Francavilla al Mare, 30 novembre 1995

Il presidente: dott. Rocco Marinucci.

C-29336 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA E IRRIGAZIONE VAL DI FORO

Francavilla al Mare (Chieti)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica e irrigazione Val di Foro, via F.P. Tosti n. 224 - 66023 Francavilla al Mare (Chieti), telefono 085/4910085 - 817225, fax 085/816887.

2.a) Ristretta. Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Vasca Ciavolich Comune Miglianico (Chieti);

b) natura e quantità dei materiali da fornire (compreso trasporto e scarico):

1) gruppi di consegna acqua irrigua a chiave elettronica per complessivi n. 395 pezzi;

2) chiavi elettroniche per gruppi di consegna per complessivi 790 pezzi;

3) valvole a farfalla con attuatore elettrico per complessivi n. 2 pezzi;

c) le ditte interessate alla gara possono presentare offerte per l'intera fornitura richiesta e/o parte di essa.

4. Termine di consegna: centottanta giorni continuativi dall'ordine.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 11 gennaio 1996;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Consorzio di bonifica ed irrigazione val di Foro, via F. P. Tosti n. 224, 66023 Francavilla al Mare (Chieti);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio entro il termine massimo di sessanta (60) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare dalle seguenti documentazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

documentazione comprovante le capacità economiche e finanziarie dell'impresa aspirante alla gara mediante le referenze indicate al comma 1 lettere a) e c) dell'art. 13 dello stesso decreto n. 358/1992.

Per quanto riguarda il requisito di cui al comma 1, lettera a) del cennato art. 13 esso deve intendersi limitato alla presentazione di un'attestazione di un istituto di credito a livello nazionale che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa mediante le referenze di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 14 del citato decreto 348/1992.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza.

9. Criteri di aggiudicazione della fornitura: art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Saranno escluse le domande che dovessero risultare non conformi alle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni contenute nel presente bando.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 29 novembre 1995.

Francavilla al Mare, 30 novembre 1995

Il presidente: dott. Rocco Marinucci.

C-29337 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 9

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9 Struttura di Sondrio, via Nazario Sauro n. 38 - I, 23100 Sondrio, telefono (0342) 521111, telefax (0342) 216044.

2. Procedura d'aggiudicazione:

a) pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Sondrio, Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio;

b) prodotti da fornire: fili di sutura, per un valore complessivo presunto di lire 1.450.000.000 IVA inclusa;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4.a) Termine di consegna: periodicità mensile nel periodo decorrente dall'aggiudicazione al 31 dicembre 1998;

b) servizio a cui richiedere il capitolato speciale d'oneri: approvvigionamenti, vedi punto 1.

5. Termine presentazione domanda capitolato: ore 12 del 29 dicembre 1995.

6.a) termine ricezione offerte: ore 12 del 25 gennaio 1996;

b) indirizzo: Ufficio protocollo vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: legale rappresentante o procuratore speciale;

b) data e ora: 30 gennaio 1996 ore 14,30. Luogo: vedi punto 1.

Un'apposita commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti.

L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno alle ore 14,30 del 29 febbraio 1996.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Condizioni minime: fatturato nell'ultimo biennio per forniture identiche a quella oggetto della gara: non inferiore a lire 1.000.000.000, IVA inclusa, per ogni esercizio. Inserire nel plico contenente l'offerta in busta chiusa i documenti richiesti dal capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) decreto legislativo 358/92.

14. Varianti: escluse.

15. —

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 novembre 1995.

18. Data ricezione bando: 28 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Barlassina.

C-29338 (A pagamento).

ENTE DI RICOVERO - CASA DI RIPOSO CREVALCORE Bologna

*Bando di gara per pubblico incanto
Appalto di pulizia locali ente*

IPAB, Ente di ricovero, via Pigozzi n. 174 - 40014 Crevalcore (Bologna), telefono 051/982826, fax 6800102.

Categoria di servizio e descrizione: L'appalto rientra nella categoria 14 ed ha per oggetto il servizio di pulizia locali della Casa protetta.

Importo presunto a base di asta: L. 190.000.000.

Numero di riferimento: CPC 874 da 82201 a 82206.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Luogo di esecuzione: Casa protetta per anziani.

Durata del contratto: 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1997.

Informazioni e copie capitolati: vedi punto 1.

Importo e modalità pagamento delle somme dovute per ritiro capitolato: L. 10.000 da versarsi su c.c.p. 12963401 intestato a Ente di ricovero - Servizio tesoreria - 40014 Crevalcore.

Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante munito di regolare procura e/o delega.

Data, ora e luogo della gara: 15 febbraio 1996 ore 12 presso sede ente appaltante di cui al punto 1). Le offerte, in carta legale, devono pervenire perentoriamente entro il giorno 14 febbraio 1996, ore 12, all'indirizzo di cui al punto 1).

Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari a L. 50.000.000, in denaro, fideiussione bancaria o assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con la parte corrente del bilancio dell'ente. Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 12 del capitolato speciale.

Condizioni minime di carattere tecnico-economico: vedi bando di gara in lingua originale e capitolato speciale d'appalto.

Validità offerta: mesi sei dalla presentazione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data di spedizione del bando: 22 novembre 1995. Data di ricezione del bando presso la CEE: 22 novembre 1995.

Fernando Tesini, presidente.

C-29339 (A pagamento).

ENTE DI RICOVERO - CASA DI RIPOSO CREVALCORE Bologna

*Bando di gara per pubblico incanto
Appalto fornitura pasti*

IPAB, Ente di ricovero, via Pigozzi n. 174 - 40014 Crevalcore (Bologna), telefono 051/982826, fax 6800102.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di consegna: Casa protetta per anziani.

Durata del contratto: 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1997.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: pasti per n. 30 ospiti di media (colazione, pranzo e cena). Termine consegna: 1° marzo 1996-28 febbraio 1997.

Caratteristiche, natura e principali modalità sono descritte nel capitolato speciale di appalto. Importo presunto 220.000.000 di lire.

Divisione in lotti: offerte per tutte le forniture richieste.

Informazioni e copie capitolati: vedi punto 1.

Importo e modalità pagamento somme da versare per l'ottenimento del capitolato: L. 10.000 da versarsi su c.c.p. 12963401 intestato a Ente di ricovero - Servizio tesoreria - 40014 Crevalcore.

Termine per la ricezione delle offerte: 7 febbraio 1996, ore 12. Indirizzo: vedi punto 1.

Domande su carta legale. Lingua: italiano.

Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante munito di regolare procura e/o delega.

Data, ora e luogo della gara: 8 febbraio 1996 ore 12 presso sede ente appaltante di cui al punto 1).

Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari a L. 50.000.000, in denaro, polizza fideiussoria o assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con la parte corrente del bilancio dell'ente. Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Condizioni minime di carattere tecnico-economico: vedi bando di gara in lingua originale e capitolato speciale d'appalto.

Validità dell'offerta: mesi sei dal termine di presentazione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data di spedizione del bando: 22 novembre 1995. Data di ricezione del bando presso la CEE: 22 novembre 1995.

Fernando Tesini, presidente.

C-29340 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Lodi)

Bando di asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4 - Tel. 0377/32971 - Telefax 0377/35646 indice un'asta pubblica per l'appalto della prestazione di assistenza scolastica «ad personam» ad alunni portatori di handicap per il periodo 1° aprile 1996-30 giugno 1999.

L'importo orario a base d'asta è di L. 22.100 I.V.A. esclusa con precisato che per l'anno 1996 è prevista una spesa presunta di L. 49.000.000 I.V.A. inclusa, per gli anni 1997 e 1998 di L. 70.000.000 I.V.A. e per il periodo 1° gennaio 1999-30 giugno 1999 di L. 42.000.000 I.V.A. inclusa.

L'appalto verrà aggiudicato alla migliore offerta in ribasso sul prezzo orario posto a base d'asta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non attivare o sospendere uno o più interventi di cui all'art. 1 del Capitolato con l'obbligo di trenta giorni consecutivi di preavviso. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione Comunale è tenuta al pagamento di trenta giorni consecutivi di servizio, ancorché non effettuato.

Nel caso l'Amministrazione ravvisasse un maggior/minor impegno per gli assistiti le cooperative sono tenute a fornire ulteriori/inferiori condizioni rispetto a quelle richieste con il presente appalto.

Alla gara sono ammesse a partecipare esclusivamente le cooperative iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A.

All'offerta dovranno essere allegati:

a) copia del certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali sezione A che dispongano di almeno otto operatori aventi i requisiti di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto;

b) elenco nominativo e curriculum professionale degli operatori di cui si ha la disponibilità comprovanti il possesso dei requisiti riportati dal sopraccitato art. 3;

c) elenco nominativo e curriculum professionale dei propri incaricati.

Per quanto concerne le offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro le ore 12 del 25 gennaio 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Codogno in piego raccomandato e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile: Offerta per prestazione di assistenza scolastica ad personam ad alunni portatori di handicap.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 9; potranno assistere i rappresentanti dei concorrenti o le persone munite di procura o delega con firma autenticata.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

È vietata la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto totale o parziale.

Il Capitolato Speciale d'appalto può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, previo pagamento di L. 2.000 da effettuarsi presso l'Ufficio Economato.

Le richieste di chiarimenti e di informazioni dovranno essere dirette al responsabile del procedimento Bertè Ilaria.

Codogno, 23 novembre 1995

Il sindaco: Alessandro Fiammenghi.

C-29343 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Lodi)

Bando di asta pubblica

1. L'Amministrazione Comunale di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4 - Tel. 0377/32971 - Telefax 0377/35646 indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di pulizia dei fabbricati comunali ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 attuazione della Direttiva 92/50 CEE per un importo a base d'asta di L. 441.000.000 I.V.A. esclusa.

2. Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla categoria n. 14, CPC n. 874 da 82201 a 82206.

3. Gli immobili interessati al servizio sono:

Municipio, via Vittorio Emanuele n. 4;

Municipio, via Vittorio Emanuele n. 4;

Uffici Giudiziari, via Pietrasanta;

Uffici Giudici di Pace, via Pietrasanta;

Uffici e spogliatoi Servizi Tecnici Comunali, via dei Canestrai n. 1/B;

Biblioteca, viale Gandolfi;

Centro Sociale (ambulatorio medico, quartiere San Biagio);

Complesso fieristico (uffici, atrio, sala conferenze).

4. —

5. Non è ammessa la suddivisione del servizio.

6. —

7. La durata del contratto è dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

8. È possibile richiedere il Capitolato Speciale di Appalto presso l'Ufficio Contratti, dott.ssa Bertè Ilaria; previo pagamento di L. 3.500 presso l'Ufficio Economato entro il 20 dicembre 1995. Le informazioni complementari sui capitolati d'oneri, se richiesti in tempo utile, devono essere comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9.a) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il 28 dicembre 1995 alle ore 9,30;

b) potranno assistere i rappresentanti dei concorrenti o le persone munite di procura o delega con firma autenticata.

10. Sono richieste una cauzione definitiva da versare in fase di stipulazione del contratto pari al 5% dell'importo netto della somma del contratto ed una polizza assicurativa del valore minimo di L. 500.000.000 per ogni sinistro, per danni a cose o persone che venissero arrecati nell'espletamento dei servizi di pulizia.

11. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

12. —

13. I concorrenti dovranno allegare all'offerta l'iscrizione alla Camera di Commercio o agli Albi previsti dai rispettivi Stati di appartenenza.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni.

15. L'appalto verrà aggiudicato alla migliore offerta in ribasso sul prezzo posto a base d'asta. Per quanto concerne le offerte anormalmente basse si rimanda all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro le ore 12 del 27 dicembre 1995 all'Ufficio Protocollo del Comune di Codogno in piego raccomandato e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale dovrà essere posta la seguente dicitura ben visibile: Offerta per appalto dei lavori di pulizia dei fabbricati comunali.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 novembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 28 novembre 1995.

Codogno, 23 novembre 1995

Il sindaco: Alessandro Fiammenghi.

C-29344 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Cremona

Avviso esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in seguito a gara per pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte anomale, in data 23 ottobre 1995 sono stati aggiudicati i lavori di conversione Rep. S. Camillo ed ex cinema in 111 P.L. per disabili psichici dall'importo a base d'appalto di L. 4.800.000.000.

Hanno presentato offerta le seguenti n. 35 imprese:

1) Chiodi geom. Pietro - Teramo; 2) Assoc. Temporanea: Impresa Ronzi Francesco - Ceresa Giancarlo - Licari Antonio - Palermo; 3) Impresa Gaburri - Brescia; 4) S.I.C.A. S.r.l. - Felino (PR); 5) Impresa Costruz. Stradeditile S.p.a. - Rezzato (BS); 6) Impresa Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. - l'Aquila; 7) Impresa Costruz. Generali Tettamanti Milano; 8) Assoc. temporanea: Lombarda Costruzioni S.r.l. di Cremona e Barbero costruzioni di Voghera; 9) Impresa Binda & C. S.p.a. - Milano; 10) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 11) Cons. Ravennate - Ravenna; 12) Cons. Carea - Bologna; 13) Assoc. temporanea: Cappellano Carmelo, Travi - Barcellona (ME); 14) Assoc. temporanea: Cappellano Domenico e Saja - Barcellona (ME); 15) Impresa tecos S.p.a. - Noceto (PR); 16) Impresa Romagnoli S.p.a. - Milano; 17) Lattanzi S.p.a. - Roma; 18) Soc. S.I.R.E. S.r.l. - Reggio Emilia; 19) Soc. S.I.GE.CO. S.p.a. - Corcagnano (PR); 20) S.A.I.T.E.M. S.p.a. - Pescara; 21) Edilizia di Cosmo - Chieti; 22) Impresa De Cesare ing. Ulrico S.r.l. - Chieti; 23) Impresa Cosma - Vicenza; 24) Impresa Cedem S.p.a. - Milano; 25) Assoc. temporanea: Costruzioni San marco - ing. Pavesi - Feroldi Francesco - Milano; 26) Impresa Edilest Venturini S.c. a r.l. - Trieste; 27) Assoc. temp. Germano Belli S.r.l. - Nenna Industria Costruzioni Edili S.r.l. - Chieti; 28) Impresa F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 29) Impresa Edilstrade S.r.l. - Piacenza; 30) Coop. Costruzioni Edili Val d'Arda - Fiorenzuola d'Arda (PC); 31) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Viustino di San Giorgio (PC); 32) CO.VE.CO. - Marghera (VE); 33) Impresa Costruzioni Bonetti S.p.a. - Trescore Cremasco (CR); 34) Cons. Coop. - Forli; 35) La solidarietà - Gussola (CR).

Impresa aggiudicataria: Impresa costruzioni Bonetti S.p.a. Trescore Cremasco (CR).

Importo di aggiudicazione L. 4.099.230.760.

Tempo di realizzazione dell'opera: settecentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Sospiro, 15 novembre 1995

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Gianfranco Diamanti

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

C-29346 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

(Provincia di Rimini)

Bando di gara relativo all'affidamento, a licitazione privata dei lavori di costruzione di un quinto edificio per n. 1.920 loculi nel nuovo cimitero comunale.

Stazione appaltante: Comune di Riccione (Provincia di Rimini), via Vittorio Emanuele II n. 2 - Tel. 608265 - Fax 601962.

Si rende noto che questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto per l'importo a base d'asta di L. 5.300.000.000 mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara,

ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Trattasi della realizzazione di un edificio a loculi e di un corpo servizi da eseguirsi presso il nuovo cimitero urbano in viale Udine.

Il termine di esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale, è di trecento giorni per un 1° blocco di n. 640 loculi ed il blocco servizi, scale, ascensore e di complessivi seicentonovanta giorni per l'intera opera, decorrenti dalla consegna.

L'opera è finanziata con entrate derivanti dalla vendita di loculi ed i pagamenti in acconto verranno erogati ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga la somma di L. 1.000.000.000 al netto delle ritenute.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura delle buste.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 406/1991.

Le imprese richiedenti dovranno indicare in sede d'offerta i lavori che intendono subappaltare e dovranno rispettare le altre condizioni previste dalla legge n. 55/1990, art. 18, terzo comma, come modificato dall'art. 34 della legge n. 406/1991.

Per l'esecuzione dei lavori sarà richiesta alla ditta appaltatrice una cauzione definitiva per la buona esecuzione dei lavori nonché le altre garanzie assicurative previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 13,30 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Comune di Riccione, Ufficio Contratti, via Vittorio Emanuele II n. 2 (C.A.P. 47036) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., originale in bollo o nelle altre forme previste dalla legge, per la categoria 2, considerata prevalente, per l'importo sufficiente a coprire l'ammontare a base d'asta dell'appalto in argomento;

2) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale dei lavori, come previsto dall'art. 5, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari almeno ad 1 volta l'importo a base d'asta complessivo;

3) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, sul costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e/o verticale troverà applicazione l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 con le percentuali minime previste.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni. Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il sindaco: avv. Massimo Masini

Il segretario comunale: dott. Pietro Lopez

C-29347 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bolzano

Bando di gara - Pubblico incanto per hardware e software di base per scuole 01/95

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 14 - Scuola e cultura tedesca e ladina via A. Hofer, 18, I-39100 Bolzano. Tel. 0471-993381, telefax 0471-993388.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta - indetto con decreto dell'assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina della provincia di Bolzano n. 111 dd. 16 novembre 1995.

3.a) Luogo di consegna: diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto della gara: fornitura ed installazione di hardware e software di base per scuole, importo presunto L. 1.400.000.000, IVA esclusa;

c) divisione in lotti: sì, in n. 5.

4. Termine ultimo di consegna: novanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1), nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta: **4 gennaio 1996** alle ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del **22 gennaio 1996**;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: **25 gennaio 1996** alle ore 9,30, vedi punto 1).

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: un ventesimo (= 5%) dell'importo del relativo lotto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi art. 10 capitolato D.Lgv. m. 358/92.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

un ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione I.V.A., non inferiore a L. 9.000.000.000;

la disponibilità di almeno otto unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, almeno tre dei quali sistemisti, rispettando anche le disposizioni del successivo art. 27, in particolare quelle riguardanti la lingua;

la garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata, ad un prezzo adeguato e senza maggiori spese a carico dell'amministrazione provinciale sia per il tempo dell'eventuale viaggio che anche per i costi di quest'ultimo;

di poter fornire apparecchi di un produttore che sia in possesso della norma ISO 9000 (UNI EN 29000).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: vedi informazione preliminare pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee - supplemento - n. S 138 del 22 luglio 1995 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 169 del 21 luglio 1995 - vedi anche capitolato d'oneri.

15. Data dell'invio del bando: 28 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando: 28 novembre 1995.

L'assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina:
dott. Bruno Hosp

C-29349 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO**Ufficio appalti e contratti***Avviso d'esito*

(ex art. 12 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991)

Si rende noto che in data 17 novembre 1995 sono stati aggiudicati i lavori di ampliamento dell'Istituto Tecnico Industriale di Oristano, la cui gara è stata esperita in data 9 agosto 1995 a mezzo licitazione privata ex art. 29 terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 e secondo il sistema dell'art. 5 legge n. 14/73:

che a tale gara sono state invitate n. 66 ditte;
che alla licitazione hanno concorso n. 22 ditte;
che i lavori sono stati aggiudicati alla Cooperativa Compagnia Opere Civili - S.r.l. di Cagliari per l'importo di L. 7.418.378.463 + IVA a fronte del prezzo base di L. 9.144.000.000 + IVA.

Il presente avviso è stato trasmesso in data odierna alla Gazzetta CEE per la dovuta pubblicazione.

Oristano, 27 novembre 1995

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-29352 (A pagamento).

**ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO
E ASSISTENZA AGLI ANZIANI - TREVISO***Bando di gara indicativo*

(ai sensi art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 573/1994)

Si dà notizia della pubblicazione del bando di gara indicativo per le forniture da aggiudicare nel corso del 1996 sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'8 dicembre 1995.

Il presidente: Antonio Marta.

C-29353 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale AV/2
Avellino**

Questa Azienda Sanitaria Locale deve esperire gara a licitazione privata per l'affidamento per mesi 12 del servizio di seguito riportato, da aggiudicarsi col criterio di cui all'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95: sanificazione ambientale importo presunto L. 600.000.000.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, redatta in lingua italiana su carta da bollo, entro il termine del 3 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale AV/2, via degli Imbimbo - 83100 Avellino, a mezzo raccomandata postale.

L'istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre dal termine di presentazione della richiesta;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68, nella quale la ditta deve attestare:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate ad amm/ni od enti pubblici durante gli ultimi tre anni con indicazione della data, del destinatario, del relativo importo;

3) di disporre, in proprietà, dei seguenti automezzi e attrezzature:

1. n. 20 automezzi dotati di impianto del tipo a cannone;
2. n. 10 automezzi per la distribuzione delle esche ratticide;
3. n. 10 atomizzatori a spalla.

È ammessa la partecipazione anche per raggruppamenti d'impresе, art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza della richiesta.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato in giorni ventuno data lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.S.L.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato - Economato - Tel. 0825/765352.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Tedeschi.

C-29357 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 3
Lagonegro (PZ), via Giustino Fortunato, 1
Fax 0973/21730 - Tel. 0973/48111

Questa A.S.L. deve provvedere mediante gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, all'appalto dei servizi dei Laboratori analisi degli ospedali di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte, per anni tre, con la fornitura di: strumenti, reattivi, consumabili, sistemi informatici, assistenza tecnica e quanto altro occorra alla effettuazione completa e controllata delle prestazioni.

La gara è distinta nei seguenti lotti:

chimica clinica per n. 3 ospedali;
ematologia per n. 3 ospedali;
elettroforesi per n. 3 ospedali;
urine per n. 4 ospedali;
coagulazione per n. 4 ospedali;
immunochimica per n. 4 ospedali;
immunometria per n. 4 ospedali;
batteriologia per n. 2 ospedali.

L'oggetto dell'appalto è dettagliatamente descritto e disciplinato nel capitolato di gara.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del citato D.Lgs. 358/92, ad eccezione del lotto di Batteriologia, che verrà aggiudicato con i criteri della lettera a) del citato art. 16 per sub-lotti in cui è stato suddiviso.

La base d'asta complessiva per singolo lotto è:

chimica clinica, L. 350.000.000;
ematologia, L. 150.000.000;
elettroforesi, L. 120.000.000;
urine, L. 150.000.000;
coagulazione, L. 190.000.000;
immunochimica, L. 300.000.000;
immunometria, L. 1.500.000.000;
batteriologia, L. 180.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire presso questa sede: via G. Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro, entro le ore 13 del 2 gennaio 1996.

La domanda di partecipazione è unica per uno o più lotti e dovrà essere corredata della seguente documentazione prevista dal citato D.Lgs. n. 358/92:

dichiarazione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e);
certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali, come da art. 12;
dichiarazione di cui alla lettera a) dell'art. 13;
dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 14, capacità tecniche.

Sono ammesse a partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. 358; questa amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro giorni novanta dal presente bando che in data 21 novembre 1995 è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato tel. 0973/48511.

La richiesta di invito non vincola questa amministrazione.

Lagonegro, 21 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Nicola Buccino.

C-29358 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per appalto del servizio di gestione di Centro Residenziale Psichiatrico a Riva del Garda (TN).

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento, via Gilli, 2, 38100 Trento, tel. 0461/.....

2. Gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione di un Centro residenziale per pazienti psichiatrici Categoria di servizio: n. 25; CPC 93.

3. Villa Ischia - località Ischia - Riva del Garda (TN).

8. Durata del contratto: anni cinque dalla data di effettivo inizio, presumibilmente dal 1° marzo 1996.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358; la documentazione di cui al successivo art. 13 dovrà essere presentata per ciascuna impresa: il requisito di cui alla lett. e) del punto 13 dovrà essere posseduto almeno da una impresa appartenente al raggruppamento.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 gennaio 1996;

c) le domande di partecipazione vanno inviate all'Ufficio protocollo del distretto Alto Garda e Ledro, via C. Battisti, 6 - 38062 Arco (TN);

d) lingua italiana.

11. L'invito per la presentazione delle offerte, completo di Capitolato speciale, verrà trasmesso entro trenta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

13. Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, attestante i requisiti minimi di ammissione, di seguito elencata:

a) dichiarazione in carta legale in cui la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività svolta: per le Cooperative o Consorzi di Cooperative certificato di iscrizione al registro;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciata da aziende o istituti di credito;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale, distinto per esercizio, dal fatturato annuo, IVA esclusa, realizzato negli anni 1992/1993/1994;

e) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati nell'ultimo triennio, con riferimento alla data di scadenza del bando, con i rispettivi importi, periodi e destinatari; in ogni caso il richiedente, per essere ammesso alla gara, dovrà dimostrare di aver espletato almeno un servizio relativo alla gestione di una struttura intermedia per pazienti psichiatrici.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), d) ed e) dovranno essere rese in forma di autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m., successivamente verificabili mediante idonea certificazione.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, in base a criteri che verranno specificati nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lvo 157/95.

15. La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, che non vincolano comunque la stazione appaltante. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Economato del distretto Alto Garda e Ledro - tel. 0464/582490 - fax 0464/532237.

16. 17. Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 28 novembre 1995.

Arco, 28 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-29360 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI TERNI

Esito gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un complesso edilizio di accoglienza per anziani in Comune di Orvieto località Morrano - legge 457/78 e legge 179/92.

L'Istituto in epigrafe comunica che le Imprese invitate alla gara espletata il 24 ottobre 1995 risultano dall'elenco affisso all'albo pretorio del Comune di Orvieto, all'albo dell'Istituto e pubblicato sul BUR della Regione dell'Umbria.

Hanno partecipato le Imprese contrassegnate con i nn.: 4, 5, 7, 10, 18, 19, 22, 31 del predetto elenco.

L'appalto è stato aggiudicato, con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95 all'Impresa F.lli Greco S.n.c. di Pasquale Greco e C. via Strada «N» 26 S. Lucido (CS).

Il coordinatore generale: Gabriele Bonini.

C-29361 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU

Provincia di Cagliari

Piazza IV novembre

Tel. 0781/68023-689505 Fax 0781/68407

Avviso di appalto concorso - (Estratto)

Appalto concorso del servizio di Nettezza Urbana per un periodo di anni 5 (cinque) si terrà ai sensi dell'art. 40 e 91 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della Direttiva C.E.E. 92/50 18 giugno 1992. Importo a base d'asta L. 301.330.000 (trecentounomilioni-trecentotrentamila).

Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro il 2 gennaio 1996 ore 12.

Termine di spedizione delle lettere d'invito, entro giorni 10 dalla data sopra indicata. L'esito del bando è stato spedito all'Uff. Pubblicazioni C.E.E. in data 24 novembre 1995 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 28 novembre 1995.

Termine per la presentazione delle offerte non inferiore a giorni 15.

Il bando di gara di cui si fa rinvio è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e può essere richiesto all'Uff. Tecnico, ore ufficio, tel. 0781/68023-689505 fax 0781/68407.

San Giovanni Surgiu, 24 novembre 1995

Il sindaco: dott. E. Piras.

C-29365 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI Servizi Ordinari di Pulizia Edifici

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2 Poggibonsi (SI) tel. 0577/915000 - Telefax 915229.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.lgs. 157/95.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, CPC 874, da 82201 a 82206. Servizio di pulizia degli edifici e uffici di pertinenza del Comune di Poggibonsi, periodo 13 novembre 1995 - 31 agosto 1997.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 novembre 1995.

5. Criterio: unicamente al prezzo più basso.

6. Numero ddi offerte ricevute: n. 20.

7. Prestatore di servizi: Istituto Coop. di Vigilanza Coop. di Servizi Generali a r.l. via Fiume n. 11 Rotondella.

8. Prezzo: L. 298.632.603 oneri fiscali compresi.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 13 giugno 1995.

12. Data di invio dell'avviso: 20 novembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 20 novembre 1995.

Il sindaco: Fabio Ceccherini

Il segretario generale: dott. Carlo Saffiotti

C-29366 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'Amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, dei lavori di Ristrutturazione ed Adeguamento della Casa di Riposo «V. Sarcinelli» - 4° Stralcio - Impianti idrico sanitario, riscaldamento, condizionamento e antincendio, secondo i seguenti elementi.

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. (0431) 32066, fax (0431) 35651.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i lavori di cui al presente avviso d'asta si intendono appaltati a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

I lavori verranno aggiudicati a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione degli impianti idrico sanitario, di riscaldamento, condizionamento e antincendio della Casa di Riposo «V. Sarcinelli» di Cervignano del Friuli.

Importo dei lavori a base d'asta L. 799.399.451.

Categorie prevalenti e classifiche:

categoria 5ª - Impianti tecnologici e speciali - Impianti e lavori per l'edilizia scorporabili dall'opera principale;

sottocategoria: a) impianti termici di ventilazione e di condizionamento;

classifica 4ª - Fino a L. 750.000.000;

sottocategoria: b) impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;

classifica 3ª - Fino a L. 300.000.000.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 300 (trecento) giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetto a cui si possono chiedere informazioni e documentazioni: Comune di Cervignano del Friuli - Ufficio Tecnico Municipale - Servizio Lavori Pubblici in orario di apertura degli uffici dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato. Indirizzo: piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli - Udine.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

Data di apertura dei plichi: il pubblico incanto avrà luogo presso il Municipio di Cervignano del Friuli alle ore 11 del giorno 29 dicembre 1995.

Cauzione: 1/20 (unventesimo) dell'importo netto del contratto.

Modalità finanziamento: fondi propri di bilancio e dai finanziamenti della legge regionale 23/86.

Validità offerta: trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione.

Piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche se al comune pervenisse una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte presentate da imprese riunite.

È richiesta al concorrente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale, Sezione Lavori Pubblici del Comune di Cervignano del Friuli l'orario di ufficio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato.

Il sindaco: prof. Travanut Mauro.

C-29370 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'Amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, dei lavori di Ristrutturazione ed Adeguamento della Casa di Riposo «V. Sarcinelli» - 3° Stralcio - Opere edili, secondo i seguenti elementi.

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. (0431) 32066, fax (0431) 35651.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i lavori di cui al presente avviso d'asta si intendono appaltati a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

I lavori verranno aggiudicati a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione delle opere edili nella Casa di Riposo «V. Sarcinelli» di Cervignano del Friuli.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.227.871.978.

Categoria prevalente, classifica:

categoria 2ª - Edifici civili, industriali, monumenti completi di impianti e di opere connesse ed accessorie - Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia;

classifica 5ª - Fino a L. 1.500 milioni.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetto a cui si possono chiedere informazioni e documentazioni: Comune di Cervignano del Friuli - Ufficio Tecnico Municipale - Servizio Lavori Pubblici in orario di apertura degli uffici dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato. Indirizzo: piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli - Udine.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

Data di apertura dei plichi: il pubblico incanto avrà luogo presso il Municipio di Cervignano del Friuli alle ore 15 del giorno 29 dicembre 1995.

Cauzione: 1/20 (unventesimo) dell'importo netto del contratto.

Modalità finanziamento: fondi propri di bilancio e dai finanziamenti della legge regionale 23/86.

Validità offerta: trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione.

Piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche se al comune pervenisse una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte presentate da imprese riunite.

È richiesta al concorrente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale, Sezione Lavori Pubblici del Comune di Cervignano del Friuli l'orario di ufficio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato.

Il sindaco: prof. Travanut Mauro.

C-29371 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'Amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, dei lavori di Ristrutturazione di una Casa per ferie - Foresteria nella frazione di Strassoldo - 1° Stralcio, secondo i seguenti elementi.

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. (0431) 32066, fax (0431) 35651.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i lavori di cui al presente avviso d'asta si intendono appaltati a misura ai sensi del 3° comma dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

I lavori verranno aggiudicati a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione di opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature per l'esecuzione della Ristrutturazione di un edificio esistente di proprietà dell'Amministrazione comunale in località Strassoldo (primo lotto).

Importo dei lavori a base d'asta L. 674.029.973.

La categoria prevalente, il relativo importo e la classifica sono:

categoria 2ª - Edifici civili, industriali, monumenti completi di impianti e di opere connesse ed accessorie - Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia;

classifica 4ª - Fino a 750 milioni.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetto a cui si possono chiedere informazioni e documentazioni: Comune di Cervignano del Friuli - Ufficio Tecnico Municipale - Servizio Lavori Pubblici in orario di apertura degli uffici dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato; indirizzo: piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli - Udine. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

Data di apertura dei plichi: il pubblico incanto avrà luogo presso il Municipio di Cervignano del Friuli alle ore 15 del giorno 29 dicembre 1995.

Cauzione: 1/20 (unventesimo) dell'importo netto del contratto.

Modalità finanziamento: fondi propri di bilancio e contributo regionale ai sensi della legge regionale 16 del 25 agosto 1985.

Validità offerta: trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione.

Piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Sono ammesse offerte presentate da imprese riunite.

È richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale, Sezione Lavori Pubblici del Comune di Cervignano del Friuli durante l'orario di ufficio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato.

Il sindaco: prof. Travanut Mauro.

C-29372 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'Amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, dei lavori di Sistemazione stradale di rifacimento dei percorsi pedonali e delle reti tecnologiche di viale Stazione, secondo i seguenti elementi.

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. (0431) 32066, fax (0431) 35651.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i lavori di cui al presente avviso d'asta si intendono appaltati a corpo ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

I lavori verranno aggiudicati a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione di opere di rifacimento della sede stradale, della realizzazione dei parcheggi, dei percorsi pedonali, delle reti tecnologiche, delle opere di arredo urbano del viale della stazione di Cervignano del Friuli.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.238.305.659.

Categoria prevalente e classifica:

categoria 6^a - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari;

classifica 5^a - Fino a L. 1.500.000.000.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetto a cui si possono chiedere informazioni e documentazioni: Comune di Cervignano del Friuli - Ufficio Tecnico Municipale - Servizio Lavori Pubblici in orario di apertura degli uffici dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato; indirizzo: piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli - Udine.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

Data di apertura dei plichi: il pubblico incanto avrà luogo presso il Municipio di Cervignano del Friuli alle ore 15 del giorno 29 dicembre 1995.

Cauzione: 10% dell'importo dei lavori.

Modalità finanziamento: fondi propri di bilancio e dai finanziamenti della legge regionale 23/86.

Validità offerta: trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione.

Piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Sono ammesse offerte presentate dai soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

È richiesta al concorrente l'indicazione dei lavori e dei candidati per le opere che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale, Sezione Lavori Pubblici del Comune di Cervignano del Friuli durante l'orario di ufficio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato.

Il sindaco: prof. Travanut Mauro.

C-29373 (A pagamento).

A.T.E.R.

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona

Avviso di gare per estratto

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c, tel. 045/594166, fax 594841 rende noto che intende procedere alle licitazioni private per l'appalto dei sottoelencati lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di legge sui fabbricati in proprietà, siti in Verona e provincia (circa 4.900 alloggi) secondo le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con offerte esclusivamente in ribasso.

Opere murarie ed affini: importo a base d'asta: L. 2.050.000.000.

Opere da idraulico: importo a base d'asta: L. 1.365.000.000.

Le domande di partecipazione su carta bollata dovranno pervenire all'A.T.E.R. entro il 31 dicembre 1995.

I bandi di gara integrali sono pubblicati sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-29382 (A pagamento).

COMUNE DI MONTIRONE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che i bandi dei seguenti appalti di servizio e fornitura sono pubblicati sul B.U.R.L. n. 48 del 29 novembre 1995:

1) fornitura impianto di riscaldamento campo da tennis coperto: importo di L. 15.126.000 IVA esclusa; 2) fornitura materiale per pulizia edifici di proprietà comunale anni 1996-1999: importo di L. 40.000.000 IVA esclusa; 3) fornitura generi alimentari vari per la scuola materna anni 1996-1998: importo di L. 140.000.000 IVA esclusa; 4) servizio di pulizia, apertura e chiusura palestra anni 1996-1999: importo di L. 110.000.000 IVA esclusa; 5) servizio di pulizia uffici comunali e biblioteca anni 1996-1999: importo di L. 100.000.000 IVA esclusa.

Il segretario comunale: dott. Scacciaferro Calcedonio.

C-29392 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare i lavori di viabilità alternativa al viale Marconi mediante licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 29, comma 1^o, lett. a) e comma 2^o, paragrafo 2^o, del D.Lgs. n. 406/1991, e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento base d'asta L. 10.564.200.000.

Specializzazione di lavoro prevalente sesta non vi sono opere scorparabili; termine di esecuzione: ventiquattro mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero LL.PP. Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto).

Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo regionale appaltatori della Sardegna o anche all'A.N.C. secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 12 gennaio 1996 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) gli istituti di credito che potranno rilasciare referenze;
 b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989 negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, posseduta nella misura di 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e nella misura di 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria sesta nella misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria sesta, dell'importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, se comprovato con un solo lavoro, e nella misura non inferiore a 0,60 l'importo a base d'asta, se comprovato con due lavori;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, ed il costo sostenuto in detto periodo per il personale, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per gli ultimi tre esercizi. In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, 1° comma, D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti b), c), d) ed f) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

g) che alla licitazione in questione non concorreranno altre imprese con le quali l'impresa partecipante abbia rapporti di collegamento o controllo, sia di tipo finanziario, sia in termini di comunanza di amministratori direttori tecnici;

h) l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. n. 406/1991;

3) copia certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna. Alla presente gara, in via esclusivamente cautelativa, stante la pendenza del contenzioso nati al consiglio di stato e la Corte costituzionale in materia di obbligatorietà assoluta dell'iscrizione all'A.R.A. per i lavori finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, sarà consentita anche la partecipazione delle imprese che possiedono la sola iscrizione all'A.N.C. ai sensi della legge n. 57 del 1962 e successive modificazioni.

In caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista.

Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 28 aprile 1996 indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: Comune di Cagliari, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, tel 070/660992-670168.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 29 novembre 1995.

Il responsabile di settore: dott.ssa M. Vincenza Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-29416 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare la costruzione di due fabbricati denominati CA3 CB3 del lotto C in zona su Mulinu Monserrato. Da esperire ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 ed ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso. Base d'asta L. 2.377.827.286. Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna o anche A.N.C. 2° termine di esecuzione: quattrocentocinquanta giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero LL.PP. finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 150.000.000, al netto delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto). Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Regionale appaltatori della Sardegna secondo le modalità di cui all'art. 23, 3° comma del D.Lgs. n. 406/1991. Alla presente gara, in via esclusivamente cautelativa, stante la pendenza del contenzioso nati al Consiglio di Stato e la Corte costituzionale in materia di obbligatorietà assoluta dell'iscrizione all'A.R.A. per i lavori finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, sarà consentita anche la partecipazione delle imprese che possiedono la sola iscrizione all'A.N.C. (categoria 2°) ai sensi della legge n. 57 del 1962 e successive modificazioni. Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 28 dicembre 1995 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione: 1) dichiarazione con firma autenticata attestante: a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172/1989 nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio; b) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) riferita all'ultimo quinquennio. In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, 1° comma, D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente; c) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte dell'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio; d) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; 2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. n. 406/1991; 3) copia certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o anche A.N.C. in caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista. Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 28 aprile 1996 indirizzo e numero di telefono Comune di Cagliari, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, tel. 070/660992-670168.

Il responsabile di settore: dott.ssa M. Vincenza Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-29417 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare i lavori di costruzione di una casa-albergo e di n. 68 alloggi di E.R.P. in zona Mulinu Becciu da esperire ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973 e secondo il criterio del prezzo più basso determinato con offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge n. 216/1995. Base d'asta L. 6.296.710.000. Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna o anche A.N.C. 2° termine di esecuzione: diciotto mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero LL.PP. finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 400.000.000, al netto delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto). Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo regionale appaltatori della Sardegna secondo le modalità di cui all'art. 23, 3° comma del D.Lgs. n. 406/1991. Alla presente gara, in via esclusivamente cautelativa, stante la pendenza del contenzioso nanti al Consiglio di Stato e la corte costituzionale in materia di obbligatorietà assoluta dell'iscrizione all'A.R.A. per i lavori finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, sarà consentita anche la partecipazione delle imprese che possiedono la sola iscrizione all'A.N.C. (categoria 2°) ai sensi della legge n. 57 del 1962 e successive modificazioni. Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 28 dicembre 1995 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione: 1) dichiarazione con firma autenticata attestante: a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172/1989 nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio; b) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) riferita all'ultimo quinquennio. In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, 1° comma, D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente; c) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte dell'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio; d) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; 2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. n. 406/1991; 3) copia certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o anche A.N.C. in caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista. Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 28 aprile 1996 indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: Comune di Cagliari, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, tel. 070/660992-670168.

Il responsabile di settore: dott.ssa M. Vincenza Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-29418 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4780 del 26 ottobre 1995 è indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 89 del Reg.to per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 16 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Consegna presso il Comando del Servizio Polizia Municipale, via De Giaxa n. 5, Napoli entro 30 giorni dalla data in cui l'Ufficio interessato avrà comunicato le misure degli assegnatari della fornitura.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura, in nove lotti, di capi di corredo occorrenti per il personale maschile e femminile del servizio polizia municipale.

Importo complessivo presunto L. 2.869.946.004 oltre IVA.

I lotto berretti estivi, invernali e baschi L. 125.386.500 oltre IVA.

Il lotto calzini estivi ed invernali, collants, calzamaglie e maglioni per personale maschile e femminile L. 241.898.060 oltre IVA.

III lotto divise estive per personale maschile e femminile L. 738.041.480.

IV lotto camicie estive ed invernali e cravatte estive ed invernali per personale maschile e femminile L. 367.459.994 oltre IVA.

V lotto scarpe e stivaletti invernali per persona maschile e scarpe e stivaletti invernali per personale femminile, stivaloni estivi ed invernali per personale motociclista L. 302.273.244 oltre IVA;

VI lotto caschi per personale motociclista per personale appiedato L. 124.232.032 oltre IVA;

VII lotto fischietti, guanti, cinturoni, borselli, alamari, spalline, bretelle per personale maschile e femminile L. 441.083.414 oltre IVA.

VIII lotto giubbotti per motociclisti e completi anti pioggia L. 379.071.280 oltre IVA;

IX lotto manette e manganelli per personale maschile e femminile L. 150.500.000 oltre IVA.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il 15° giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 1° comma lett. a), b), c), d), e), f), ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il dipartimento polizia municipale sito in via De Giaxa n. 5 - Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 30 novembre 1995.

Il dirigente: M.R. Guidi.

C-29419 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispezzorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4022 del 31 agosto 1995 e n. 5321 del 23 novembre 1995, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Consegna presso gli uffici, dipendenze varie e/o presso il Magazzino suppellettili, siti in Napoli entro il termine di trenta giorni (festivi compresi) dalla data dell'ordinativo.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura di suppellettili varie occorrenti agli uffici comunali. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 1.917.244.160 oltre IVA (19%).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 1° comma lett. a), b), c), d), e), f), ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 16 3° comma del D.L.vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente anomalo e sul quale gli offerenti, a richiesta dell'Amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso servizio Provveditorato del comune di Napoli.

Sono ammesse a presentare istanze anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazioni appaltanti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 30 novembre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capececlatro.

C-29420 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE ZONA IND.LE

Avviso di gara - Appalto concorso per l'affidamento in concessione dietro corresponsione di canone annuo degli impianti di depurazione industriale di Lecce - Galatina.

1. Ente appaltante: Consorzio Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese Zona Ind.le 73100 Lecce (Italia) - Tel. 0832/318995-6 Fax 318982.

2. Natura dell'appalto: procedura a termini abbreviati per l'avvio a regime dell'impianti di depurazione con particolare riferimento all'esecuzione dei lavori nell'impianto di Lecce.

3. Luoghi della gestione: Lecce località «Ciccio Prete» e Galatina Località «Spallaccia».

4. Entità delle prestazioni: affidamento in concessione, per la durata di anni cinque, dell'impianti di depurazione industriale di Lecce e Galatina, dietro corresponsione di canone annuo.

5. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A per un importo di almeno L. 6.000.000.000.

6. Il canone base comprensivo degli oneri previsti per gli interventi sull'impianto di Lecce è di L. 1.200.000.000.

7. L'affidamento in concessione sarà effettuato in favore del concorrente che produrrà la migliore proposta contrattuale — offerta economica in aumento — (peso ponderale 70%) è validità tecnica della progettazione — verifiche e migliorie funzionali proposte (peso ponderale 30%).

8. Possono partecipare le ditte che nel triennio precedente abbiano almeno una esperienza di gestione di impianti di potenzialità pari al 75% della somma delle potenzialità degli impianti oggetto della gara, ovvero raggruppamento di imprese (ATI) posseduta da impresa in raggruppamento con l'impresa che abbia il requisito richiesto per la gestione.

9. L'affidatario dovrà prestare garanzia fidejussoria per un importo relativo al canone annuo maggiorato del 10%.

10. Le domande per l'invito dovranno essere inviate entro e non oltre il *venticinquesimo* giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Consorzio.

12. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il geom. Paolo Manfreda Capo del Servizio Tecnico dell'Ente.

13. Data di invio dell'avviso di gara della CEE: 22 novembre 1995.

Il presidente: Bruno Erroi.

C-29421 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE DI FOGGIA

Bando di gara - Licitazione privata

La direzione della Casa Circondariale di Foggia, via delle Casermette n. 22 - 71100 Foggia, Codice fiscale n. 80030220711 - Tel. n. (0881) 778156-8, Telefax n. (0881) 724602, rende noto che il giorno 19 febbraio 1996 sarà esperita una gara a licitazione privata con il ricorso alla procedura di cui al D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 7 comma 1 e 3 per l'affidamento dell'intero servizio, quale: fornitura generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso la locale mensa del Personale di Polizia Penitenziaria con concorrenza aperta alle ditte C.E.E.

Il prezzo base per pasto, I.V.A. compresa al 4%, è previsto in L. 5.100, si cui dovrà essere effettuata offerta in ribasso.

In occasione delle ricorrenze (Natale, Capodanno, Epifania, Pasqua, 25 aprile, 1° Maggio, San Basile (12 settembre), ricorrenza della fondazione della Repubblica e Festa dell'Unità Nazionale) detto importo è «integrato» di L. 830 pro-capite IVA compresa al 4% su cui dovrà essere effettuata offerta in ribasso.

Il numero medio giornaliero dei commensali è previsto in circa 150 (centocinquanta) unità (non impegnativo per l'Amministrazione), per un importo presunto di L. 279.225.000.

La durata del contratto è biennale.

Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, in data 27 novembre 1995 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta da bollo da L. 15.000, qualora formata in Italia, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 4 gennaio 1996 corredata della documentazione di cui artt. 11 e 12, comma primo, art. 13, comma primo, lettera C), art. 14, comma primo, lettera A) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta, anche via telefono o telefax, alla direzione - Ufficio Amministrativo/Contabile - Settore Servizi Ragioneria.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa circondariale di Foggia:
Gregorio Vassallo

C-29422 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che in data 29 dicembre 1995 alle ore 10 si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di gestione dell'impianto di riciclaggio di R.S.U. in C.da Belvedere e dell'annessa discarica in C.da Borraea.

La gara sarà esperita con le modalità del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 10/93, col metodo dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 2° comma e secondo le modalità previste agli artt. 5 e 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo del servizio è di L. 5.913.225.000 per due anni.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il certificato attestante l'iscrizione da almeno un anno alla C.C.I.A.A. e l'idoneità a svolgere il servizio di che trattasi.

Il capitolato speciale d'appalto è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16 alle ore 18 di lunedì, mercoledì e giovedì presso l'ufficio Contratti del comune di Trapani, sito in Piazza Vitt. Veneto n. 1.

Il bando sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, sulla G.U.C.E., alla quale è stato spedito in data 24 novembre 1995.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso il suddetto ufficio.

Il capo settore: ing. Rosario Bellofiore.

C-29423 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Direzione Casa Circondariale Sollicciano - Firenze

Avviso di gara

Il giorno 19 marzo 1996 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale N.C.P. Sollicciano - Firenze, via Minervini n. 2/R, una licitazione privata a prezzo base noto, per l'affidamento del servizio di confezionamento e distribuzione del vitto per la mensa obbligatoria di servizio del personale di Polizia Penitenziaria, con occorrenza aperta alle ditte CEE.

Il prezzo d'asta lire 5.100 per pasto (I.V.A. inclusa), importo presunto annuo lire 606.849.000 (I.V.A. inclusa), contratto durata biennale.

La gara è indetta ai sensi, secondo le procedure e con le modalità fissate dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e ai soli articoli 8, comma 3, 20 e 21 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 27 novembre 1995 alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana o inglese, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 5 gennaio 1996, corredata della documentazione di cui agli artt.: 11° comma primo lettera a), b), d), e e), 12°, 13°, comma primo lettera a), b), e c), 14° comma primo lettera a) e d) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

In data 20 gennaio 1996 verranno invitati i concorrenti, in possesso dei requisiti richiesti (un minimo di 5 un massimo di 15) a presentare offerta, non saranno ammessi varianti del capitolato d'oneri oggetto del servizio.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche telefonicamente, a questa Direzione Ufficio Ragioneria (tel. 055-757305 inte. 452).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore: dott. Paolino M Quattrone.

C-29424 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 19

Leno (Brescia), piazza Donatori di Sangue n. 1

Bando di gara mediante asta pubblica, (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92) - Sistemi completi per diagnostica (servizi comprendenti apparecchiature, reagenti, materie d'uso ed assistenza) per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

1. Ente appaltante: Azienda Ussl n. 19 - Piazza Donatori di Sangue n. 1 - 25024 Leno - Brescia, tel. 030/9037272 - 400 Fax 030/9067362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata secondo la normativa procedurale prevista dal decreto legislativo n. 358/92 art. 16, lettera b) (giustificata dalla specificità dei sistemi da fornire);

b) si applica la procedura accelerata di cui al comma 4 art. 7, del decreto legislativo 358/92 a causa di ravvicinata scadenza dei contratti in essere.

3.a) Luogo di consegna: Laboratori di analisi dei p.o. di Leno, Manerbio ed Orzinuovi e Centro Trasfusionale del P.O. di Manerbio.

b) oggetto dell'appalto: sistemi completi per diagnostica. Servizi comprendenti apparecchiature, reagenti, materiale d'uso ed assistenza, per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997 per un importo presunto di L. 3.888.000.000 IVA compresa, così suddiviso:

elettroforesi delle sieroproteine - scheda n. 1. Importo presunto L. 168.000.000 IVA compresa;

dosaggio ormoni e marcatori tumorali - scheda n. 2:

lotto n. 1 (tiroide - ferritina) Importo presunto lire 476.000.000 IVA compresa;

lotto n. 2 (LH, FSN, CEA, IGE totali etc.) Importo presunto L. 349.000.000 IVA compresa;

droghe e farmaci - scheda n. 3. Importo presunto lire 517.000.000 IVA compresa;

IGE specifiche - scheda n. 4. Importo presunto L. 60.000.000 IVA compresa;

esami urine - scheda n. 5. Importo presunto L. 197.000.000 IVA compresa;

V.E.S. - scheda n. 6. Importo presunto L. 131.000.000 IVA compresa;

nefelometria - scheda n. 7. Importo presunto L. 348.000.000 IVA compresa;

analisi immunoenzimatiche - scheda n. 8. Importo presunto L. 47.000.000 IVA compresa;

sierologia - scheda n. 9:

lotto n. 1 (Hbs, Ag, Hbc, Ab etc.) Importo presunto L. 700.000.000 IVA compresa;

lotto n. 2 (Toxo IgG, Toxo IgM etc.) Importo presunto L. 230.000.000 IVA compresa;

HIV e HCV - scheda n. 10. Importo presunto L. 324.000.000 IVA compresa;

sierologia donatori - scheda n. 11. Importo presunto lire 246.000.000 IVA compresa;

coagulazione - scheda n. 12. Importo presunto L. 95.000.000 IVA compresa;

Nei tipi e nei termini di consegna precisati nel capitolato speciale;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per singolo lotto: L'offerta dovrà comprendere per ciascun lotto, tutti i prodotti oggetto della fornitura, che devono provenire da un'unica ditta produttrice.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 16,30, del 15 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio a presentare offerta: giorni venti dalla data della lettera di invito a presentare offerte.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successivamente verificabile mediante certificazione con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione da gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo, in data non anteriore a tre mesi;

c) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza della organizzazione distributiva e la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella nostra regione;

d) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) elenco delle principali forniture di sistemi completi per diagnostica effettuata negli anni 1992/93/94 sul territorio nazionale con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale è in libera visione presso l'U.O. Provveditorato-Economato dell'azienda di cui al punto 1).

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'Ussl a norma di quanto previsto dall'art. 68 del regio decreto n. 817/1924) non saranno vincolanti per l'azienda Ussl 19 la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del Bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 novembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Cordioli

Il direttore generale f.f.: dott. Cornelio Coppini

C-29425 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore lavori pubblici

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Opere di realizzazione impianto idro-termo-sanitario inerente il 4° e 5° lotto del complesso museale S. Giulia.

Importo base L. 1.712.049.180 (+ IVA).

Gara espletata il 31 ottobre 1995 - 7 novembre 1995.

Ditte invitate: n. 53 come da elenco in visione presso l'Ufficio Appalti - via Marconi 12.

Imprese partecipanti: n. 34 come da elenco in visione presso l'Ufficio appalti, via Marconi 12.

Impresa aggiudicataria: Sanitermica Alberti S.p.a. con sede in Brescia - via Cipani 24 per l'importo di L. 1.388.471.884 + IVA.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a' sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Brescia, 22 novembre 1995

Il capo ripartizione amministrativa:
deott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo: direttore LL.PP.
(firma illeggibile)

C-28426 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO*Estratto di avviso d'asta*

Si avvisa che il giorno 27 dicembre 1995, presso la sede municipale, verrà esperita asta pubblica per acquisto arredamenti, per gli uffici comunali del settore V - Urbanistica - da installare presso sede in via Pasini n. 77.

Prezzo a base d'asta: L. 100.000.000, oltre I.V.A.

Aggiudicazione a norma dell'art. 73, lettera C del regolamento della contabilità generale dello Stato a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore in rapporto qualità/prezzo.

per informazioni ed estrazione copia integrale del bando telefono 0445/691206.

Schio, 28 novembre 1995

Il segretario generale: Granatiero dott. Bonaventura.

C-29532 (A pagamento).

ULSS N. 5 OVEST VICENTINO

Arzignano (VI), via Trento, 4

Avviso di gara

A mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio a «inclusive service», della durata biennale, di un sistema per la determinazione di: n. 26.000 esami all'anno, sui liquidi biologici dei tossicodipendenti, da assegnare al servizio di laboratorio analisi dell'Ospedale di Montebelluna Maggiore.

Spesa prevista annua L. 130.000.000 più IVA.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 20 dicembre 1995.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato tel. 0444/479681 - fax 0444/676768.

Arzignano, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-29533 (A pagamento).

COMUNE DI SONA

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici

1. Ente appaltante: Comune di Sona, piazza Roma, 1 - I 37060 Sona (Verona) - telefono 045/6091211 - telefax 045/6091260.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ricorso a procedura accelerata per la necessità di continuità nel servizio farmaceutico;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia Comunale - piazza della Vittoria, 10 - 37060 Sona (Verona);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per un importo di L. 2.000.000.000 oltre IVA;

2° lotto: prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per un importo di L. 1.300.000.000 oltre all'IVA;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: le imprese interessate potranno partecipare alla gara per uno o entrambi i lotti di fornitura, ma l'aggiudicazione di un lotto esclude l'altro;

d) —.

4. Termine di consegna eventualmente importo: due ore dalla chiamata telefonica.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: comune di Sona, piazza Roma, 1 - I 37060 Sona (Verona);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. —.

9. —.

10. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione di un singolo lotto anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida.

11. Data di spedizione del bando: 30 novembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1995.

Sona, 30 novembre 1995

Il sindaco: Franco Conti

Il segretario generale: Borzi dott. Carlo

C-29536 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.
PER LA LIGURIA**

Genova, viale Brigate Partigiane, 21
Telefono 010/586113 - Fax 010/589270

Bando di gara - Procedura d'urgenza n. gara 1980

1. Oggetto dell'appalto: realizzazione caserma Vigili del Fuoco di Rapallo.

2. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria - viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova.

3. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio previsto dall'art. 1 lettera a), legge 14/73, applicando l'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Rapallo (Genova).

5. Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2° per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. È ammessa la partecipazione di imprese riunite.

6. Importo a base d'appalto: L. 1.736.194.099.

7. Termine esecuzione lavori: mesi 18 (diciotto) dalla data del verbale di consegna.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato - escluse le agenzie di recapito autorizzate - indirizzate a: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio contratti - viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova, entro e non oltre il 12 dicembre 1995, trattandosi di lavori urgenti stante estrema precarietà situazione alloggiativa attuale.

Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

9. Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'Amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

10. Cauzione o forma di garanzia: secondo la normativa vigente.

11. È esclusa la competenza arbitrale, la revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Fianziamento: Ministero dei lavori pubblici - cap. 8438.

13. La documentazione relativa all'appalto è in visione presso l'Ufficio Contratti del provveditorato dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

14. Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro dieci giorni dalla data di ricezione delle domande.

Genova, 1° dicembre 1995

p. il Provveditore
Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Lucia Anastasio

C-29537 (A pagamento).

PREFETTURA DI SASSARI

Bando di gara di licitazione privata - Procedura ristretta

La prefettura di Sassari, piazza d'Italia, c.a.p. 07100, telefono 079-224300/224400; telefax 079/-224477, indice gara d'appalto per la fornitura di combustibile da riscaldamento agli organismi della polizia di Stato della Provincia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Si ricorre alla procedura ristretta accelerata poiché i termini ordinari non consentono il completamento della stessa entro il 31 gennaio 1996.

Forma dell'appalto: acquisto.

Luogo della consegna: uffici e caserme della polizia di Stato della provincia, franco serbatoio del destinatario.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 750 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 dicembre 1995.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Prefettura, settore 3°, ufficio contratti, piazza d'Italia 07100 Sassari.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 20 dicembre 1995.

Criteri per l'aggiudicazione: più alta percentuale di ribasso sul prezzo base.

Prezzo che si assume a base della fornitura: quello, al netto della imposta di fabbricazione e dell'I.V.A., risulterà dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano, vigente alla data di ciascuna consegna.

Sassari, 29 novembre 1995.

Il prefetto: Efsio Orrù.

C-29538 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

Programmazione delle forniture anno 1996 - Avviso di pubblicazione del bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

L'amministrazione comunale rende noto che il bando di gara indicativo relativo alla programmazione delle forniture per l'esercizio 1996, verrà pubblicato sul B.U.R. del 5 dicembre 1995. Le forniture in oggetto con i relativi importi, risultano essere le seguenti:

Oggetto	Importo pres.
Cancelleria ecc.	L. 55.000.000
Stampati	L. 50.000.000
Materiale per pulizie	L. 30.000.000
Carburante autotrazione	L. 80.000.000
Misuratori gas	L. 40.000.000
Materiale elettrico	L. 50.000.000
Legno da falegnameria	L. 10.000.000
Segnaletica stradale ecc.	L. 15.000.000
Piccola attrezzatura ecc.	L. 35.000.000
Materiali idrosanitari ecc.	L. 40.000.000
Materiali inerti e viabilità	L. 40.000.000
Materiali per arredi scolastici	L. 10.000.000
Oli lubrificanti ecc.	L. 5.000.000
Divisa invernale VV.UU.	L. 40.000.000
Manutenzione parti meccaniche, elettriche, carrozzeria ecc. autoveicoli comunali	L. 40.000.000
Manutenzione macchine per ufficio	L. 20.000.000
Manutenzione radio rice-trasmitt	L. 15.000.000
Manutenzione impianti semaforici	L. 10.000.000

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara definitivo sul B.U.R.

Per informazioni complementari, rivolgersi al settore finanziario - Servizio economato, posto in Città di Castello, piazza Fanti n. 1, tel. 075/8529235 - telefax 075/8554498.

Città di Castelló, 27 novembre 1995

Il dirigente di settore: Valori dott. Giuseppe.

C-29539 (A pagamento).

**COMUNE DI PENNE
(Provincia di Pescara)**

Via A. Caselli, 46
Tel. 085/8279700 - Fax 8279045

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di valorizzazione di area urbana attraverso la riconversione dei locali sede della pretura e sistemazione del versante nord-est del centro storico.

Vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Visto la legge 2 febbraio 1973, n. 14, visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto.

In esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 51 in data 13 ottobre 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di « Valorizzazione di area urbana attraverso la riconversione dei locali sede della pretura e sistemazione del versante nord-est del centro storico » per un importo a base asta di L. 2.999.500.000, I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

L'intervento sull'edificio di proprietà comunale ubicato in piazza Luca da Penne si articolerà in tre fasi: demolizione parziale, costruzione di parapatie e dei pali, ricostruzione e ristrutturazione; saranno realizzati altresì un piano parcheggio con strada di collegamento alla esistente strada comunale Valleria, in prossimità della zona a valle della cinta muraria e una torre per il collegamento della piazza a detto parcheggio, la ubicarsi a ridosso dell'edificio di cui sopra.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 2, considerata categoria prevalente, per la classifica sesta, per l'importo fino a L. 3.000.000.000, e categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6 per la classifica quarta, per un'importo fino a L. 750.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Leg.vo 406/91, si fa presente che le categorie di lavoro prevalenti con le relative percentuali di incidenza sul costo totale delle opere sono le seguenti:

lavori stradali 20,44%; calcestruzzi e ferro 19,91%; pavimenti, rivestimenti e intonaci interni ed esterni, isolamenti e impermeabilizzazioni 12,95%; opere e strutture di fondazione 12,65%; le ulteriori categorie con le relative percentuali di incidenza sul costo totale delle opere sono le seguenti;

ascensori, piattaforme e servoscala 5,83%; tamponatura e rampazzi 5,71%; compensi a corpo 5,47%; impianto elettrico 4,46%; emolizioni 3,48%; infissi interni ed esterni 3,34%; sistemazioni varie 2,72%; lavori di pittura e rifinitura 0,90%; solai controsoffitti, ecc. 0,89%; movimento di materie 0,85%; impianti termico e di condizionamento 0,83%; impianti idro-sanitario e antincendio 0,57%.

Opere scorporabili, assumibili da eventuali imprese mandanti: lavori di realizzazione parcheggi categoria A.N.C. 6 per la classifica quarta - importo dei lavori da eseguire pari al 20,44% dell'importo globale dell'opera.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a cinque.

I lavori devono essere eseguiti entro diciotto mesi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con contributo in conto capitale, pari al 70% della complessiva, spesa (L. 2.800.000.000), concesso dalla regione Abruzzo ai sensi della L.R. n. 32/95 e per il restante 30% pari a L. 1.200.000.000 per L. 700.000.000 con fondi della L.R. n. 49/89 e per L. 500.000.000 con fondi «Bucalossi».

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso che verrà gradualmente, recuperata, in corso d'opera, ai sensi dello art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, 5° periodo, della legge 109/94. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

I pagamenti verranno effettuati entro giorni quindici dalla data dell'effettiva disponibilità dei fondi erogati dall'Ente finanziatore, in deroga alle norme vigenti e a quelle del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 15, 2° comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e, indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2° lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo presunto massimo-complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori ai sensi dell'art. 30 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 pari al 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa, dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata, da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro 19 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi entro la data del 18 dicembre 1995, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni, contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Penne, via A. Caselli, 46 - 65017 Penne (PE).

Il capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (sabato escluso) presso la sede di questa amministrazione. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro dodici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 45 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3°, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e dei commi 2, 3, 4, 5, e 6 del suddetto articolo 34 del D.Leg.vo n. 406/91.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi delle disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Il sindaco: prof. Lucio Marcotullio
L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Ferrante

C-29540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione di commissariato militare marittimo - Ufficio contratti
Napoli

Procedura ristretta accelerata ambito nazionale

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo, via Acton n. 1, 80133 Napoli, tel. 081/2510463, fax 091/2510300.

2. Procedura aggiudicazoino:

a) licitazioni private su prezzi base palesi;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

3.a) Luogo di consegna: Direzione di commissariato M.M. di Napoli e deposito combustibili Gaeta (Latina);

b) 10 gennaio 1996, pane: quantitativi presunti giornalieri kg 100 per lotto n. 1 e kg 40 per lotto n. 2;

12 gennaio 1996, prodotti ortofruttili: quantitativi presunti giornalieri: kg 110 frutta fresca, kg 100 verdura fresca e kg 40 patate per lotto n. 1; kg 30 frutta fresca, kg 15 patate per lotto n. 2;

17 gennaio 1996, pasta da minestra: quantitativo presunto annuo kg 60.000;

19 gennaio 1996 latte a lunga conservazione: quantitativo presunto annuo litri 38.000;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità genere in approvvigionamento (chilogrammo e litro).

4. Termine consegne: come meglio precisato nelle lettere invito.

5. Forma giuridica raggruppamento: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese indicheranno nella domanda partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite singole imprese e contenere impegno che, in caso aggiudicazione gara, stesse imprese si conformeranno disciplina articolo 10 del citato decreto.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno 14 dicembre 1995 all'indirizzo descritto al punto 1.

7. Termine per invio lettere invito: 22 dicembre 1995.

8.a) Imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data cui riferiscansi;

c) domanda partecipazione gara dovrà essere redatta: su carta d'bollo da L. 15.000.

Imprese potranno, entro data cui precedente punto 6, preavvisar per telegramma o per telefono, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite imprese non iscritte all'albo fornitori Ministero difesa, pena la non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1994, n. 538.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazione, data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettera a), b), d), e); art. 12 del citato decreto;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo 490/94.

9. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione come precisato lettera invito.

10. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

11. Presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione il 17 novembre 1995.

12. Bandi integrali sono pubblicati su apposito bollettino questa Direzione di commissariato M.M., visibili presso Ufficio contratti della direzione sopra citata.

Il direttore C.V. (CM): Giuseppe A. Balestrazzi.

C-29541 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gare

(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, 54033 Carrara, tel. 0585/7671, telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private (procedura ristretta).

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini farmaceutici dell'Azienda sanitaria I presso gli stabilimenti ospedalieri di Massa, Carrara, Fivizzano e Pontremoli, nonché presso il Servizio farmaceutico territoriale.

3.b) Oggetto degli appalti (quattro gare distinte):

- A) siringhe, aghi monouso ed aghi a farfalla;
- B) aghi da prelievo multiplo e provette sottovuoto;
- C) garze, bende e cotone;
- D) pannoloni e traverse (ausili per incontinenti).

3.c) Forniture: biennali e somministrazione in varie soluzioni secondo le esigenze delle farmacie ospedaliere.

Valori presunti annuali:

- gara A) 571.150.000 + IVA (10 lotti);
- gara B) 283.000.000 + IVA (12 lotti);
- gara C) 1.548.235.000 + IVA (25 lotti);
- gara D) 1.801.700.000 + IVA (9 lotti).

4. Termini di consegna: non superiore a quindici giorni data ricevimento ordini dalle farmacie ospedaliere.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 19 dicembre 1995.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 31 gennaio 1996.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare, *pena esclusione*, nelle domande di partecipazione:

a quale delle quattro gare intendano concorrere; gli aspiranti possono infatti inoltrare richiesta d'invito ad una o a più ovvero a tutte e quattro le licitazioni, anche producendo un'unica istanza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara e realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzature tecnica con particolare riferimento:

1) all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva;

2) alle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

oltre ad allegare, sempre *pena esclusione*, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 (cinquanta punti al prezzo e cinquanta punti alla qualità).

10. Altre indicazioni: i capitolati speciali sono depositati presso l'Ufficio provveditorato dell'azienda in Massa, via Alberica n. 50, telefono 0585/4931, telecopiatrice 0585/493342.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 novembre 1995.

12. Data di ricezione da parte del predetto Ufficio: 27 novembre 1995.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-29542 (A pagamento).

A.C.T.

Azienda Consorziale Trasporti

Cagliari, via Lunigiana n. 29

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T., telefono 070/2008.1, fax 2008.230.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): categoria 6a (servizi assicurativi), rif. CPC 812, 814. Accordo quadro: no.

3. Luogo di prestazione: comune di Cagliari.

4.a) Oggetto dell'appalto: assicurazione responsabilità civile autobus, filobus e veicoli ausiliari.

5. Deroga all'art. 18, par. 6 (Dir. 93/38): non applicabile.

6. Termine per l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: dal 2 febbraio 1996 al 1° febbraio 1997.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del 15 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 40.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedasi capitolato speciale (all. A).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedasi lettera d'invito.

11. Condizioni minime: chi intende partecipare alla gara dovrà dimostrare di possedere i requisiti di seguito specificati:

esistenza nel comune di Cagliari di un ispettorato sinistri; ovvero dichiarazione di impegno ad istituirlo al momento dell'eventuale aggiudicazione;

portafoglio polizze non inferiore a 400 miliardi di lire, ovvero appartenenza, con partecipazione di maggioranza, ad un gruppo con non meno di 2.000 miliardi di portafoglio consolidato.

12. Altre informazioni: l'offerta potrà essere presentata unicamente dalla Direzione generale dell'impresa assicuratrice, ovvero da un'agenzia che abbia sede nel comune di Cagliari o nei comuni contermini, purché dimostri di essere stata autorizzata a partecipare alla gara dalla direzione generale.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, Ripartizione contratti, telefono 070/2008.224-229).

13. Data spedizione bando per la pubblicazione nella Gazzetta CEE: 21 novembre 1995.

Cagliari, 28 novembre 1995

Il direttore: rag. Efisio Nateri.

C-29543 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11049220152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: ZELIS:

30 Cpr 15 mag, AIC: 027383049, prezzo: L. 18.100;

10 Supp 30 mg, AIC: 027383052, prezzo: L. 15.600.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 4%, andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, come previsto dalla delibera CIPE del 22 novembre 1994 e saranno soggetti alla riduzione del 2,5% per l'anno 1995, ai sensi della delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-29341 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via G. Ripamonti, 89
Capitale sociale L. 17.925.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Nome della specialità medicinale e confezione: TOP-NITRO 20, 15 CEROTTI 20 CM².

Classe A.

Codice: 028564045.

Prezzo: L. 23.000.

Il prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995 ed andrà in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi della deliberazione 22 novembre 1994, comma 2. Esso è soggetto all'esito di una rettifica richiesta dall'azienda per un errore nella pubblicazione del prezzo sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 275, Parte I del 24 novembre 1995.

Un legale rappresentante: Mark Kim Slaboszewicz.

C-29342 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI RAGUSA E MODICA

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Ragusa e Modica, rende noto che il dott. Ottaviano Ettore notaio in Ragusa, a seguito di decreto ministeriale del 22 luglio 1995 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1995 al n. 5496/2 è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 9 novembre 1995.

Ragusa, 14 novembre 1995

Il presidente: not. Giuseppe Angelo Traina

C-29354 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'ammortamento cambiario n. C25138, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1995 dove è scritto «19 ottobre 1995», si dovrà leggere: «19 ottobre 1994».

Avv. Luigi Insabato.

S-25472.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27444 riguardante avviso di gara della REGIONE UMBRIA AZIENDA U.S.L. N. 3 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995 alla pagina n. 53, dove è scritto, al punto 16: «protossido di zolfo ...», leggasi: «protossido di azoto ...».

Invariato il resto.

C-29406.

Nell'avviso C-23276 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1995 alla pagina n. 47:

dove è scritto: «... emesso e funzionante...», deve intendersi: «... emesso il 20 luglio 1995 all'ordine di Ghilardi Serena, e funzionante ...»;

dove è scritto: «... con un saldo apparente di L. 1.900.000 ...» deve intendersi: «... con un saldo apparente di L. 1.920.000 ...».

Invariato il resto.

C-29407.

Nell'avviso S-23500 riguardante atto di fusione della DERMOTEC S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1995 alla pagina n. 13:

dove è scritto: al sesto rigo del testo: «... iscritta al Tribunale di Roma al n. 10495/91 Codice fiscale ...», leggasi: «... iscritta al Tribunale di Roma al n. 10945/91 Codice fiscale ...»;

dove è scritto al primo rigo del testo: «... in data 19 settembre 1994 repertorio ...», leggasi: «... in data 19 settembre 1995 repertorio ...»;

dove è scritto al quindicesimo rigo del testo: «... ad ogni effetto di legge mediante unincorporazione della ...», leggasi: «... ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della ...»;

dove è scritto al quarto capoverso: «a natura dell'art. 2504-bis...», leggasi: «a norma dell'art. 2504-bis».

Invariato il resto.

C-29408.

Nell'avviso S-23340 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 1995 alla pagina n. 29, dove è scritto: «... dell'assegno bancario n. 2/297.42.58.46 di ...», leggasi: «... dell'assegno bancario n. 2/927.4258.46 di ...».

Invariato il resto.

C-29409.

Nell'avviso S-23939 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1995 alla pagina n. 25, dove è scritto: «assegni bancari n. 7107803096 di L. 500.000 e 7107803097 di L. 600.000 rilasciati...», leggasi: «assegni bancari n. 7107803096 di L. 5.000.000 e 7107803097 di L. 6.000.000 rilasciati».

Invariato il resto.

C-29410.

Nell'avviso C-27809 riguardante avviso di licitazione privata della REGIONE PIEMONTE pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 273 del 22 novembre 1995 alla pag. 31, dove è scritto: «gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla presentazione.», leggasi: «gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione».

Invariato il resto.

C-29427.

Nell'avviso C-28719, riguardante l'estratto di atto di fusione (FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1995, alla pagina 22, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nell'intestazione, la sede della ISVIM - S.p.a. deve correttamente intendersi «Milano Foro Buonaparte n. 31»;

al quinto rigo del testo, dove è scritto: «... nella: Ferruzzi Finanziaria» deve intendersi «... nella: Ferruzzi Finanziaria»;

all'ultimo rigo della prima colonna, dove è scritto: «... della incorporante Isvim S.p.a.» deve intendersi «... della incorporata Isvim S.p.a.».

Invariato il resto.

C-29832.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA FINANZIARIA AGRIFINA - S.r.l.	17
AIR VALLEE - S.p.a.	3
ALMAR - S.r.l.	15
ALUMIX - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
ALVERTO MAZZI E FIGLI Società per azioni.	6	CUCCINIELLO UMBERTO - S.r.l.	22
ALVIS - S.p.a.	4	DODDI - S.p.a.	3
AUTORICAMBI GRAF - S.p.A.	15	ESSEGI - S.r.l.	17
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	9	EURODATAFIN - S.r.l.	24
BANCA DEL CIMINO - Società per azioni	14	FILINDA - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE S.C.A.R.L.	10	FIN-MET - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MEDUNO - S.c.r.l.	16	FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - SOCIETÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.C.R.L.	9	FINGEL - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO DELLA RINCHINVELDA Soc. coop a r.l.	16	FINLEGA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA.	10	FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA.	10	FISPAO - S.p.a.	7
BRUCATO DE.T.A. INTERNAZIONALI - S.p.a.	7	FIUNO - S.r.l.	11
C.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	2	FUBIANI VINCENZO - S.r.l.	20
C.D.C. - COMPUTER DATA CONTROL - S.r.l.	24	G.E.I.E. NORDEST	11
CAB - Società per azioni.	13	GE.RI.CO. - S.p.a. Gestione Riscossione Tributi in Concessione	3
CAB - Società per azioni.	13	GEO - S.r.l.	23
CANARD - S.r.l.	11	GIOACHINO ZOPFI - S.p.a.	5
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	9	GRAF - S.p.A.	15
CARIPE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino	10	GTA CONSULTING - S.r.l.	5
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.a.	9	I.GE - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	10	IMMOBILIARE CRISTIANO E STEFANO - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	10	IMMOBILIARE IN - S.p.a.	4
CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.	2	IMMOBILIARE IV NOVEMBRE - S.a.s. di Umberto Cucciniello & C.	22
CDS 80 - S.p.a.	8	IMMOBILIARE TRE CI - S.r.l.	16
CEID ITALIA - S.r.l.	19	IMPEL - S.r.l.	17
COFIL - S.r.l.	21	INCOPLAS ITALIA - S.p.a. Con sede in Genova, via Ceccardi 4/42 Capitale sociale 2.750.000.000 Tribunale di Genova registro società n. 27897 Codice fiscale 00265220103.	6
COIMO - S.r.l.	13	JACOROSI - S.p.a.	8
COLORGRAF - S.p.a.	8	L'EDILIZIA NEMBRESE - S.r.l.	21
CONSULBROKERS - S.p.a.	4	LA MARNA - S.r.l.	18
		LAGO VERDE - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
MARINA DI VENEZIA - S.p.a.	5	S.E.A.R. - S.r.l.	18
MARIO VALLE - S.p.a.	6	SO.FI.MUV. - S.p.a.	19
MARTA IMMOBILIARE - S.a.s di Umberto Cucciniello	22	S.I.I.R.U. - Società Imprese Immobiliari Rustiche e Urbane Società a responsabilità limitata	21
MESA - S.p.a.	6	SAF - S.p.a.	24
METALLURGICA - S.p.a.	16	SAMMEZZANO - S.p.a.	6
METALMECCANICA MILAZZESE - S.r.l.	17	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.	22
MOBILIFICIO S. LUCIA - S.p.a.	3	SERINT - s.p.a. Servizi di Riscossione Interprovinciali.	4
MONSIDER SUD - S.p.a.	7	SESTAIONE - S.r.l.	19
MOTOMAR YACHTING - S.p.a.	8	SIDERFORGE - S.r.l.	16
NOVA FIN - S.p.a.	16	SIERRA - S.r.l.	17
NUOVA GEOVIS - S.p.a.	9	SOGERSEL - S.p.a.	7
OPIZETA - S.r.l.	24	SUPERMERCATO CONAD AL BOTTEGONE - S.r.l.	18
PAPINI & RESTI - S.r.l.	22	SUPERMERCATO CONAD ESERCENTI ASSOCIATI DI CASCINA - S.r.l.	19
PORDELETRICA - S.p.a.	3	TECHNOSYNESIS-STR Planning & Engineering Consultants - S.p.a.	2
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	1	TERMOBERICA - S.r.l.	21
RADFIN - S.p.a.	12	TRE SISTEMI - S.p.a.	1
RON-COR - S.r.l.	21	VERZOLETTO - S.p.a.	8
ROTOTYPE S.p.a.	20	VITTORIA - S.r.l.	12
S.A.F. - S.r.l.	21		
S.E.A. - Stampigliatrici Elettriche Automatiche - S.r.l. (ora Rototype S.p.a.)	20		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA'
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glà Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 36

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 8

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 6 0 9 5 *

L. 7.250